ULTIMISSIMA EDIZIONE NUOVA **ULTIMISSIMA EDIZIONE**

TORINO
Anno XII Num. 260
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-948

STAMPA SERA

SABATO
DOMENICA
12 Novembre 1955
L. 50 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 32, tel. 42-039, 50-680, 50-681 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 200 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fun. 500) - Necrol. L. 300 per parola (fun. 500 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1560): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 43.700, sem. L. 7005, trim. L. 3500. — Copia arretrata: prezzo doppio.

Presieduta da Fanfani, si riunisce lunedì la direzione del partito

La d. c. affronta le defezioni di Palermo con le massime sanzioni contro i ribelli

Per il «caso Milazzo» convocato l'esecutivo - Concomitanza della iniziativa siciliana con la manifesta insofferenza della corrente "primavera„ - L'articolo duramente polemico di Andreotti e la sua portata nella compagine governativa

Roma, sabato sera.

E' stata convocata per lunedì mattina, nella sede di Piazza del Gesù, la direzione della d.c. presieduta dall'on. Fanfani che, come si sa, ha la carica di segretario politico. Unico argomento da trattare: la situazione che si è venuta a creare dopo la elezione della nuova Giunta regionale siciliana, avvenuta con la vittoria del «presidente ribelle», on. Milazzo.

Gli umori a Piazza del Gesù sembrano tutt'altro che rosei, anche perchè gli avvenimenti palermitani coincidono con alcuni segni di insofferenza che i «notabili» manifestano nei riguardi dell'attuale segreteria, insofferenza che ha spinto alcuni esponenti siciliani a dare il loro appoggio a Milazzo, che certamente se n'è avvalso, tanto che ha potuto portare alla Giunta tre assessori democristiani. E' vero che essi sono stati immediatamente sospesi dal gruppo parlamentare siciliano; è vero che nella riunione in corso della democrazia cristiana si deciderà probabilmente la loro espulsione dal partito, così come avvenne per il Milazzo; ma non è meno vero che tutto ciò non va a vantaggio dell'unità del partito di maggioranza, almeno in Sicilia.

Questi sono i primi commenti che possono essere raccolti negli ambienti vicini al governo, dove non si nasconde un certo allarmismo, anche se, com'è naturale, si tenta a togliere drammaticità.

In via ufficiosa si fa notare che la Giunta varata dall'on. Milazzo rappresenta non una vittoria personale del «presidente ribelle» e neppure dei «notabili» siciliani: si tratta di un successo dell'estrema sinistra, che, difatti, stamane presenta con eccezionale vivacità la votazione avvenuta ieri sera a Palermo, nella quale i voti dei comunisti e dei socialisti sono stati determinanti.

I comunisti parlano di «scioglimento di Fanfani» e sottolineano con compiacimento che tra gli otto assessori effettivi vi sono due indipendenti di sinistra, uno eletto nella lista comunista, l'altro in quella socialista; «naturalmente essi trascurano il particolare che a favore di Milazzo sono confluiti anche i voti dei monarchici della due correnti e dei missini, e che in Giunta vi sono due assessori del p.n.m., un monarchico laurino e un missino.

«L'on. Milazzo si è prestato in pieno al gioco comunista — si leggeva stamane in una nota ufficiosa d.c. — accettando la formazione di una Giunta aberrante, politicamente, ibrida e piena di contraddizioni». E l'organo democristiano siciliano ha parole ancora più severe: «Con 48 voti su 90 — esso scrive — l'assemblea regionale ha consegnato la Sicilia, sia pure temporaneamente, in mano ai socialcomunisti i quali, anche se si sono astenuti dall'essere presenti in Giunta con due soli assessori effettivi, rimangono i veri e soli padroni del nuovo governo presieduto dall'on. Milazzo». Il più oltre: «La Giunta di Milazzo e le vicende che l'hanno determinata danno una patente qualunquistica alla classe politica siciliana e forniscono un nuovo esempio di quel trasformismo per cui essa è stata tristemente nota all'opinione pubblica italiana».

L'on. Silvio Milazzo che ha varato in Sicilia un governo regionale composto da democristiani dissidenti, neofascisti, monarchici e indipendenti di sinistra. (Telefoto)

Quali saranno le decisioni della direzione d.c. è facile prevedere: riconferma della espulsione dell'on. Milazzo, espulsione dei deputati regionali d.c. che lo hanno appoggiato, deplorazione generale. Ma quali provvedimenti saranno adottati a carico di quei «notabili» che hanno favorito la ribellione di Milazzo? In taluni ambienti politici si sostiene che Fanfani non oserà affrontare apertamente Scelba, Aldisio e gli altri che, a quanto pare, hanno incoraggiato il «ribelle» e che, comunque, hanno manifestato il loro deciso dissenso alla decisione di espulsione. Inoltre Fanfani si trova negli impicci anche per quanto si riferisce alla presa di posizione di Andreotti il quale, a nome della corrente «primavera» ha assunto un atteggiamento non propriamente ortodosso e le cui richieste già riferimmo ieri. Fino a questo momento mancano reazioni ufficiali o almeno ufficiose; ma è probabile che la direzione d.c. si occuperà di questo nuovo «caso» che, capitato proprio dopo l'approvazione del bilancio, fa pensare che il Ministro del Tesoro considera che la solidarietà governativa non sia più indispensabile.

Infatti, con il Governo e il Parlamento impegnati in dibattiti che dovevano necessariamente concludersi nella giornata di ieri, ogni atto suscettibile di creare difficoltà o impacci poteva essere ritenuto inopportuno, anche perchè i bilanci traducono in atto il programma annunciato solidariamente dal governo. Ma, ora che questo non ha più peso, Andreotti ha varato il suo articolo nel quale non si risparmiano critiche. Egli sostiene, infatti, che l'elettorato ha manifestato la sua fiducia nelle sue manifestazioni autonome piuttosto che nelle formazioni quadri-tri-bipartitiche; che il sinistrismo ha fatto perdere voti alla d.c.; che l'opportunità di non spingere verso il comunismo o il socialismo il p.s.d.i. non deve fare perdere di vista il senso delle proporzioni; che in politica estera si deve rifuggire da ogni apparenza di titubanza e di pericolose e inutili distrazioni verso altri settori nei quali il nostro intervento non è rilevante nè obbligatorio; che in politica interna va riaffermata la più chiara e coerente professione di lotta al comunismo, al socialismo e a qualunque velleità di totalitarismo di destra; che è necessaria una vera democrazia interna di partito. «Oggi — egli ha detto in proposito — la presenza di tre rappresentanti delle minoranze nella direzione è più che altro simbolica. Dopo il congresso l'ampiezza rappresentativa del Consiglio nazionale e della Direzione devono essere effettiva». E' un linguaggio molto duro e molto franco destinato, almeno nelle intenzioni di chi lo ha pronunciato, a polarizzare verso situazioni più chiare le correnti interne della d.c.

Gli amici di Andreotti escludono che egli abbia inteso porsi nelle condizioni di avversario o di antagonista dell'attuale segretario del partito o che si proponga di creare una crisi di governo allo scopo di farne estromettere i socialdemocratici alla vigilia di una eventuale fusione con il p.s.i. (E, infatti, i socialdemocratici, per bocca di Saragat, hanno dichiarato di volere mantenersi neutrali nelle contese interne degli altri partiti: «Come è vero che tra moglie e marito — egli ha detto — non bisogna mettere il dito, così è vero che nei contrasti interni di partito non bisogna mettere neppure un'unghia». Saragat si riferiva anche alla situazione del p.s.i. dove le tre correnti principali si preparano alla battaglia congressuale. Ma stamane l'organo del p.s.i. teneva a precisare che si illude chi, come i comunisti, punta sulla sconfitta della destra o chi, come taluni ambienti del centro, spera nella sconfitta del carrismi: «Siamo tutti socialisti, questo il succo del discorso, anche se in taluni problemi non abbiamo le stesse idee».

Vice

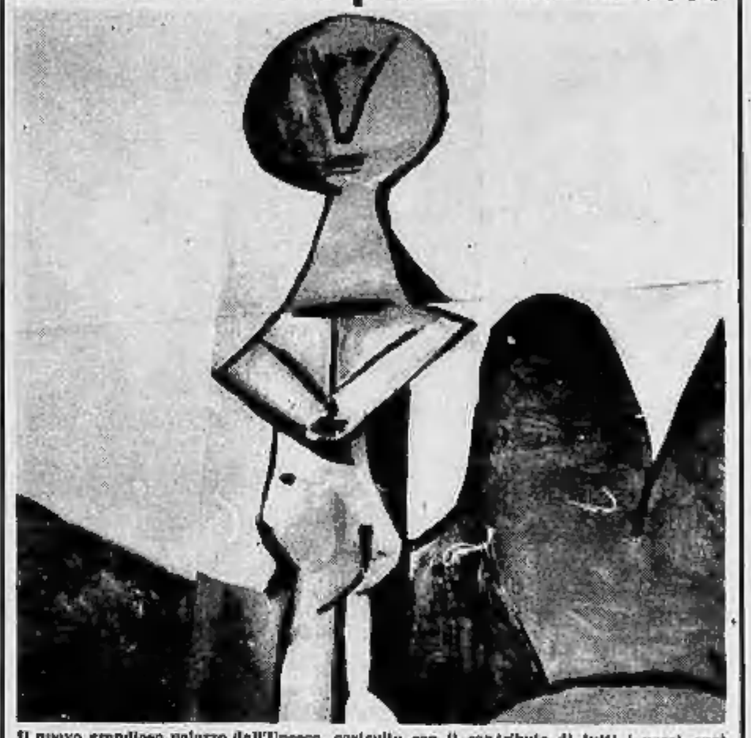
«Il dottor Zivago» circola clandestinamente in Russia

AMSTERDAM, sabato sera.

L'editore italiano Gian Giacomo Feltrinelli, il quale è venuto ad Amsterdam per discutere questioni di «copyright» riguardanti il romanzo di Boris Pasternak, ha dichiarato che nell'Unione Sovietica esiste una versione non autorizzata del «Dottor Zivago». Feltrinelli ha detto che il libro circola in Russia illegalmente.

L'editore non ha voluto dire quali sono i diritti d'autore spettanti a Pasternak, ma ha sottolineato l'interesse mondiale per il suo romanzo. Edizioni del «Dottor Zivago» — ha detto — sono state stampate o sono in corso di preparazione in Italia, Germania Occidentale, Francia, Giappone, Svezia, Stati Uniti, Danimarca, Olanda, Norvegia, Finlandia, Israele, Messico, Portogallo e Brasile. L'edizione messicana sarà pronta fra pochi mesi e quella giapponese fra un anno circa.

Picasso al nuovo palazzo dell'Unesco



Il nuovo grandioso palazzo dell'Unesco, costruito con il contributo di tutti i paesi, sarà inaugurato lunedì a Parigi. Al pianterreno vi figura il ciclopico dipinto di Pablo Picasso che misura 30 metri. L'immenso pannello è simbolico: in centro spicca uno scheletro di uccellaccio su fondo nero che precipita nell'azzurro: è il Male che s'inabissa, l'hanno subito chiamato «l'Icaro delle Tenebre». A sinistra c'è un simbolo di coppia umana che va verso l'alto e significa il Bene che va verso la Luce e vince il Male. A destra è la conclusione: figure umane stilizzate, serenamente distese al sole, sembrano aver trovato un loro appagamento nella fraterna pace universale. A prima vista si subisce lo «choc» dei colori intensi: azzurro, bianco, giallo bruno. Le figure sono contorni appena segnati, di stile primitivo secondo «l'ultimo» Picasso. Nella foto, un particolare (Tel.)

Ossessionato dall'arresto incombente si è avvelenato col gas

Piantonato all'ospedale l'assassino della donna sgozzata nel suo alloggio

È un giovane orafo disoccupato, padre d'un bimbo - Aveva confessato alla moglie la sua colpa cercando di convincerla a morire con lui: essa fuggì, portando via il figlioletto - Torbido passato dell'omicida

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

L'assassino di Gemma Allegrini è stato catturato stanotte dopo essere stato protagonista di un drammatico tentativo di suicidio. Si tratta di un giovane orafo abitante in via Val di Lanzo 47 a pochi centinaia di metri dalla casa della vittima.

Aveva conosciuto la dattilografa da soli quattro mesi e, quasi subito, ne era diventato l'amante. Il suo nome è Massimo Baldassarri di 29 anni, orafo disoccupato.

La sua identificazione è stata raggiunta nel tardo pomeriggio di ieri dopo un febbrile susseguirsi di indagini da parte della polizia specie dopo la fondamentale deposizione di una fanciulla di dodici anni, Mirella Freda, la quale aveva occupato qualche tempo fa al Policlinico Italia il letto vicino a quello in cui giaceva la Allegrini, sottoposta ad un intervento chirurgico per la correzione di un leggero difetto ad un piede. La ragazzetta aveva visto il Baldassarri in visita alla sua cliente di letto.

L'assassino ha tentato di suicidarsi col gas ed al suo capezzale, oltre ai medici, si trovano ora funzionari della Squadra Mobile che cercano dal delirio del giovane di cogliere qualche parola che serva a chiarire il movente del delitto.

Alle 17,15 di ieri sera il Baldassarri si sentiva ormai presso nelle reti della polizia.

I giornali del pomeriggio avevano annunciato con vistosi titoli che gli investigatori erano già in possesso del nome dell'assassino della sventurata dattilografa ed aggiungevano che tale nome era Massimo. Prevedeva dunque il suo arresto come imminente, già «esclusivo» i suoi polsi chiusi nelle manette. Il suo delitto era orribile. Braccato dalla giustizia, senza nessuna speranza di scampo, Massimo Baldassarri aveva confidato il suo misfatto alla moglie. Le aveva detto che la loro famiglia era ormai distrutta e aveva cercato di indurla a morire insieme a lui e con il figlio.

Dopo averla lasciata in un primo tempo convincere la donna, pazza di disperazione, è scappata nella notte col bambino fra le braccia dirigendosi verso via Tripolitania, dove al numero 167 vive suo fratello Piero Pacin, un giovane di 27 anni, e sua madre. Rimasto solo, l'assassino di Gemma Allegrini ha staccato il tubo del gas dal fornello e se lo è avvicinato alle labbra, aspirandone il flusso per accelerare la fine.

Aveva disposto il tutto stesso. Il sangue della povera donna che egli aveva sgozzato nella notte di martedì si terrà in un colloquio amoroso, quel sangue che sgorgando a fiotti violenti dalla gola della vittima l'aveva atterrito e l'aveva scavolto, ora l'possessionava. Dopo il delitto, l'uomo non aveva più avuto un istante di riposo. Il suo stato di eccitazione, la paura di essere scoperto e catturato lo avevano portato fino alle soglie della follia.

Dopo la scoperta avvenuta mercoledì sera del cadavere di Gemma Allegrini, le indagini della polizia avevano in breve tempo portato a stabilire che l'amico della vittima, colui che tutti gli indizi indicavano come l'assassino, si chiamava Massimo. Cinque persone interrogate dagli investigatori avevano aggiunto a questo nome un cognome: Azzarri. Fin dal primo momento i funzionari della mobile hanno giudicato falso quel cognome. Ad aiutare però l'identificazione dell'amante omicida, stava un particolare prezioso: i medesimi testimoni avevano detto, per averlo appreso dalla bocca della donna uccisa, che essa aveva conosciuto il suo amico, che si spacciava per agente di un ipotetico servizio segreto, su un autobus della linea che collega Porta Pia con Monteverde. L'uomo dunque, abitava in un quartiere prossimo alla via Nomentana, poco distante dalla casa della Allegrini.

In base a questi elementi, il capo della Squadra Mobile disponeva accurati accertamenti anagrafici per identificare il domicilio del presunto Massimo Azzarri nel popoloso quartiere che si estende al di là di Ponte Tazio: un quartiere abitato da oltre centomila persone. Era come cercare il classico ago nel pagliaio. Di Azzarri, naturalmente, nessuna traccia.

Ieri sera alle 23,30 quando i parenti di Mirella Pacin, moglie dell'assassino, hanno dato l'allarme, la porta dell'abitazione del Baldassarri veniva abbattuta. Gli agenti irrompevano nell'appartamento già completamente invaso dalle esalazioni di gas. Riverso sul pavimento della cucina, privo di sensi e in gravissime condizioni v'era Massimo Baldassarri. Un'autoambulanza dei vigili del fuoco accorreva immediatamente su richiesta dei funzionari, provvedeva ad accompagnare al Policlinico il suicida, che veniva ricoverato in stato comatoso e piantonato dalla polizia.

Gemma Allegrini, uccisa nel suo appartamento (Telefoto)

Molte persone hanno descritto il Baldassarri in termini sconcertanti. Era un maniaco, un «appassionato» di fotografie pornografiche che si dilettava ad colorire ai ragazzi della zona. Sono accadute in particolari irriferibili, si hanno elementi per concludere che l'assassino di Gemma Allegrini è un maniaco. Nel suo domicilio di via Val di Lanzo 47 aveva persino organizzato un complicato sistema, degno della più torbida fantasia, per riprendere come turpi di cui si prestavano ad essere protagoniste alcune giovani donne.

E' facile immaginare quale sia stata in un ambiente di così torbida follia la vita di Mirella Pacin, la giovane donna che appartiene ad una onesta famiglia e che il destino aveva legato alle sorti dello squilibrato. La poverina, dopo aver tentato più volte di ribellarsi all'immoralità e alla vergogna di cui si vedeva circondata, aveva davuto cedere alla prepotenza del marito.

Ancora non si sa perchè il Baldassarri ha ucciso. Forse voleva denaro, forse voleva imporre alla vittima di lasciarsi fotografare in pose compromettenti. Dinanzi ad un rifiuto avrebbe agito in un «raptus» omicida.

g. fr.

ULTIMA ORA

Anche la moglie tentò di uccidersi

ROMA, sabato sera.

Sulle circostanze che hanno condotto all'arresto dell'omicida si apprendono altri particolari che modificano sostanzialmente la precedente versione.

Il Baldassarri e la moglie Mirella Pacin erano entrambi decisi a togliersi la vita. Essi avevano ingerito alcune pastiglie di barbiturici, e quindi avrebbero dovuto lasciarsi asfissiare dal gas.

Il loro bimbo, a nome Marco, di 18 mesi, era stato sistemato dalla madre in un'altra stanza. Ad un tratto però il piccino, svegliatosi, si metteva a piangere. La madre scossa dal torpore che ormai stava per paralizzarla, accorreva vicino alla culla, lo avvolgeva in una coperta e fuggiva da casa, dirigendosi all'abitazione dei congiunti. Qui, raccontava tutto al fratello Piero precisando che il marito stava morendo. Piero telefonava subito alla Squadra mobile (erano le ore 23,30) che avvertiva il Commissariato di Monte Sacro. Alcuni agenti accorrevano in via Val di Lanzo.

Quindi il signor Piero Pacin, chiamata un'autoambulanza accompagnava al Policlinico la sorella. Essa è stata ora giudicata guaribile in 4 giorni. Anche le condizioni dell'assassino, che sembravano disperate, sono nettamente migliorate e si ritiene di poterlo salvare.

Una pregiudiziale dominò il Conclave

Eleggere un Papa italiano: questo orientamento (sul quale si irrigidirono i porporati francesi) fu condiviso anche da Wyszynski, primate di Polonia - Consentirà il nuovo Pontefice a una sia pure larvata apertura di rapporti col Paesi della cortina di ferro?

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, sab. sera.

Appare, ormai, pressochè certo che il Conclave sia stato dominato da una pregiudiziale: eleggere un Papa italiano. Le congetture della vigilia, le sia pur vaghe confidenze che vanno affermarsi, e le conseguenti illazioni, conducono infatti ad una tale affermazione.

Non stupiscono, quindi, alcune indiscrezioni che vanno filtrando, come la dispersione dei voti italiani intorno a Lercaro, Ruffini, Ottaviani ed Agagianian, il quale ultimo si presentava in vantaggio sul primo fortemente contrastato dai porporati di lingua iberica) sul secondo e sul terzo (ai quali si appaiavano i francesi). L'Agagianian avrebbe potuto mantenersi in testa, appunto grazie alle insigni qualità pastorali ed alle esperienze che tutti gli riconoscono, qualora gli stranieri non avessero ingaltito nella pregiudiziale indicata.

In ciò si sono particolarmente irrigiditi i francesi anche per considerazioni di carattere personale (negative nei confronti dell'Agagianian, in cui sospettavano il fautore di una nuova linea politica verso l'Oriente ed il mondo arabo; positive, invece, nei confronti del Roncalli, le cui doti di equilibrio avrebbero avuto modo di valutare e verso il quale l'episcopato francese si sente avviato da vincoli di riconoscenza, per l'efficace comprensione da lui manifestata fra circostanze quanto mai difficili).

Questi orientamenti vennero condivisi, altresì, dal cardinale palasco che, appunto quale unico portavoce dei Paesi della «cortina di ferro», era uscito con particolare attenzione. Anch'egli avrebbe additato i pretesti che, sia pure senza ragione, avrebbero potuto qualificare eccessivamente l'Agagianian, ed avrebbe adottato la preferenza per il Roncalli, apprezzato per le sue doti di prudenza e di moderazione, non disgiunte dalla conoscenza dei problemi del Medio Oriente (acquisitata durante le sue missioni diplomatiche); una conoscenza che egli è in grado di inquadrare in un programma generale.

Molti giornali hanno poi accreditato la cura che la conferma del Tardini alla Segreteria di Stato deriverebbe da un compromesso dei «papabili», accostatisi ai fautori del Roncalli alla candidatura che egli non si affiancasse al Montini.

Una tale ipotesi può avere qualche fondamento; ma riteniamo altrettanto o più verosimile che il Montini stesso preferisca non «bruciarsi» rientrando «oggi» in Vaticano, cosa che avrebbe compromesso, in certo qual guisa, un suo eventuale «domani». Un «domani» che gli viene prospettato (assai meglio che dal ritorno alla Segreteria di Stato) dalla permanenza sulla cattedra ambrosiana. Infatti, tale cattedra è quella che esercita il più notevole influsso; essa è circondata dal maggiore prestigio non soltanto in Italia, ma altresì al di là dei confini, sia perchè la diocesi di Milano (come forza di fedeli e di sacerdoti, e come potenzialità di iniziative) supera molte metropoli straniere; sia perchè il Montini è tutt'altro che dimenticato da vescovi e da cardinali, anche di lontani Paesi, che, o prima o dopo essersi presentati a Roma, vogliono sostare presso di lui.

Ritornando al cardinale Wyszynski, viene fatto di chiedersi con quali possibilità egli si accinga a rientrare in Polonia. Poichè la sua partecipazione al Conclave viene rilevata come un indice di reinserimento [illegible] fra la politica di Varsavia e quella di Budapest (anche se ben diversa è la situazione personale del Mindszenty) si è indotti a domandare se questa differenziazione sia traducibile in una sia pure larvata apertura. Ma è un quesito, questo, al quale è estremamente arduo e ricchissimo rispondere. Da un lato, infatti, il Vaticano è irriducibile nel fare dipendere ogni inizio di rapporti con i Paesi della «cortina di ferro» dalla cessazione delle persecuzioni religiose; e dall'altro lato, vescovi di quelle regioni si chiedono se essi devono tali sacrificarsi come martiri, o se è loro consentito (sia pure appena tacitamente) una piccola libertà di manovra.

Si tratta, come è facile comprendere, di un dilemma veramente drammatico.

Carlo Richelmy

Imprevedibili sviluppi della frattura in Sicilia

Due spiacevoli incidenti a Sala d'Ercole - L'organo ufficioso della Democrazia Cristiana afferma: "L'assemblea regionale ha consegnato l'isola, sia pure temporaneamente, in mano ai socialcomunisti„

Nostro servizio particolare

Palermo, sabato sera.

L'esito della votazione alla Assemblea regionale siciliana, consentendo, contrariamente alle previsioni avanzate in quasi tutti gli ambienti ufficiali politici, la costituzione della Giunta Milazzo, ha posto il punto alla catena dei rinvii che da tre mesi costringono all'inattività l'amministrazione della Regione e ha avuto una clamorosa e diciamo pure drammatica ripercussione, a giudicare almeno dai due spiacevoli incidenti scoppiati subito dopo la seduta nella Sala d'Ercole.

Protagonisti del primo incidente sono stati due esponenti del partito liberale che hanno avuto un molto movimentato «scambio di idee». Il secondo episodio, indubbiamente di più vasta risonanza, reca invece sigle democristiane e di alto livello regionale. Espressioni vivaci e... «scon di man con ele» hanno caratterizzato il primo scontro, mentre nel secondo brucianti ingiurie sono state lanciate contro un leader bianco-scudato per cui si avrà un epilogo giudiziario.

In questo clima arroventato si sono intrecciate ovunque discussioni, commenti, colloqui concitati e previsioni. Tra i democristiani, soprattutto, i risultati del voto sono stati oggetto di esame e di valutazione e molti di essi non hanno nascosto la loro preoccupazione per le gravi conseguenze che potrà avere, in seno al loro partito, la situazione che si è creata in seguito al voto della Sala d'Ercole che ha sancito la frattura della d.c. in Sicilia.

E' impressione prevalente nell'Isola che quanto finora è accaduto è destinato ad accentuare i contrasti esistenti fra le correnti democristiane e ad avere ripercussioni anche sul piano nazionale.

Da parte socialcomunista, i commenti sono estremamente positivi per la nuova giunta Milazzo e ovviamente negativi per la democrazia cristiana. Si afferma che il fatto in sè, della formazione del governo presieduto dall'on. Milazzo, è già, per la circostanza politica che lo caratterizza, del più grande interesse e naturalmente si sottolinea come «dura» la sconfitta subita da Piazza del Gesù. E' quasi superfluo aggiungere che, secondo i comunisti, con la giunta eletta nella Sala d'Ercole, un grande evento si è realizzato nella storia dell'autonomia: un governo ossidetto di «concentrazione siciliana» che abbraccia tutto lo schieramento parlamentare, grazie anche al «gesto fiero e consapevole» di alcuni d.c. (la «parte migliore») i quali hanno voluto stringersi intorno all'on. Milazzo in contrasto con le direttive romane mettendosi così con ciò al di fuori del partito.

Da parte sua, l'organo ufficioso della d.c. *Sicilia* del popolo pubblica un editoriale nel quale scrive tra l'altro: «Con 48 voti su 90 l'Assemblea regionale ha consegnato la Sicilia, seppur temporaneamente, in mano ai socialcomunisti, i quali, anche se si sono astenuti di essere presenti nella giunta regionale con due soli assessori effettivi, rimangono i veri e soli padroni del governo presieduto dall'on. Milazzo».

Il giornale, dopo aver sottolineato che i 29 voti della sinistra costituiscono la maggioranza del nuovo schieramento governativo e l'unico nucleo compatto e omogeneo, così prosegue: «Nata da una convergenza inspiegabile di forze e di uomini politicamente e ideologicamente contrastanti, la giunta dell'on. Milazzo e le vicende che l'hanno determinata danno una patente qualunquistica alla classe politica siciliana e forniscono, insieme, un nuovo esempio di quel trasformismo per cui essa è stata tristemente nota all'opinione pubblica italiana».

Riferendosi alla ribellione dei quattro deputati d.c., il giornale scrive che «la compiacente connivenza del comunismo siciliano ha potuto, con l'elezione della giunta Milazzo, ottenere un successo di cui già menavano vanto, è sufficiente a indurre a guardare con sfiducia aperta al nuovo governo regionale e a pensare con profonda amarezza a quei democristiani cristiani che, con gesto temerario, hanno reso possibile quella che va registrata tra le pagine più dolorose della vita regionale siciliana». Il giornale rileva infine che tutti i gruppi e tutti i partiti politici, tranne i socialcomunisti, presentano oggi, nello schieramento siciliano, falle più o meno notevoli e ribellioni più o meno gravi, sottolineando il carattere di pericolosità per l'istituto autonomistico.

Questi i commenti di maggior rilievo delle due parti in contrasto, le quali non si nascondono, invero, la gravi incognite che presenta la nuova situazione politica determinatasi in Sicilia, in conseguenza della grave frattura avvenuta in campo democristiano. Però, nessuno, allo stato attuale delle cose, è in grado di prevedere quello che accadrà nell'Isola e anche sul continente.

f. di.

CRONACA CITTADINA

Sui treni come a Ferragosto

Le «code» alla biglietteria di Porta Nuova ricordano i giorni dell'esodo di Ferragosto

Si prepara la Giornata delle Forze Armate

Voli gratuiti e visite alle caserme

Le cerimonie del 4 novembre - Originale concorso all'Aeroporto di Caselle - Tre concerti nelle piazze del centro

La giornata delle Forze Armate e del Combattente, che sarà celebrata martedì 4 novembre, assumerà quest'anno una solennità particolare: coincide con il quarantesimo anniversario della Vittoria che, concludendo il ciclo della guerra del Risorgimento, portò all'unità nazionale di tutti i territori compresi nei confini naturali d'Italia. Nella rivendicazione di questa data, fondamentale nella storia del Paese, saranno uniti i giovani che studiano quella terribile guerra sui libri di scuola o la conoscono attraverso i racconti dei vecchi, e coloro che vi parteciparono combattendo.

La ricorrenza sarà occasione ai cittadini di esprimere alle Forze Armate la loro solidarietà e la fede nelle istituzioni della Patria, e sarà motivo di legittimo orgoglio per i soldati accorsi sulla frontiera o negli aeroporti e civili.

Nel pomeriggio della nostra città rimarranno aperte dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 le seguenti caserme: «Ernani» e «Monte Pasubio» della 1ª brigata alpina; «Cavour» (ex Reginaldo Giuliani) del 3° reggimento artiglieri; «Monte Grappa» (ex Duca degli Abruzzi) del 4° alpini; «Mercalli» di Pozzo Strada (ex Unione Sovietica) del 7° reggimento fanteria; l'ospedale militare (corso IV Novembre); la Casa del soldato (piazza Castello). Oltre le visite individuali ne sono in programma altre collettive: rappresentanze di studenti degli istituti medi e superiori si recheranno nella mattinata alle caserme «Mercalli» di Pozzo e «Monte Grappa» e «Cavour».

Per iniziativa della Federazione combattenti e reduci di Torino si terrà alle 10 una cerimonia a Palazzo Madama a cui prenderanno le massime autorità militari e civili. Il generale di Corpo d'Armata Manlio Cinquale pronuncerà un discorso commemorativo. Alle 11,15 il comandante della Regione militare nord-ovest gen. Lorenzini riceverà alla rassegna «Mercalli di Pozzo» le autorità cittadine.

A cura della «Nuova Crociata» e della «Famiglia torinese» saranno distribuiti pacchi-dono ai degenti dell'ospedale militare e agli ordini del carabinieri del Collegio di San Mauro. Altra manifestazione pubblica in programma per il 4 novembre è una serie di concerti bandistici nelle piazze del centro della città. Dalle 10 alle 12 la banda del 4° Alpini suonerà nei giardini di piazza Carlo Felice; dalle 12 alle 13 dinanzi a Palazzo Madama si esibirà la banda del 22° reggimento fanteria; dalle 16,30 alle 18,30 in piazza San Carlo saranno i carabinieri ad offrire un concerto.

Per coloro che si recano a Caselle è riservata una piacevole sorpresa: la possibilità di fare un volo turistico o di provare, con un istruttore, le emozioni di una prova di pilotaggio. Unico ostacolo da superare è costituito da ripido che si dovranno dare a domando di carattere aeronautico stampati su cartolino che saranno distribuite all'ingresso all'aeroporto. Chi vincerà il concorso potrà volare. Per la ricorrenza dal 4 novembre il simbolare avv. Fayres ha fatto affiggere il seguente manifesto:

«Ricorre quest'anno il quarantesimo anniversario della vittoria italiana di Vittorio Veneto, che completò l'unità d'Italia, ricollocando le terre ancora irredente di Trento e Trieste. A coloro che, allora, anche col sacrificio della vita hanno compiuto per noi italiani i sacrosanti della nuova Italia, ed a coloro che oggi costituiscono valido presidio in armi della Repubblica e tutela della Pace, vada, in questa giornata celebrativa delle Forze Armate del Combattente, la imperitura e viva riconoscenza della cittadinanza torinese.

«Cittadini, valutiamoci ancora, nella patriottica circostanza, per confermarla, come sempre, il nostro saldo di solidarietà e di pace fra tutti i popoli».

Inaugurata l'aviolinea Torino - Milano - Roma

Questa notte alle 3,10 è partito dall'aeroporto di Caselle il primo aeroplano della nuova linea Torino-Milano-Roma. Alle 3,40 è giunto l'aereo che ha effettuato il tragitto in senso inverso. Non ci sono state cerimonie. Erano presenti soltanto alcuni funzionari della compagnia e i tecnici dell'aeroporto. I due aerei recavano alcuni passeggeri e un notevole carico di posta, giornali e pacchi.

Alle 7,30 di stamane è decollato dal campo di Caselle il quadrimotore dell'Alitalia con cui il primo gruppo di dipendenti della Riv che hanno aderito all'iniziativa del sindacato aziendale U.I.L. compirà una crociera a Nizza. I partenti proseguiranno in pullman per Antibes, Juan-les-Pins e Cannes. Domani di ritorno a Caselle atterrerà alle 21,30. Il viaggio sarà ripetuto, per gli altri iscritti alla crociera, domani, lunedì e martedì.

La donna era rimasta con un braccio prigioniero fra i battenti

Il pullman chiude le porte e trascina una povera vecchia

La sciagura a Settimo - La vittima (che ha 75 anni) stava salendo per venire al Cimitero generale - Quando è riuscita a liberarsi dalla stretta, è finita sotto le ruote - Morente all'ospedale

A Sant'Ambrogio: si uccide in moto contro i paracarri

Un grave incidente è accaduto verso le 10 in strada di Settimo: una anziana signora, mentre tentava di salire su un pullman della Satti diretto verso la nostra città, stretta ad un braccio nella morsa della porta che s'era chiusa, finiva sotto le ruote del pesante veicolo. La ferita riportate erano gravissime ed ora giace in fin di vita all'Istituto Maria Adelaide.

La sventurata è Eugenia Toffoli vedova Cendrotto, di 76 anni, abitante in strada Settimo 122. Stava salendo a Torino per recarsi al Cimitero a visitare le tombe dei congiunti. Alla fermata del pullman, in regione Magra, molte persone erano già in attesa e, quando l'autobus giungeva, si accalcavano per salire.

Ultima del gruppo era la signora. Mentre si afferrava col braccio sinistro al maniconcorrente del pullman, la porta si chiudeva ed il veicolo si metteva in moto. La Toffoli urlava disperatamente tentando invano di liberarsi dalla morsa. Prima che l'autopullman fermasse la povera donna era trascinata per una decina di metri.

Finalmente la Toffoli riusciva a trar via il braccio ma il veicolo era ancora in moto ed essa, cadendo, andava malauguratamente a finire sotto le ruote. I passeggeri ed il bigliettario scendevano e soccorrevano la poveretta, le cui condizioni apparivano assai gravi. Fermavano in prima macchina di passaggio e vi la caricavano. Gli Maria Adelaide, dove l'automobilista l'aveva portata, i sanitari le riscontravano la frattura del braccio sinistro, della base cranica e delle gambe. Le prestavano le necessarie, urgenti cure e ne ordinavano il ricovero, riservandosi la prognosi.

Un giovane motociclista, uscito di strada a forte velocità in una curva della statale del Monconisio, si è orribilmente sfracellato ed è morto questa notte all'ospedale di Rivoli. Lo sventurato è Francesco Canevarolo, di 26 anni, trattorista, domiciliato a Carlino in provincia di Udine, temporaneamente a Sant'Ambrogio di Torino per motivi di lavoro.

Non si conosce con precisione l'ora in cui è avvenuto l'incidente: verso l'una di stanotte un conoscente del Canevarolo, percorrendo la statale del Monconisio proveniente dalla direzione di Susa, scorgeva due paracarri divelti nella curva presso il cotonificio di S. Ambrogio, poco prima di arrivare in paese. Si fermava, guardava nel nel fosso e vi scorgeva, sconquassata, la «250» del Canevarolo. Pochi metri più avanti, sempre nel fosso, giaceva il motociclista esanime.

Lo sventurato aveva il cranio e la gamba destra sfracellati; veniva portato subito in vita all'ospedale di Rivoli: vi giungeva già in coma. Invano i medici si prodigavano per soccorrerlo: la morte sopravveniva un'ora dopo.

I carabinieri di Avigliana hanno potuto accertare, in base alle tracce trovati sul luogo e sulla moto, che il Canevarolo sia stato investito da un altro veicolo. Si ritiene che il motociclista, che stava rientrando a Sant'Ambrogio, abbia abbordato la curva a velocità eccessiva, perdendo il controllo della guida, e sia andato a sfracellarsi contro i paracarri.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +12,1
MINIMA + 7,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +3,1; ore 8: +8; press. 743,5; umid. 88%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: Tempo variabile nel pomeriggio. - Temperatura a Caselle: mass. +10,6; min. +2,6; ore 8: +3,2

Morente il giovane caduto sopra la stufa

Carlino Tenivella, il contadino di 37 anni, abitante a Rivoli, che ieri, a causa di un malessere è caduto su un braciere riportando gravissime ustioni al viso ed al corpo, versa tuttora in condizioni disperate all'ospedale Molinette. Gli sono state praticate numerose trasfusioni di sangue, ma il domito a bisce renale e non potrà essere evitato.

L'episodio di cui la sventurata è stato protagonista e vittima è avvenuto ieri alle 10,30. Tenivella accudiva ad un braciere, su cui cuoceva un paiolone per i maiali. Mentre stava alimentando il fuoco, immettendo nella vasta stufa una fascina, era stato colto da una vertigine. Caduto sul fuoco, vi restò per qualche istante, incapace di rialzarsi. Quando lo trovarono, applicatosi ai vestiti, intaccarono la carne. Il poveretto si ribellò e cominciò a voltolarsi sul terreno urlando di dolore. Accorse il fratello Francesco che lo portò prima all'ospedale di Rivoli, poi alle Molinette.

Regali a scolari e maestri per la Giornata del Risparmio

In occasione della Giornata mondiale del Risparmio, celebrata ieri in Italia e all'estero, la Cassa di Risparmio di Torino ha distribuito nelle scuole elementari di Torino e del Piemonte 375 mila quaderni, 1000 lavole didattiche murali, 1000 stampigli, 3000 carte della regione piemontese, 20.000 opuscoli della Costituzione. Sono state inoltre offerte agli scolari 30 mila copie del primo numero del giornalino «La via migliore», attraverso il quale la Cassa di Risparmio torinese illustrerà una «Gara fra le piazze» dotata di 220 premi per un importo complessivo di un milione. Dodicimila agende-omaggio sono inoltre state distribuite a tutti gli insegnanti delle scuole elementari e medie, statali e private, nelle località in cui hanno sede dipendenze della Cassa di Risparmio.

CORSO
SPETTACOLOSO SUCCESSO
UN'AVVENTURA INEGUAGLIABILE!
JOHN WAYNE
IL BARBARO E LA GEISHA
CINEMASCOPE
EIKO ANDO - SAN JAMIE - ...

Fin da stamane alle sei, "code" alle fermate dei tram

I viali del cimitero gremiti da decine di migliaia di persone

Molti torinesi che hanno i loro cari sepolti nei paesi della provincia lasciano oggi la città - Solenne pontificale in Duomo - Il card. Fossati rievoca il Conclave ed i suoi colloqui con il patriarca Roncalli

Fin dalle sei di stamattina alle fermate dei tram diretti al Cimitero c'era la coda. I torinesi approfittano del giorno festivo per recarsi a rendere omaggio alle tombe dei loro cari.

Non meno affollate erano stamattina le stazioni. Moltissimi torinesi hanno i loro parenti sepolti nei cimiteri della provincia. Il calcolo che circa 150 mila persone abbiano lasciato fin ieri pomeriggio e stamattina la città, diretti ai paesi vicini. Le ferrovie hanno dovuto raddoppiare tutti i treni. A Porta Nuova 150 carrozze sono state rimesse in servizio dal «parco riserva» e tuttavia i convogli erano affollatissimi.

La maggior parte delle persone disponeva di quattro giorni di vacanza. Per questo l'esodo dalla città è stato più intenso che negli anni passati. E a tutti quelli partiti in treno vanno aggiunti i moltissimi che hanno lasciato la città in macchina. Il calcolo che circa 100 mila persone siano uscite in questi ultimi non sembra meno di 50 mila. Sull'autostrada il traffico è stato intensissimo.

La Chiesa celebra oggi la festa di Tutti i Santi. Completa è l'origine di questa solennità che si intreccia in certo senso ad una tradizione pagana. Sotto Augusto esisteva in Roma il tempio di Agrippa dedicato a tutte le divinità pagane, e perciò chiamato Pantheon. Regnando l'imperatore Foca il papa Bonifacio IV vi trasportò molte ossa di martiri tolte dalle catacombe e il 13 maggio del 610 dedicò la basilica a «Santa Maria e ai Martiri».

Più tardi la festa di questa dedicazione fu solennemente celebrata e si connesse il tempio a «Santa Maria e a Tutti i Santi». E siccome celebrare in precedenza una festa per la commemorazione di tutti i santi celebrata in tempi diversi dalle varie chiese e poi stabilita da Gregorio IV (827-844) al 1° novembre, papa Gregorio VII trasportò in questo giorno anche la destinazione del Pantheon, stabilendo così la festa significasse il trionfo di Cristo sulle antiche divinità pagane. Con questo spirito i cattolici celebrano la ricorrenza odierna.

Alle 11 il cardinale arcivescovo Fossati, ha officiato in Duomo un solenne pontificale. Nella Messa è stato letto il passo dell'Apocalisse in cui l'apostolo Giovanni narra la visione della schiera degli Eletti: «una grande moltitudine che nessuno potrebbe contare, di tutte le tribù e popoli e lingue» pronti davanti al trono di Cristo «vestiti d'abiti bianchi e con palme tra le mani». Per questo nel rito i celebranti indossavano i paramenti bianchi. Nel vangelo è stato letto uno dei passi più belli del libro di San Matteo, il discorso delle Beatitudini.

Il cardinale Fossati è poi salito sul pulpito ed ha rivolto ai fedeli un breve discorso. «Non credevo di poter tenere ogni tra voi — ha detto con voce commossa — ma il Signore mi ha concesso questa grazia. Nei giorni del Conclave m'è stata assegnata la cella adiacente a quella del cardinale Roncalli, ora Giovanni XXIII, e così si è rinnovata un'amicizia iniziata 50 anni fa».

«Il cardinale Roncalli — ha proseguito l'arcivescovo di Torino — mia cella che i voli lo indicavano come successore di San Pietro era spaurito e turbato. Ed io ho avuto l'onore di confortarlo nella sua pena per la terribile responsabilità che incombeva su di Lui. Alla prima adorazione, gli ho chiesto la grazia di portare a Torino la benedizione papale con indulgenza plenaria. Ed egli me l'ha concessa, chiedendo a sua volta che i torinesi preghino per lui, affinché il Signore lo assista nel suo difficile ministero».

Dopo la funzione, data ai presenti la benedizione papale, Sua Eminenza Fossati ha impartita l'assoluzione alle tombe dei religiosi sepolti in Duomo. Oggi pomeriggio egli presenzierà al solenne Te Deum di ringraziamento nella Cattedrale.

Folla e crisantemi fra i viali del Camposanto (f. Moisio)

Così nei 4 giorni di festa

Negozi, tram, scuole, poste, farmacie, autoriparazioni, uffici municipali

I NEGOZI — Oggi pomeriggio: tutti chiusi. Domani orario normale festivo. Fiorai aperti tutto il giorno. - 4 Novembre: aperti dino alle 13 i fiorai e le rivendite di pane; i fiorai. Per tutti gli altri esercizi, chiusura. Barbieri, acconciatori, parrucchieri dalle 7,30 alle ore 13.

LE FARMACIE (aperte oggi e domani) — Via S. Francesco da Paola 16; c. G. Cesare 19; p. Carignano 2; c. Belgio 149; v. Bologna 156 A; c. Svizzera n. 42; c. Principe Oddone 58; v. Nizza 183; c. Francia 33; via Frejus 190; c. Vinzaglio 34; via Garibaldi 18; c. Re Umberto 38; c. Ubaldesche 65; p. Vitt. Veneto n. 21; v. S. Teresa ang. via San F. d'Assisi; p. C. Felice 12; v. Moncalieri 21; v. Nizza 37; via Bergamo 28; c. Semplone 132; corso Casale 22.

LA POSTA — E' stata distribuita stamattina; domani nessuna distribuzione. Lunedì servizio regolare. Martedì solo la prima distribuzione.

AUTORIPARAZIONI — Orario: (8,30-12,30; 14,30-18,30): c. R. Tricolo, ang. c. Francia; v. Accademia Albertina 25; via Giachino 39. Elettrauto: v. Parini 12; c. Giulio Cesare 35; v. Canale 31; v. Saluzzo 113; c. Lione 64.

UFFICI MUNICIPALI — Lunedì 3 novembre tutti gli uffici municipali resteranno chiusi per l'intera giornata, ad eccezione dell'ufficio di Stato Civile, per le denunce di nascita e di morte; degli uffici dei servizi demografici, per le certificate anagrafiche relative a tali atti; degli uffici periferici delle Imposte di Consumo; funzioneranno inoltre i mercati rionali, il mercato ortofrutticolo ed il mercato ittico.

LE NUBILI — (6) riprenderanno mercoledì 5 novembre.

I TRAM — Oggi e domani saranno attivati, nelle ore di apertura del Camposanto, i seguenti servizi speciali: TRAM (biglietto L. 50); da piazza Rivoli per corso Francia, piazza Statuto, via Cernaia, piazza Castello, corso M. Farco fino al Cimitero; da corso Regina (angolo via Livorno), per Porta Palazzo, corso Regio Parco fino al Camposanto. AUTOBUS (biglietto L. 35): dalla stazione Dora per corso Vigevano fino a corso Novara angolo corso Regio Parco.

Echi di cronaca

LA FREQUENZA alla Scuola Berlitz costituisce la permanenza all'estero e costituisce la migliore preparazione alla carriera: alberghiera, di corrispondenti esteri, e hostesses», interpreti e altre richiedenti una conoscenza pratica, completa delle lingue moderne.

MOBILIFICIO O.E.A.P. Prezzo propagandistici tinelli da 28.000, cucine da 79.000, assortimento cucine a di lusso in 20 rate, appropriatissime Via Garibaldi 9 cortile.

CASABELLA mobili, rateazioni, sconti; mobili usati, garanzia; via Garibaldi 4, telefono 551-107.

Verso l'epilogo le avventure dei due cicloturisti torinesi

Aggrediti dai briganti e poi arrestati come spie

Altra sorpresa nella jungla malese: accolti con risotto e *bagna caôda* - Ora si apprestano a rientrare dall'America - Per Natale a Torino

I due torinesi protagonisti dell'avventuroso viaggio

Valentino Rolando e Adriano Sada, i due torinesi che stanno facendo il giro del mondo in bicicletta, sono a New York in attesa di imbarcarsi per il viaggio di ritorno su uno dei transatlantici di linea. Qui per i ciclisti esiste il titolo di campione mondiale, per i due professionisti torinesi. Il primo dei quali è avvocato, l'altro ragioniere, occorrerebbe inventare il titolo di campioni universali.

Partiti da Torino nel settembre del 1956 hanno attraversato tre continenti in bicicletta. Le strade di Jugoslavia, Grecia, Turchia, Siria, Afganistan, India, Malesia, Indocina, Giappone, Canada e Stati Uniti, sono state percorse dai due tranquilli cicloturisti, alla media giornaliera di centoventicinque chilometri: un'avventura davvero singolare che i due professionisti si propongono di descrivere in un libro.

Cosa da raccontare ne hanno. Il loro taccuino di viaggio è divenuto più ingombrante del bagaglio che si sono trascinati dietro in paesi di ogni tipo e colore e persino nella jungla, dove hanno fatto l'incontro più sorprendente della loro vita. In Malesia, nel cuore delle grandi foreste, re della tribù è un piemontese, ex-prigioniero di guerra in India, che si è sposato con una principessa indigena, dandole molti figli.

In questo angolo dimenticato dal mondo, Valentino Rolando e Adriano Sada sono stati accolti come a casa loro. Hanno mangiato risotto alla milanese e persino la «bagna caôda» divenuto il piatto nazionale della jungla malese. Ma le avventure non finiscono qui: in Siria furono arrestati perché sospetti di spionaggio; in Indocina incapparono in un ammutinamento contro il governo centrale e furono fermati dai guerriglieri di Ho Chi-Min. In Turchia, una notte furono alleggeriti di tutti i loro averi, da una banda di briganti.

A New Orleans si sono fermati due giorni per raccogliere notizie sulla nascita del jazz; di qui sono passati in Canada e imboccato successivamente il tunnel che passa sotto il fiume, hanno ridisceso gli Stati della Confederazione per giungere al porto di New York.

Durante questo originale giro del mondo essi sono stati costretti a cambiare 20 copertoni, i cerchioni e le selle. Si sono serviti di soli 6 pinzacani, per i tratti da continente a continente.

Quando pensano di tornare a Torino? E' difficile stabilirlo. Forse il 15 novembre; o almeno prima di Natale. Poi, probabilmente, resteranno a lungo a riposarsi a Torino. Del resto, una volta fatto il giro del mondo, non restano molte altre imprese da compiere in bicicletta: l'esplorazione della Luna infatti non sembra possibile almeno con questo mezzo.

Un Convegno nazionale per la lotta contro i "fracassoni"

Una multa per rumori ogni 14 auto e moto

Torino è la città d'Italia che ha dato più multe ai disturbatori: 10.231 nel giro di un anno - I temi discussi al congresso: dal codice della strada ai problemi medici, dall'azione di polizia alla tecnica degli apparecchi silenziatori

Dal 6 all'8 di novembre Torino ospiterà il nono Convegno nazionale per lo studio della repressione dei rumori: il convegno, che si aprirà nella sala del Consiglio Comunale, avrà particolare importanza perché vi parteciperanno, oltre ai funzionari dei Ministeri interessati, i rappresentanti dei Prefetti, dei Questori, delle Provincie, dei Comuni, dei Vigili urbani, dei Comandi della Polizia Stradale e dei Carabinieri di tutta Italia.

La nostra città vanta due titoli di merito e di benemerenza per cui è la sede più idonea e naturale per simili Congressi: anzitutto Torino ha creato un «Centro scientifico nazionale», presieduto dall'assessore ing. Attachinotti e diretto dal prof. Berlinciani, il quale ha dato vita ad un attrezzato ed efficiente «Centro studi rumori», che ha eseguito rilevazioni di rumori causati da attività industriali, ecc., vicino alle case studiando le soluzioni tecniche più idonee per eliminare i disturbi. Il Centro ha inoltre dato vita ad un'importante rivista specializzata, «Auditecnica», ed ha organizzato corsi di fonometria per ufficiali e sottufficiali di polizia.

In secondo luogo la nostra polizia urbana ha il vanto di aver svolto la più energica azione contro i «fracassoni» fra quelle di tutta la Penisola, sia come cifra-record di contravvenzioni (10.231 nel 1957) sia come percentuale rispetto ai veicoli a motore circolanti (una multa per rumori molesti ogni 14 automotoveicoli circolanti).

L'azione dei nostri vigili, i primi ad essere muniti di fonometri, non ha certo avuto ritardo del tutto la città «in pantofole» secondo l'espressione programmatica dell'assessore Bruno). Le multe, infatti, continuano a fioccare, ciò che dimostra che gli autori di rumori molesti non sono una razza estinta e che l'elevato numero di contravvenzioni è anche frutto dell'elevato numero di «fracassoni». Tuttavia i torinesi che hanno compiuto soggiorni in certe città d'Italia ed anche e soprattutto in certe località di villeggiatura hanno avuto modo di fare confronti e di notare come la città più moderatrice della nazione non sia tra le più rumorose.

Coloro che hanno passato le vacanze in certi centri della Riviera hanno sperimentato le conseguenze pratiche della pochissime contravvenzioni (122 in un anno) inflitte nell'intera provincia di Savona, una ogni 271 veicoli. E' da escludere che tutti gli altri automobilisti e motociclisti fossero autentici campioni del silenzio. In provincia di La Spezia i «fracassoni» multati sono stati soltanto 50 in tutto il 1957 (uno ogni 608 veicoli), ciò che spiega il fatto che, ad esempio, l'incantevole e apparentemente tranquilla strada secondaria Lerici-Tellaro sia certe volte trasformata in una pista per incensurati «selvaggi» fino alle ore antelucane, con quale vantaggio per il turismo è facile immaginare. Genova, invece (con una multa ogni 16 veicoli), viene subito dopo Torino nella classifica dell'azione antirumore.

Quello della lotta «di polizia» sarà appunto uno dei temi del Convegno (è prevista una relazione del Comandante dei vigili di Roma). Anche il prof. Valerio Cattino parlerà del «rimedi della legge contro i rumori ambientali». Si discuterà anche di «rumori ed educazione stradale» (tema scelto dall'ing. Canestrini dell'Automobile Club), con particolare riferimento alle norme in materia del nuovo Codice stradale.

Il conte Balzar, commissario sul controllo delle nascite avvierà un corso di conferenze Padre Carlo S. J. nella chiesa dei Santi Martiri. La prima conferenza domani alle 10.

CINE LUX
Clark Gable Doris Day
10 in amore
PERLBERG SEATON

al REPOSI
La METRO GOLDWYN MAYER presenta la più imponente e appassionante realizzazione del Cinema mondiale in Technicolor:
L'ALBERO DELLA VITA
ELIZABETH TAYLOR - MONTGOMERY CLIFT
EVA MARIE SAINT
Segue: TOM e JERRY
ORARIO SPETTACOLI:
1ª ore 12 - 2ª ore 15,45 - 3ª ore 18,55 - 4ª ore 22,10

al CRISTALLO
IL SUCCESSO DI ESQUIRE TAXI E' STATO UNANIME ANCHE A TORINO
MIO ZIO
Con le stravaganti trovate del nuovo Hulot, l'asso delle formidabili risate. Un meraviglioso Technicolor presentato dalla Titanus.

IPPODROMO MIRAFIORI
CORSE AL TROTTO
OGGI - Ore 14,30
PREMIO LAGHI
DOMANI - Ore 14,30
PREMIO ENTE PROV. TURISMO

VITTORIA
GRANDE SUCCESSO
LA LEGGE E' LEGGE
con
TOTO' - FERNANDEL

LA ROTUNDA VALENTINO
Ore 15 e 21: Jazz Show. Successo M. Gianelli e i suoi solisti, canta Maria Pia Parello.

La Polizia Torinese
VETRIFICAZIONE PALCHETTI e LEVIGATURA A PIOMBO e PULIZIE ALLOGGI e STABILIMENTI — Via Artisti 16 - TORINO - Tel. 81-382 - 655-811

Il fiore scarlatto

L'amica sorbiva il suo tè a piccoli sorsi, sogguardandola attraverso il velo delle ciglia — *Non credere* che avessi potuto — disse — Non sei fatta per i mezzucci a cui sono costrette le donne che tradiscono...

— Sì, forse hai ragione. Ma sapevo che esisteva e il pensiero che avrei almeno potuto rivederlo mi dava forza... Sapevo che era vedovo da tre anni e che viveva solo con il suo bambino. Ma era... non c'è più nulla.

L'amica non replicò. Le aveva annunciato quella notizia con una certa precauzione sapendo di ferirla, ma non avrebbe mai creduto che il cuore di lei, agguerrito da cinque anni di matrimonio, potesse reagire con tanta violenza. Volle mutare un poco il corso dei suoi pensieri e parlò del bambino: — Certo il piccolo fa pena — disse — Non so chi potrà occuparsene d'ora innanzi... I parenti della madre sono sempre stati ostili verso di lui come verso il padre, il «forestiero»... Gente scema di Sardegna, rimasta nella roccaforte delle proprie tradizioni. Il bimbo amava il padre di un amore quasi morboso e ne sentirà terribilmente la mancanza. Penso che ora sarà mandato a Milano per la sua educazione. Ma la nonna paterna non c'è più, e il vecchio neppure lo conosce. E' un fiore selvaggio che avrà da patire... — concluse con un sospiro. Poi se ne andò e Silvia rimase sola con il suo dolore fatuo d'un tratto vivo e lacerante.

Luca era morto, quel Luca che avrebbe dovuto essere suo marito. Una disgrazia nelle miniere di Iglesias, aveva detto l'amica. Era come se Luca fosse rimasto al mondo solo per lei. Avevano passato insieme ogni vacanza per anni e anni. Tutti nel piccolo paese in cima al colle li avevano creduti per loro una vecchia coppia di sole e di giovinezza, sapevano che Luca era muto: tutti, anche le pietre arroventate e capaci, anche i vecchi olmi che a sera si compiacevano di mormorare una canzone segreta appresa per loro. Luca era un giovane strano, introverso, ma lei sapeva la ricchezza nascosta sotto quella impervia originalità. Nervoso, i lunghi capelli neri ricciuti sulla fronte, egli trascorreva lunghe ore rintanato in un'ala del castello del padre, un castello quasi abbandonato e aperto ai quattro venti e lì, in quelle torre non d'avorio, ma di muri scorticati e di regole scomposte, meditava folti e inediti pensieri. Erano con lui un mozzicone di candela, qualche libro e rotoli di carte che a volte il vento, entrando dalla finestra senza pannelli, faceva volteggiare come irrequiete falene. Ricordava che un giorno, mentre passava accanto al cavello, le era caduto ai piedi un fiore scarlatto, il suo simbolico dono. Egli componeva per lei versi e canzoni e quando la sera si trovavano accanto nella grande piazza spalancata sulla valle colma di luna, le sue parole, ingrandite dalla solennità della notte, assumevano un significato immenso, quasi d'eternità.

Ma l'autentica vena d'artista non aveva impedito a Luca di prendere quella laurea d'ingegnere che l'aveva portato nelle miniere di Iglesias, e laggiù, in quel solitario esilio, egli aveva commesso un errore umano che l'aveva costretto a un matrimonio senza amore. Il dolore di Silvia era stato allora di quelli che portano una creatura al limite estremo della disperazione, tuttavia, poichè le ragioni degli altri sono talora le più forti, ella aveva finito per lasciarsi indurre a sposare Giorgio, un uomo straniero assai apprezzato, che l'amava con un fervore che la donna, nel suo cieco abbandonamento, non riusciva certo a valutare.

Giorgio aveva una lealtà sorprendente e senza ombre, ma non aveva il viso di Luca nè quelle sue fantasie tumultuose che sorprendevano Silvia all'accidioso torpido dell'esistenza quotidiana. Il corpo scattante di Luca, le sue pupille di follia si trasmutarono in Giorgio in un corpo composto e in occhi chiari e vuoti il cui lume manuscito e come lontano la dava fastidio. Si vergognava di constatarlo, ma quando suo marito pronunciava qualcuna di quelle frasi incisive, quasi scolpite, che sono il frutto naturale di un consapevole equilibrio, lei ne provava come un fastidio fisico e si allontanava sopraffatta da sensazioni inquietanti. Tornavano nella loro aureolata iridescenza i ricordi, vaporavano in aneliti tormentosi, in fantasie intrascinanti. Se almeno avesse potuto avere un figlio... si diceva. Ma suo marito non glielo aveva dato.

Dal giorno in cui aveva saputo della morte di Luca, la donna viveva una vita astratta, come avvolta in un torpore di sonnambula. Il suo corpo si dedicava ai lavori consueti, ma disseccato, quasi che aria rarefatta e caligine fossero tra lei e le cose e le persone degli altri. Brancicava penosamente in quella tenebra, ma pareva che Giorgio non se ne avvedesse. Tornato dal cantiere, egli prendeva Bob, il cane, e usciva per un lento giro sulla marina; la sera s'immergeva nei suoi libri scientifici e la loro vita si snodava così in un silenzio sospeso come se fossero stati due astri lontani le cui traiettorie non potessero mai più incontrarsi. Tuttavia nel mare di quelle opache solitudini qualche cosa stava maturando, come se acque sotterranee si sforzassero di schiudere una breccia. Fu la donna a compiere gli argini, bruscamente, come sempre quando si è talmente pensato a una cosa da farle assumere un aspetto plausibile e concreto. — Giorgio — disse un mattino mentre egli compiva al suo toilette prima di andarsene al cantiere — Vorrei proporti... Cerca di non impartirmi troppo. Sai, a volte le donne hanno delle fantasie...

— Il tono voleva essere leggero, ma le voce stentava ad uscirle dalla gola — Ti ricordi di Luca?

Sugli ch'egli avesse afferrato subito: — Certo che mi ricordo.

— Ebbene, m'hanno detto... Sì, m'hanno detto che gli è accaduta...

— Lo so.

— Lo sai? — Non aveva potuto proseguire. Ma si riprese: — M'hanno anche detto che ha lasciato un bambino, un povero piccolo non amato dai parenti di Sardegna e sempre considerato dal nonno paterno. Una cosa piccina...

Il marito non replicava. I suoi movimenti erano calmissimi, senza che la donna si domandava se le fosse ascoltando.

— Avevo pensato... — proseguì senza troppo appoggiare sulle parole — Sì, avevo pensato che se avessimo potuto prenderlo con noi... Tu sai come ho sempre desiderato avere un bambino.

L'uomo arrese un istante che le parve lunghissimo. Parve intento a pettinare un ciuffo ribelle, con perfezione, come se fosse stata cosa della massima importanza. Poi, di colpo, girò su se stesso e le piantò in viso quegli occhi chiari che parvero assumere nell'attimo un'acutezza di acciaio: — Tanto l'onnivi? — disse.

La donna si sentì scoperta fino in fondo e disperatamente cercò un appiglio a cui aggrapparsi. — Dunque sapevi... — biascicò umiliata.

— Certo che sapevo... Ho sempre saputo. — Ora egli le stava dinanzi immobile e i suoi occhi ancora la trafiggevano come se volessero scavarla. Poi si staccò da lei, andò alla finestra e parlò come se non la moglie, ma il cielo e il mare dovessero ascoltarlo: — Vedi — diceva, e la sua voce non aveva amarezza — ci sono dei sentimenti più forti di noi contro i quali è inutile che un uomo cerchi di lottare... E' la vita che lotta. E' la vita che conquista. A poco a poco il fiume che ha straripato torna nel suo letto. Si rasserena da solo, senza che alcuno intervenga...

La donna lo guardava: c'era in lui qualche cosa di granitico che dava il senso della sicurezza e della stabilità. — Tu sei una donna — continuava il marito con voce ora fatta più dolce — un cuore fragile, saccube della propria sensibilità, della propria struttura... Siamo noi uomini che dobbiamo saper agire e condurre. A volte non ne siamo capaci o non ce ne curiamo... Ma l'importante, in fondo...

— L'importante... — sussurrò la moglie in un soffio.

— L'importante è di non essere violenti, di non voler precipitare i fatti, di vedere le cose... sì, lasciamole dire, di vedere le cose un po' dall'alto, in modo che ci appaiano nella loro vera prospettiva...

— E tu... Tu hai sempre guardato così... di lassù — disse sconcertata la donna — E io che credevo...

— Non ti accusare ora... Quello ch'è stato, il fiume se l'è già portato via assieme per sempre. Non ha più importanza... Ora si tratta di puntellare su quello che resta, e... di prendere con noi quel bambino.

— Se ti fa piacere... — sussurrò la moglie sconvolta — Solo se ti fa piacere...

— Certo che mi fa piacere. L'aria di miniera non è delle migliori e un vecchio nonno non è la compagnia più adatta per un piccino. Qui c'è tanto cielo e tanto mare... — Ebbe un cenno verso la finestra da cui entrava a fiotti l'aroma salso dei pini — Ce n'è per tutte le creature del mondo. Per le loro tristezze e per le loro gioie. Soprattutto per le loro gioie... Mi comprendi Silvia?

La donna guardava fuori con pupille allargate e scattive che l'anima le si faceva leggera come un alito di brezza: erano pensava, non si era mai accorta che mare e cielo fossero così belli. C'era una vela rossa che ondeggiava tra le spume, aperta e tremula come una corolla. Un fiore scarlatto... Ebbe, fulmineo, la visione del fiore che scendeva da una torre diroccata in un paese remotissimo, ormai appartenente non più alla terra in cui viveva, ma a una plaga evanescente di sogni. Era stato il dono di Luca. Ma questo, che ora il marito le faceva con tanta spontanea semplicità, era molto di più.

Delfina Pettinati

Anche in Germania la nuova danza americana del «Hula-Hoop» sta facendo furore. Ecco un gruppo di appassionati che si cimentano nel «Tabu night-club» di Hannover, cercando di far ruotare il cerchio di plastica attorno alle reni il più a lungo possibile. Una signora è riuscita a far girare il cerchio per quasi cinque minuti senza farlo cadere (Tel.)

Incidente spettacolare nel cuore di Rimini

Un autocarro investe 7 veicoli - Poi si schianta contro la vetrina d'un negozio - All'ospedale 10 persone - Chi ha messo in movimento l'automezzo fermo sulla strada?

RIMINI, sabato sera.

Uno spettacolare incidente stradale nel quale dieci persone sono rimaste ferite, si è verificato nella tarda serata di ieri in pieno centro cittadino. Un autocarro targato Forlì 19147 adibito al trasporto di legna e carbone, sostava in via Serpieri quando improvvisamente si è messo in moto. Nell'attraversamento del corso d'Augusto l'automezzo ha investito tre biciclette, una motoleggera, due motocarrozzette e alcuni pedoni ed è finito poi contro la vetrina di un negozio di mobili frantumandola.

Le cause che hanno provocato la disgrazia sono ancora oscure: stando alle dichiarazioni di certo Dino Baldani, che al momento dell'improvvisa partenza dell'autocarro si trovava sulla strada insieme all'autista di esso, sembrerebbe che uno sconosciuto sia salito sulla macchina mettendola in movimento. Quando il pesante veicolo è finito contro la vetrina del negozio, l'individuo sarebbe sceso e approfittando del momento di panico creato dall'incidente sarebbe fuggito. Secondo altre voci invece il Baldani avrebbe lasciato la sosta, col motore acceso, l'automezzo il quale a causa dell'allentamento dei freni si sarebbe messo in moto da solo.

Tutti i feriti hanno avuto tuttavia l'impressione che al volante dell'autocarro sedesse un giovane che all'improvviso parve aver perduto il controllo della guida. Le autoambulanze hanno provveduto al trasporto dei dieci infortunati all'ospedale ove sono stati sottoposti alle cure del caso. La polizia stradale sta facendo indagini sulla misteriosa sciagura. Non si conosce ancora il nome del proprietario dell'autocarro poichè a bordo non è stato rinvenuto il libretto di circolazione.

E' morta in Inghilterra la scrittrice Rose Macauley

Londra, sabato sera.

Rose Macauley, nota scrittrice inglese, è morta improvvisamente ieri. *Miss Macauley* era nata a *Cambridge* dove suo padre era lettore di inglese presso quella Università.

La scrittrice trascorse la massima parte della sua infanzia in Italia.

DETTO FRA NOI

DONNE E CAVALLI

Lettera di «Un marito tranquillo»:

«Non bevo, non fumo, non giuoco alle carte, nè al Totocalcio; non ho vizi. L'unico pallino, ereditato da mio padre e da mio nonno, è quello delle corse. Ma ciò non mi rende un cattivo. Sul cavallo ho un temperamento deciso: o tutto di qua o tutto di là e per lo meno, vicino da fare. Sicchè la domenica è capace di mettere indietro l'orologio e di ritardare il pranzo per farmi perdere la prima corsa; oppure invito a desinare la mia famiglia che poi resta fra i piedi tutto il santo pomeriggio, impedendomi di uscire. L'immaginazione d'una donna è fertilissima quando si tratta d'impedire al marito una determinata cosa. Lei dice che lo fa perchè tutto il denaro lo sciupassimo; e anche sapere ogni volta quanto ho, quanto ho perso. Dopo i commenti finanziari vengono le rappresaglie: lei apre ogni sera d'un cappello e lo getta l'ho sugato; desidererei vedere un film e per il mio tramondo egualmente ho dovuto girarmene. Non mi è neanche facile mascherare che vado alle corse: lei riconosce sulla scarpa la polvere di Miralbari e sparecchiandomi il vassoio (ma) dice, ma la ringrazio che mi trucchi nelle tasche) quasi sempre coi trovare un programma o una scontrino. Ho del rischio: io amo i cavalli, ma voglio bene anche a mia moglie. E non so che direi per farle condividere la mia passione. Ci sono tante mai donne che s'interessano alle corse: non potrebbe incominciare una? (E la sposai, quattordici mesi fa, proprio perchè la considerava l'ancora generale). Ma se riuscissi a farla venire con me, qualche domenica, sento che tutto cambierebbe. M'insegni il modo di conquistarla, signora».

Non muovo un dito per convincerla, dice retta. Ho sempre sentito dire che una donna, per quanto amabile e graziosa sia in città, su un ippodromo diviene ciò che vi è di più calamitoso o ingombrante per uno sportman serio, cioè disgrazia di tutta la sua facilità mentale. Alle corse, una donna ha sempre troppo freddo o troppo caldo; è bisogna condurla dove non c'è un bar. E' sempre è bisogna trovarle da sedere. Ha sete o fame e bisogna andare a cercarle un'aranciata o un sandwich, proprio nel momento in cui i cavalli partono. Dove «pettinarsi» e bisogna condurla alla toilette. Apre l'ombrello, diciamo che piove, e bisogna tenere con i vicini a cui l'ombrello toglie la visuale. Vuol vedere il Presidente della Repubblica, su questi onori della sua presenza la manifestazione e bisogna pilotarla a gomitate verso le tribune centrali. Vuole andarsene prima della fine perchè «non ce la fa più» o perchè «hai già perduto abbastanza, mi sembra!», eccetera. Questo se non ama le corse e vi accompagna il marito cedendo alle sue insistenze. Ma se incomincia a prenderci gusto, è ancora peggio. Esce cuori pantere su un certo cavallo perchè si chiama Morbegun, o perchè trova simpatico il fantino, o perchè «ha fatto un sogno». E non v'è nulla di più snervante per un giocatore abituato a subordinare le sue preferenze al peso, alle monte, alle performances, al terreno e ad altre considerazioni tecniche, l'ancora più snervante è veder arrivar primo senza ragione il cavallo giocato dalla donna e arrivare l'ultimo il proprio, che aveva tutte le ragioni per vincere!). Se poi il guaio diviene passione, addio. Ricordo quel che

Lettera di «Annetta», Chieri:

«Vuole (una) sapere come dev'essere una donna per centrali moderna? Io dei giornali di mode non riesco a capire».

Dicono gli arbitri che per essere nello stile della sua epoca, la donna '58 deve avere i capelli corti o un piccolo chignon a ruzzola, ben stretto, sulla sommità del capo. Deve essere un po' spettinata, ma senza disordine, con ciocche irregolari. Deve esibire un colorito naturale, o ben imitato, senza striature bianche o bionde. Deve aver la pelle leggermente abbronzata e incerta, anche se la moda prescrive (provvisoriamente) una carnagione rossa o madreperlacea. Deve aver le labbra pallide o appena tinte di rosa e gli occhi accentuati da un tratto di matita grigia o verde. Non deve assolutamente — è categorico — nè a Juliette Greco, nè a Brigitte Bardot, nè a Bettina ultima maniera. Il nuovo modello che le si impone è Meretta Strayberg. Non so chi sia Meretta Strayberg. Ma immagino ai tratti di qualche celebrità foggi la celebrità va e viene così rapidamente da non aver neppure il tempo di togliere i suoi beniamini dall'ombra».

Lettera di «Nata nel '35», Torino:

«Mi sono innamorata d'un giovine aviatore, bello, simpatico, sindacalista. Non ha ancora parlato, ma sono certa che da un momento all'altro mi chiederà di sposarlo. Parenti e amici hanno un cuore di vari pezzetti, dicendo che mi preparo una vita terribile con un uomo sempre per aria e che il matrimonio è incompatibile per un aviatore. Mi faccia conoscere, per piacere, la sua opinione in merito a tutto ciò».

Perchè il matrimonio dovrebbe essere incompatibile con un aviatore? Il quale, anche dopo sposato, resta libero come l'aria e ha l'immenso spazio come alibi. Ecco di casa con un «Ciao tesoro, vado a fare un giretto». Ed è magari il giro del mondo. Invece la faccenda cambierebbe se ella mi chiedesse: è consigliabile o una ragazza matrimonio con un aviatore? Perchè la moglie d'un uomo «sempre per aria» è condannata a un'ansietà perpetua, in cui mettono fuggevoli pause i cablogrammi che segnalano il passaggio di suo marito sulle Piccole Antille o il suo atterraggio a Corochi. Quando ritorna (se torna) è per una settimana o un giorno. Sto intenerendomi, forse piangerò e che serve, o Nata del '35? A che serve, dal momento che lui «non ha ancora parlato»?

Paola B., Novara: Oh no. Dissentichiamo in persone che non ci stanno sotto gli occhi. E così ci esimono dalle mente, giorno dopo giorno, anche i «morti indimenticabili». E così tolale parlare con una fotografia o una cicca di capelli! ● *Una madre, Torino:* Scuola pubblica, naturalmente. Almeno, se è un asino, lo rivelerà prima d'iscriversi all'Università. ● *Teresa Mariuzza, Torino:* Mille grazie per il «quintessenza» e le gentili espressioni. ● *S.O.S., Lungaglia:* Non un proverbio cinese: «La sfortuna può essere fortuna travestita». Dico io. «Un uomo come me quello è meglio perderlo che trovarlo». ● *Ferdinando Parini, Alessandria:* E' un fatto che, da qualche tempo, le attrici portano. Magari sè alla voce e davanti ai giornalisti. ● Scrive *Giorgio Bosco* (via Prata 1), *Inviati Sonzogno, Asti:* «Sono un ex-studente di medicina e metto in quell'ex tutto il rimpianto possibile. Ho dovuto interrompere gli studi per mancanza di mezzi e ora sono alla disperata ricerca d'un impiego. Potrà qualcuno venirmi in aiuto?» ● *Margherita Fissore, Moncalieri:* Mi scriva più dettagliatamente circa le sue condizioni e le necessità di suo figlio e pubblicherò volentieri un appello.

Clara Grifoni

Una amnistia in Spagna per l'incoronazione del Papa

MADRID, sabato sera.

Al termine di una seduta notturna, cui ha partecipato anche il generalissimo Franco, il Consiglio dei Ministri spagnolo ha deciso che, in occasione dell'incoronazione del Sommo Pontefice Giovanni XXIII, a per onorare la memoria di Pio XII, venga concessa una amnistia a favore di alcuni condannati per delitti comuni e per reati di competenza dei tribunali speciali (Ag. Italia).

Il viaggio di Filippo di Edimburgo in Canada

Il principe tra i minatori dei tragici pozzi di Springhill

Affabile conversazione con gli scampati alla tragedia che è costata la vita ad una settantina di uomini - All'ospedale, dove giacciono 12 operai rimasti sepolti alcuni giorni in un cunicolo, il duca mette la sua firma sull'ingessatura di uno di questi

Springhill, sabato sera.

La cittadina di Springhill, nella Nuova Scozia, ha accolto ieri il principe Filippo, consorte della regina Elisabetta d'Inghilterra, il quale ha abbreviato la sua prevista permanenza di tre giorni a Ottawa per visitare la scena della tragedia di giovedì scorso.

Come è noto, in una miniera di Springhill un movimento naturale di assestamento degli strati rocciosi fece franare la volta di una galleria a 1600 metri di profondità, in cui lavoravano 174 uomini. Di essi 81 vennero salvati mentre di dieci furono recuperati soltanto i cadaveri. Due giorni fa, quando ormai ogni ripresa rinunciando alla speranza di trovare altri superstiti, una squadra di operai che continuava a scavare fra i detriti di roccia per giungere al fondo della miniera udì delle deboli grida. Si trattava di dodici uomini rimasti bloccati in un cunicolo ed ancora vivi. Tratti in salvo vennero ricoverati in ospedale.

E' tra costoro che si è recato il principe Filippo, accompagnato dal maggior generale Charles Flow, vice-governatore della Nuova Scozia, e dai ministri canadesi delle Finanze e del Lavoro. Il principe si è intrattenuto affabilmente con i superstiti della tragedia ed il primo minatore con cui ha parlato è stato un certo Levi Milley. Dopo essersi informato della sua salute gli ha domandato: «Da quanto tempo lavorate in miniera?». Alla risposta: «Da trent'anni», Filippo ha esclamato: «Dio del cielo, sembra niente a dirlo!». Prima di allontanarsi dal Milley, il principe ha apposto il suo autografo sull'ingessatura con cui è stata immobilizzata la gamba destra del poveretto.

Rivoltosi poi al letto vicino, dove giace il minatore Lowthar Eldred, il consorte della regina Elisabetta ha domandato: «Deve essere stato terribile quanto è accaduto laggiù, non è vero?». Eldred ha risposto: «Non ricordo un giorno che mi sono sentito soffocare dalla caduta della terra e sono svenuto».

Un altro sopravvissuto, Joseph McDonald, che si è fratturato una gamba, ha accolto il principe dicendogli: «Siete stato gentile a venirci a trovare. Mi spiace per la gamba perchè quest'inverno non potrò andare a pattinare». Filippo ha sorriso e battendogli una mano sulla spalla ha detto: «Via, non preoccupatevi. Prima di allora sarete di nuovo a casa».

Al minatore Harold Bilne ha domandato: «Quando vi dimetteranno dall'ospedale?». Tenendo il dito medio incrociato sull'indice, quale segno di buona fortuna, Bilne ha risposto: «Domani, spero».

Lasciato l'ospedale, il principe ed il suo seguito si sono intrattenuti con alcuni dei minatori riusciti a fuggire dalla miniera subito dopo il tragico crollo. Successivamente Filippo si è recato negli uffici della Compagnia dove il direttore Herbert Gordon lo ha messo al corrente di quanto fatto dalle squadre di soccorso. All'ingresso della miniera il principe ha trovato una folla di circa duecento persone che lo hanno lungamente applaudito.

Dopo essersi recato nelle cucine allestite dall'«Esercito della Salvezza» e dall'Organizzazione per la difesa civile e presso la sede della Croce Rossa, il gruppo dei visitatori è ripartito in macchina per l'aeroporto di Moncton dove il principe ha preso posto a bordo dell'apparecchio che lo riconduce a Londra.

OROSCOPO

DOMENICA 2 NOVEMBRE

Gli Astri: Luna in Cancro in trigono al Sole e Giove. Felice risveglio. Mattinata brillante. Arrivi delle nuove energie da impiegare per i vostri lavori. Divertitevi, andrà tutto bene, la vostra vita sarà come un sole che nasce. Godete degli influssi del cielo. Tipi: Gemelli, Cancro e Scorpione.

Pesci: colpi di testa o errori che rischiano i vostri interessi economici. Voi stata camminando con gli occhi chiusi. Tenetevi più desti e non commettete imprudenze. Pensate la vostra fidanzata con il contagocce.

Cancro: rilassamento generale delle forze e preparazione di una fase nuova della vostra esistenza. Dovrete aver pazienza per non farvi travolgere la vostra situazione in un clima di perplessità.

Scorpione: è imminente la conferma di una confessione decisiva. Agite con prontezza per mettervi al riparo. In mattinata vi capiterà di dover assumere una responsabilità. Siate forti e risoluti in tutto.

Ai tipi dell'Ariete: promesse e patti che si dissolvono definitivamente dopo discussioni snervanti. Arrivo inatteso di una donna della quale starete in guardia. Toro: dovrete restare fermi nei vostri piani. Cedere non conviene, almeno per ora. **Gemelli:** una felice intuizione e un sogno vi spalancheranno gli occhi. Strenua difesa di un principio che vi condurrà al benessere. **Leone:** appoggi potenti, promesse che saranno mantenute, avviamento verso un'oasi di pace. Attenti alla intossicazione da bevande. **Vergine:** la vostra quadità eccentriche dovranno essere dominate, la franchezza vi è estremamente d'intralcio. Sappiate regolarvi. **Bilancia:** andamento scostante degli interessi, appianamento. Otterrete delle soddisfazioni. **Sagittario:** giornata piena di imprevisti che porteranno della noie e alcuna amarezza. Capricorno: la diplomazia, la cultura ed il buon senso vi condurranno alle porte della liberazione. **Acquario:** solo impegnando a non fidarvi di nessuno guadagnerete e onori e benessere. Freni: strano attacco di una persona intima. Avete una rivalità da combattere e da abbattere.

LUNEDI' 3 NOVEMBRE

Gli Astri: Luna in Cancro in trigono a Mercurio, sestile a Marte; Venere congiunta a Giove; Mercurio opposto a Marte. Cautelua la benedizione di ieri. La settimana inizierà bene e con pieno appoggio di quanti desiderano il nostro trionfo. La vita abbocca come una rosa ai vostri occhi. Tipi: Capricorno, Toro e Vergine.

Capricorno: un documento o una lettera scomparirà per l'influenza di una donna poco leale che cercherà di creare delle noie. Tuttavia, con una buona dose di volontà e di pazienza rimedierete a tutto. Guadagnerete dei punti di vantaggio.

Toro: anche se alcune persone animate di poco chiare intenzioni si metteranno di traverso, riuscirete nei vostri intenti. Lavori di abilità destinati ad avere un significativo sviluppo.

Vergine: movimento di persone intelligenti alle quali non dovrete resistere, ma lasciarvi condurre con sulle ali del vento. Bisognerà guardarsi dai piccoli avversari e non credere agli adulatori.

Ai nati dell'Ariete: dovrete eliminare delle persone false, prima che possano fare i loro giochi subdoli. **Gemelli:** grandi soddisfazioni nel campo affettivo. Conciliazione, finalmente. Dubbi che si devono appianare. **Cancro:** una creatura vi si attaccherà come un'ostrica con l'intenzione di sfruttarvi. Sappiate mantenervi generosi, ma non troppo. **Leone:** oggi le stelle vi aiuteranno in una controversia o discussione. Avete ragione, e ne avrete pubblico riconoscimento. **Bilancia:** anche le vostre ambizioni mondane saranno favorite da alcuni elementi sinceri. In serata ogni cosa verrà coronata da successo. **Scorpione:** la vostra austerità non deve esasperare nel mantenere distanti le persone. Fatevi avanti con tutte le vostre forze. **Sagittario:** risposta affermativa e allettante in arrivo. **Acquario:** una persona poco simpatica vi farà dei favori inaspettati. Stateno riconoscenti. **Pesci:** raccoglierete i frutti della vostra attesa. Una bruna vi prepara una nuova situazione.

T. Palamidessi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola Tel. 53-118*

Alfieri: ore 16.30 e 21.15 Compagnia Macario - Marisa Del Frate nella riv. «Chiamate Arturo 777 ». **Metropolitan.** Marion. Gianduja: 16.30 «Il giro del mondo in 80' ». **Teatro Nobile Piem.** (p. Bottesini, Barr. Milano). Comp. G. Bondi: ore 16 e 22 «Il spaccafòrni ». **Teatro Stabile:** ore 16.30 e 21.15 «Comica finale» di D. Fo. Novità ass.

Al Fiocina (p. Solferino, t. 43-823): 16.30 e 21.1 Compl. del Mo Gianni Romano; canta Sandro Luconi. **Ariecchino Danze** (via S. Secondo n. 67): 16.30 e 21 «Prendo e I G.B.» **Augustea Danze:** 15 e 21 Lantranchi **Bruna** (Valentino): danze 16 e 21. **Castellina:** ore 16.30 e 21 Ronacini. **Eden Danze:** ore 16.30 e 21 Fabrizi **Fare Club Danze:** 16.30-21 Compl. Paveranl; canta Renzo Paniori. **Fascio:** Café chantant, Madici 113. **Perlina Danze:** ore 15.45 e 21 Orch. TO 4. Scuola ballo 35 « Cavalli.

Claudia Danze: 16 e 21 Spadaccini. (tel. 511-646): 16.30 e 21 due Orch.: A. Orale - Los Marcianos. **Gran Regi Danze:** 21 Mo Travaglio **Hollywood:** ore 16 e 21 Turi Colino **La Cicala Danze** (Ristorante, Carrello): ore 16 e 21 Orch. Lena.

Le Furie: 16 e 21 Mo Pippo Pozzo. **La Serenella:** 16 e 21 Miguel-Cueco **Montecappuccini Danze:** 16 e 21. **Principe:** ore 16 e 21 P. Riffarth. **Trecadero:** 16.30 e 21 Bonazzelli.

Chatham (v. T. Romi 3, t. 45-328): Orchestra Millopiedi Attrazioni. **Columbia:** Attraz. Compl. Armando. **Estoril Club** (Cavour 5, t. 44-700), ore 22: Attrazioni internazionali. **Le Ferrosud** (Golfo 15, t. 63-068): Attrazioni Orchestra Jean Willy.

Ippodromo Mirafiori, ore 14.30: Corse al trotto.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15.30 e 21.15 Compagnia Macario - Marisa Del Frate nella riv. «Chiamate Arturo 777 ». **Metropolitan.** Marion. Gianduja: 16.30 «Il giro del mondo in 80' ». **Teatro Nobile Piem.** (p. Bottesini, Barr. Milano). Comp. G. Bondi: ore 16 e 22 «Il spaccafòrni ». **Teatro Stabile:** ore 15.30 e 21.15 «Comica finale» di Dario Fo.

Bruna (Valentino): danze 16 e 21. **Fascina Danze:** ore 15.45 e 21 Orch. TO 4. Scuola ballo Mo Cavalli.

Ippodromo Mirafiori, ore 14.30: Corse al trotto.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Venezia, la luna e tu» a colori con Alberto Sordi, Marisa Allasio, I. Schosner, N. Manfredi. **Astor:** «La ragazza del peccato» Brigitte Bardot, Jean Gabin, Franco Interlenghi, Edwige Feuillère. **Garden:** «Il barbaro» in seppia» Scope tech., J. Wayne, Elke Sodo. **Cristallo:** «Mio zio» (technicolor con Jacques Tati. **Doria:** «Indiscreto» technic. con Cary Grant e Ingrid Bergman. **Lux:** «10 in amore» (Vis). C. Gable, D. Day, G. Young, Van Doren. **Regni:** «L'albero della vita» Scope tech., Montgomery Clift, Elisabeth Taylor. Segue: «Tom e Jerry». **Romano:** «Il vizio e le virtù» con J. Gabin, N. Tiller, D. Darrieux. **Smeraldo:** «Peccato, capopezzo e capitano» (Serenata a un cannone) tech., De Sica, F. Lulli, M. Remy. **Vittoria:** «La legge è legge» con Totò e Fernandel.

Ariston: «Bravados» Scope col. G. Peck, J. Collins. S. Boyd **Arlecchino:** «La magia cinema» di Leonardo Bonzi, Scope (technicolor. Segue: «Tom e Jerry». **Augustus:** «Un pugno di polvere» Scope, G. Cooper, D. Varsi, Suzy Parker Or pr. Fed Locarno '58. **Nazionale:** «I miserabili» (technicrama, tech., J. Gabin, D. Delorme. Orario spettacoli: 14.30, 18., 21.30. **Torino:** «I dieci Comandamenti» a di C. B. De Mille, VistaVis tech., con C. Heston, Yul Brynner, Anne Baxter Orario: 13.15 - 17.15 - 21.15. Prezzo unico festivo: L. 500.

Alexandra: «Bayonara» tech. Sc., M. Brando, M. Taka, R. Montalban. Or. spett.: 13,45-16,15-18-21. **Capitol:** «Bayonara» tech. Scope, M. Brando, M. Taka, R. Montalban. Or. spett.: 13,45-16,15-18-21. **Vasa:** «Bayonara» tech. Scope, M. Brando, M. Taka, R. Montalban. Or. spett.: 13,45-16,15-18-21. **Vittoria:** «Bonjour (tristesse» a di F. Sagan con D. Kerr, D. Niven, J. Seberg, J. Greco, Scope tech. **Hollywood:** «Un certo sorriso» Sc. tech., J. Fontaine, Brazzi. Curère. **Ideal:** «Safari nei tropici» colori, C. Heston Sulla scena: Hal Harrison-Sara Wooding ore 15-18-21.15. **Mafal:** «A Torino c'è l'arrabbiatoso riv. di M. Ferrero - M. Morgan - W. Savoir ore 15.15-18.15 21.15 Film: «Grande strada assurda» tech. **Massima** «Il ponte sul fiume Kwai» tech Scope con William Holden, Alec Guinness e Jack Hawkins. Orario spett.: 13 - 16 - 19 - 21.45.

Principe: «Un certo sorriso» Sc. tech., J. Fontaine, Brazzi. Curère. **Stadio:** «Il ponte sul fiume Kwai» st. ■ Scrive *S. G., Torino:* «Dilassettenne, militesente (perché figlio unico) vive con mia madre, che è anziana e senza mezzi. Ho cercato inutilmente un'occupazione che mi permettesse, non soltanto di bastare a me stesso, ma anche di aiutare mia madre, e ora mi rivolgo a lei perché cerchi, se può, di tendermi una mano. Ho la licenza d'avviamento, so lavorare al torno, avendo frequentato una scuola per meccanici, so disegnare, ho presenza». ● *E. S., Torino;* Irau Cabana *Lavarello, Genova:* Grazie per le offerte, che verranno distribuite secondo i loro desideri. ● *Pietro Zino, Torino:* Preghi quel «giovane» di scrivere direttamente, con nome e indirizzo. ● *L. D., Torino:* Inoltri pure il suo «promemoria» a chi di ragione, ma cercando di renderlo succinto, leggibile e soprattutto comprensibile. Nessuno (se non esoterici), potrebbe affrontare senza venir meno un «resoconto» come quello inviatoci. ● *Lorella, Genova:* Aspetto invece che mi scriva: «Ho rinunciato a Rock Hudson (e a William Holden) e sposo un contabile». ● *Piero Melgarn, Torino:* Se evitiamo di chiamar «novelletto» i suoi tentativi epico-satirici, si può anche dire: non c'è male. ● *Una ragazza di Canto:* Perchè gli uomini detestano Claudio Villa e compagni? Non per «invidia», penso, ma perchè il dilettano sulle donne. La più bella ragazza del mondo che dichiari, come del scrive a me, «la melodiosa voce di Claudio fa battere il cuore di noi tutte» deve proprio far cascare le braccia. ● *Signora G., Ferrara:* Lasci stare il destino. E' una scusa troppo comoda per quelli — e quelle — che vogliano evitar di riflettere prima di lanciarsi andare a qualche corbelleria (ma forse, anche riflettendo, ci lanceremo andare alle stesse corbellerie). ● Scrive *Giorgio Bosco* (via Prata 1), *Inviati Sonzogno, Asti:* «Sono un ex-studente di medicina e metto in quell'ex tutto il rimpianto possibile. Ho dovuto interrompere gli studi per mancanza di mezzi e ora sono alla disperata ricerca d'un impiego. Potrà qualcuno venirmi in aiuto?» ● *Margherita Fissore, Moncalieri:* Mi scriva più dettagliatamente circa le sue condizioni e le necessità di suo figlio e pubblicherò volentieri un appello.

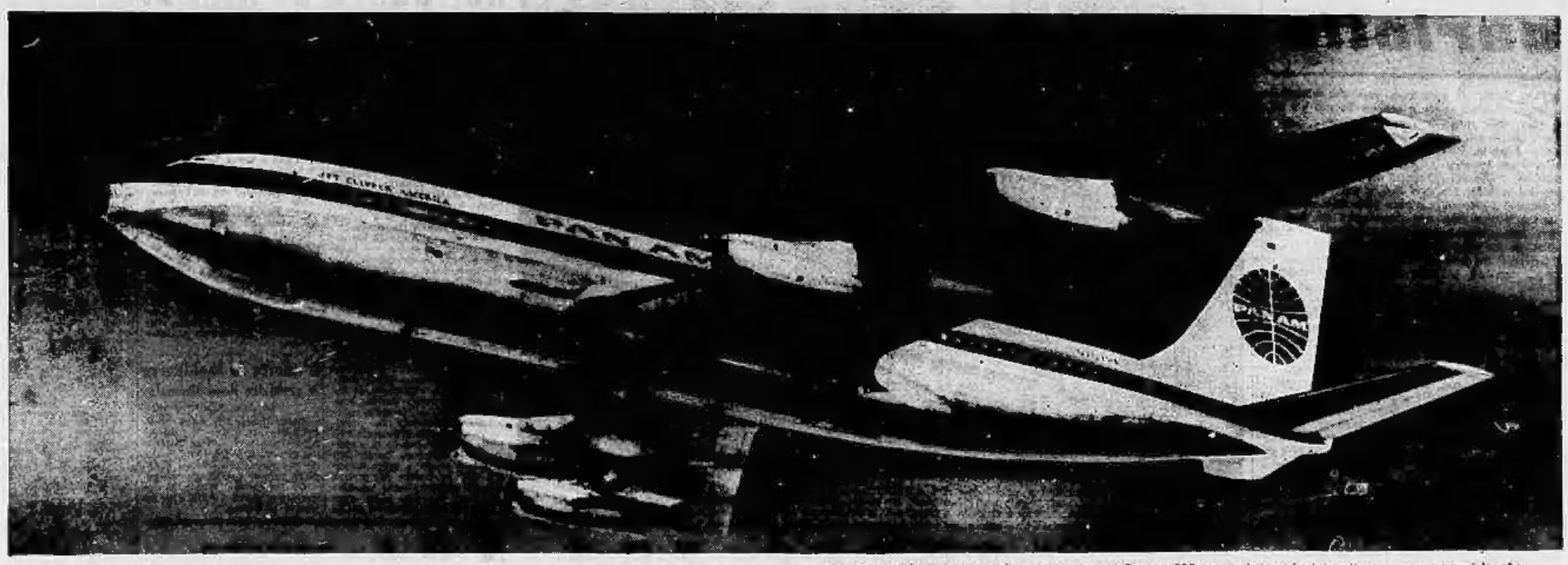
Clara Grifoni

Aurora: «Bwana il cacciatore» Scope tech., R. Egan, D. Malone. Ore 21 su tv: «Il Magnifico». **Abelone:** «Prima la tappa tec» Sc., B. Bardot, C. Jurgens. Vietato. **Regina Zanitzer** torpedini umane

Astl: Quando meglio è in vacanza. Se tech., Marilyn Monroe. Ap. 14. **Olimpia:** «Ultimo apache». **Po:** Corsaro dell'isola verde, tech. **F. Nuova:** «Four Letters» Anna Magnani e «Il magnifico Brady». **S. Pelice:** Jalla, versine Boncalor. Ore 21 su tv: «Il Musichiere».

Esperia: «Tenda nera» in tecnicolor con Anthony Steel, Donald Sinden. **Giardino:** «Anna della gloria» tec. Scope. S. Granger e R. Fleming. **Italiano:** «Tragedia del Rio Grande» Scope. J. Chandler, G. Wells. Ore 21 su tv: «Il Musichiere». **Minafiori:** «Furia selvaggia» e R. Rita: Sissi giovane imperatrice. **Visaggio:** «Giungla degli implacabili» con J. Mills, E. Portman.

Araldo: «Il gigante» col., E. Taylor, R. Hudson. Or.: 14-17.30-21.15. **Eliseo:** «Duello a Ritter Ridge» tech., L. Parker e Mara Corday. **Fréjus:** «Un solo grande amore» Scope. Kim Novak, Jeff Chandler. **Nuovo:** «Sole nel cuore» in tech.



I quadrigetti Clipper sui quali viaggerete sono Boeing 707: non vi è mai stato altro aereo commerciale che, prima di essere introdotto in servizio di linea, sia stato collaudato in volo con maggior rigore in ogni dettaglio.

LA PAN AMERICAN HA INIZIATO IL PRIMO SERVIZIO GIORNALIERO QUADRIGETTI PARIGI - NEW YORK

TUTTE LE SERE
PARTENZA DA PARIGI Ore 18,00
E LA SERA STESSA
ARRIVO A NEW YORK Ore 21.25
(orario locale)
COINCIDENZE DIRETTE DA ROMA E MILANO

La maggior compagnia aerea transatlantica vi dà il benvenuto in un nuovo fantastico mondo di viaggi. Nessun aumento sulle tariffe minime

ROMA: Via Bissolati, 46 - Tel. 474.841 - MILANO: Piazza S. Babila, 4b - Tel. 794.222

PAN AMERICAN LA PIÙ ESPERTA COMPAGNIA AEREA DEL MONDO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque delle Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via G. Tommeo 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30831. Torino. Fuori traffico dal predetto dei numeri delle parole (migliaia ciascuna), aggiungendo le antifiammarite corrispondenti per le tariffe della Rubrica addita all'annuncio cui l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in **prima fonte, urgenti** o richieste prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali ed uno esemplare tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi sono pubblicati nella « La Stampa » ed in « Stampa Sera », Non sono accettati annunci che contengano una o più lettere isolate non inserite almeno all'interpunzione, richiesta di telegrafiche e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano una risposta scritta agli inserzionisti in fermo e scrivere risposta a . . . Torino » (più altra cifra), compilando per ciascun parola. In tal caso all'importo dell'inserzionista dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un prezzo dovuto di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a volere che non possano eseguirne il ritiro diretto entro 10 giorni dalla ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o regali al pappagallo; debbono essere inviate per Posta e non respinte se assicurate o raccomandate.

COMMERCIALI
L. 80 per parola

ACQUISTASI, polisportasi Orii edilizia usata almeno 20 m., portata 700 kg., altezza 25 m., inclusione in cuffa. Telefonare 89-732 80020

ACQUISTO, cestelli, refilarsi, serrature, macchinari domestiche. Ferrero (Borgaro). Telefonate 555-969. 1044

AFFARONE bagni vetrina frigoriferi bilance orologio registratore scaffali 600 mila, Telefonare 681 975. 114554

AFFETTAGARNE, affettatrice mano, elettr. tre bilance automatiche, macinacaffè, trituratore nuovi ed occasionissima, arretrimet. Organizzazione Esselbo, piazza Repubblica 6, telefono 50-377.

ATTENZIONE, liquidasi officina meccanica utensileria Tel. Re Umberto 93, Torino. 87272

BARISTI vendo ultimi modelli bar e banco per torrefazione, occasione. Telefonare 61-163. 65684

CAUSA licenze vendonsi radiati avvocati, Tabucchi, Re Umberto 58, Torino.

TUBIFLEX Torinese fabbrica tubi flessibili per tutte le applicazioni tubi flessibili trasvasi per liquidi, via Bergamo 1, telefono 390-242. 12947

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

DISPONENDO attrezzatura adeguata, macchine bobinatrici, corso invito, avvolgimenti elettrici ogni tipo, montaggi complessivi elettromeccanici piccole grandi serie. Scrivere cassetta 6876, SPI, Torino.

MURATORE esegue ripartimenti qualsiasi rivestimenti pavimentazione ripassi tetti manutenzione, ottime referenze, prezzi mit. Telefonare 380-639. 13876

OCCHIALI prodigiosi « Panchill » cristallizzati colorati per tutti gli usi, occasionissimi, 6 Maggio 42. 10947

PAVIMENTAZIONI marmigliamenti, incastatura marmi palchetti impianti idraulici elettrici. Telefonare: 280-891.

RESTAURI edili, ville, negozi, appartamenti, trasporto supervisione, perizie, consulenza telefonando 761-161.

RIMODERNIAMO alberghi, ristoranti bars, sedili a muro. Telefonare 298-312.

RIPARAZIONI, trasformazioni apparecchi per, lampade. Ulmatic, Pacchiera 177. Telef. 30-307. 13494

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A famiglia volontarosa affidasi ottimo redditizio negozio lavaggio nuovo, ritirata, semplicemente attrezzato, redditizio, eventuale cessione, condizioni pagamento, Italmo, Zocchi 36. 11359

A Torino sede per aziendale cinquantenario specializzata esportazione vini liquori offre ottime occasioni. Scrivere Margaria, via Orfane 180. 68776

A 1.000.000 bottiglieria cercasi interessenza inserimento 1.700.000. S. Secondo 22, Torinese. L0482

AFFITTASI o vendesi fabbricato, mq. 1000 circa, con ampio cortile, ottimo per deposito, ufficio, abitazione custode, Via Cigna 114, Torino. 13477

Guarda una foto e come un lampo gli torna la memoria

Straordinaria vicenda di un ex-militare tedesco ferito alla testa in Russia e dato per morto - Viveva in Svezia dimenticato dalla famiglia - Per caso vide in una vetrina la fotografia del suo villaggio

Nostro servizio particolare

Bonn, sabato sera.

Franz Wieser, un ex-soldato tedesco «morto» nell'ultima guerra, ha riabbracciato in questi giorni i suoi genitori dopo una serie di avventure quasi incredibili. Tornando nel villaggio dove nacque 61 anni or sono, Ramsau, nella Stiria, egli ha trovato il proprio nome inciso sul monumento ai caduti. Sedici anni sono trascorsi dal giorno in cui i genitori del Wieser ebbero la notizia della sua morte, il 21 luglio 1943. Franz Wieser, che si guadagnava la vita intagliando Crocifissi e immagini sacre, andò soldato nel 1941 e venne assegnato a una compagnia di «Cacciatori delle Alpi»; dopo un rapido addestramento raggiunse il fronte russo, dove lo stesso anno venne ferito alla testa da una scheggia di granata.

Ricoverato per qualche mese in un ospedale militare di Parigi, appena ristabilito fu trasferito in Norvegia alla guarnigione di Lillehammer. Lì cominciò l'avventura conclusasi in questi giorni. Per un certo tempo il Wieser scrisse alla famiglia, poi i suoi scritti divennero sempre meno frequenti. Erano, ricordano i genitori, lettere piuttosto confuse, piene di contraddizioni e di frasi strane. Cominciavano a manifestarsi le conseguenze della ferita alla testa. Grandi lacune si aprirono nella sua memoria, mentre una specie di nebbia avvolgeva le sue idee. Un giorno il soldato scomparve dal reparto, e da quel momento non si ebbero più notizie di lui. Dopo giorni di ricerca venne dichiarato «morto» in base alle testimonianze di persone che l'avrebbero visto gettarsi nelle acque di un fiume.

Il Wieser invece aveva preso a vagare nelle foreste della Norvegia, fingendo ogni mestiere. Ora ricorda di avere trascorso un tempo inimmaginabile in quelle foreste, vivendo come un selvaggio, nutrendosi di pesce crudo, erbe e qualche frutto selvatico. Nessuno potrà mai dire come lo smemorato abbia potuto resistere per tanto tempo in quella primitiva solitudine, sopravvivendo a temperature di trenta e quaranta gradi sotto zero.

Sta di fatto che di lì a tre anni, nell'estate del 1948, — era finita da poco la guerra — il Wieser viene ritrovato da alcuni contadini nei dintorni di un villaggio della Svezia Meridionale. Era in condizioni pietose, e indossava ancora il vecchio cappotto della Wehrmacht. Consegnato alla polizia lo smemorato finì poi in una casa di salute nei pressi di Upsala. Non dava veri e propri segni di squilibrio e in capo a qualche mese di cura tornò a riacquistare del tutto le sue facoltà mentali, ad eccezione della memoria. Il Wieser non ricordava assolutamente nulla della sua vita passata, nè il suo nome, nè il luogo di nascita.

Per fargli ritornare la memoria venne impiegato ogni metodo; il paziente fu sottoposto anche al trattamento psico-analitico, ma inutilmente. I medici avevano ormai perduta la speranza di restituirlo ai suoi, tanto più che ricerche fatte in Germania non avevano portato ad alcun risultato. Nessuno lo conosceva, nessuno lo reclamava. Quando i medici furono certi che lo sfortunato paziente non poteva essere più guarito, lo affidarono alle cure di una famiglia di contadini nei pressi di Upsala.

Il Wieser è guadagnava la vita lavorando nei campi. Passarono così anni senza che egli riacquistasse la memoria. Tre mesi fa, accadde un fatto straordinario: ritrovandosi, per fare degli acquisti, ad Upsala, il Wieser si fermò ad osservare la vetrina di una agenzia turistica che esponeva fotografie di località di villeggiatura in Austria. C'era, tra le altre, una caratteristica veduta della Stiria, dove il Wieser, in un lampo, riconobbe il suo villaggio.

Fu come una luce improvvisa nel buio della sua coscienza: ricordò il suo nome, la sua calatanza precisa. Scrisse a casa e in un primo momento i familiari credettero si trattasse di uno scherzo di cattivo gusto. Racimolati i denari necessari per il viaggio (la sua famiglia vive in condizioni disagiate) un fratello del Wieser si è recato a Upsala per riportare a casa lo scomparso. Ora il Wieser riprenderà il suo vecchio mestiere di intagliatore di legno.

m. c.

Confidandosi con gli amici

La Monroe ha ammesso di attendere un bambino

HOLLYWOOD, sabato sera.

Alcuni amici di Marilyn Monroe hanno reso noto che l'attrice ha ammesso che attende un bambino, ma non vuole annunciarlo finché «non sarà sicura che questa volta tutto andrà bene». Il bambino dovrebbe nascere alla fine di maggio o ai primi di giugno.

L'attrice tedesco-giavanese Lya Raki accolta il baritono Robert Merrill mentre canta a un ricevimento per il 75° anniversario del Metropolitan di New York. (Radiofoto)

Fallita la filatura Remo Strona di Biella

Le cause del dissesto: pesantezza del mercato laniero, difficoltà di reperire denaro, ripercussioni di altri fallimenti - Il passivo sarebbe di 350 milioni contro un attivo di 200 milioni

Biella, sabato sera.

Molta impressione ha prodotto, non solo in città, il fallimento della società per azioni Filatura Remo Strona, dichiarato ieri dal Tribunale civile presieduto dal dott. Cignetti.

L'azienda ha sede in via Cavour, in uno stabilimento che di recente era stato completamente rinnovato. Un tempo dava lavoro a più di cento operai, ma da parecchi mesi si trovava in gravi difficoltà finanziarie, per una complessa serie di circostanze tra cui la pesantezza del mercato laniero, la difficoltà di reperire denaro liquido e la ripercussione di altri dissesti.

Per evitare che la situazione si aggravasse ulteriormente, cinque mesi or sono l'ing. Sergio Bignozzi Strona, nella sua qualità di socio liquidatore della società, aveva proposto il concordato preventivo che le attività a disposizione della filatura avrebbero state sufficienti per saldare integralmente i crediti privilegiati e pagare il 43 per cento dei crediti chirografari.

All'inizio dello scorso mese di luglio il Tribunale aveva dichiarato aperta la procedura concordataria, nominando commissario giudiziale il dott. Antonio Giordano; durante una riunione di creditori svoltasi il 31 luglio l'ing. Bignozzi Strona aveva offerto altre garanzie.

Riunitisi per la seconda volta ieri, i 24 creditori della società, dopo avere esaminato la situazione dell'azienda, hanno respinto a grande maggioranza la proposta di concordato preventivo: hanno votato infatti in 15 persone, i cui crediti, nei confronti della filatura, ammontano a più di 200 milioni.

Complessivamente, il passivo della Filatura Strona viene fatto ascendere a circa 350 milioni, mentre invece le attività si aggirerebbero su 200 milioni. Il dott. Malusardi e il dott. Giordano sono stati nominati dal Tribunale rispettivamente giudice delegato e curatore del fallimento.

FRIGORIFERI AMBRA TORINO

2° CONCORSO CUBETTO D'ORO

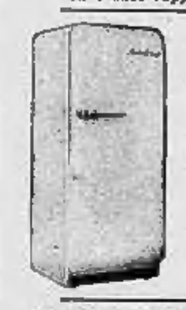
Quarto sorteggio premi ad estrazione 2 ottobre 1958

CUBETTO D'ORO: Sig. Marchesini Italo, via Padova 149, Milano

MOTOFURGONCINO LAMBRETTA: Ditta Vagmar-Gem, via Pietro 9, Milano

30 FERRI DA STIRO AMBRA AUTOMATICI

Elenco vincitori visibile presso la società AMBRA ed i suoi rappresentanti in tutta Italia



- Capacità: litri 135, 170, 200, 250
- Cella frigorifera smaltata
- Minimo ingombro massima capacità
- Larghe superfici d'appoggio
- Tipi da 200 e 250 litri muniti di speciale lampada deodorante - germicida-ozonizzatrice
- Motocompressore sigillato brevetto TECUMSEH

GARANTITO 5 ANNI

PROSSIMO SORTEGGIO 20 DICEMBRE 1958

PIENA CONFESSIONE DEL «MOSTRO DI SAN DIEGO», STRANGOLATORE DI TRE DONNE

Il sadico assassino delle modelle indica nel deserto la tomba delle vittime

E' caduto nel tranello tesogli dall'amica di una ragazza uccisa - All'ultimo momento la coraggiosa giovane si è trovata sola con il feroce criminale che le puntava contro una pistola - Ha reagito e, benché ferita, è riuscita a disarmarlo

Nostro servizio particolare

San Diego, sabato sera.

Horace Morris Glatman, un individuo di trentanni ora confessa gli orrendi delitti di cui, guidati dai dirigenti della polizia di San Diego di California sino alle tombe da lui scavate per due di esse. Agendo con una freddezza incredibile e compiacendosi come se in ogni particolare

L'industriatrice Vigil, che ha catturato l'assassino (Rad.)

Glatman si è recato con gli agenti sino alla zona desertica che circonda la località di Escondido, nella Contea di San Diego. Dopo aver scattato parecchie fotografie alcuni istanti alla imboccatura della strada che attraversa il deserto, l'assassino ha fatto avanzare la macchina sulla quale si trovava accompagnato per una quarantina di chilometri. Quindi, giunto in prossimità di un grosso cespuglio di «cactus», ha fatto fermare. Poco, di

è inoltrato nel deserto e dopo aver proceduto per circa venti metri si è fermato presso un grosso mucchio di sassi. Quindi, semplicemente: «Ecco, la ho sepolta qui».

Sono intervenuti subito agenti, che avevano viaggiato a bordo di un'altra automobile, i quali con vanghe e badili hanno scavato nella terra sabbiosa. Quando si è trovato di fronte ai cadaveri, armati in stato di avanzata decomposizione, Glatman li ha identificati come quelli di Shirley Ann Lay Bridgeford, di 24 anni, una divorziata madre di due figli scomparsa il marzo scorso, e della cantiquattrenne Ruth Rita Morado, un'indossatrice di Los Angeles, mancante da circa dallo scorso luglio. I resti della terza vittima, Judy Ann Dull, di diciannove anni, erano stati già scoperti nel dicembre scorso nel deserto attorno a Indio, nella Contea di Riverside.

Il brutto ha confessato di essere l'autore anche di quell'omicidio. All'arrivo dell'assassino le autorità sono giunte in seguito al coraggioso dimostrato dalla donna che avrebbe dovuto essere la quarta vittima dello strangolatore, la venticinquenne Lorraine Vigil, residente a Los Angeles. Questa, infine grazie della Morado, ha una offerta alla polizia per tendere un trabocchetto all'ignoto omicida.

Glatman, approfittando del fatto che lavorano come tecnico presso una società televisiva, adottava nei confronti delle donne da lui prescelte una tattica uniforme consistente nel lusingarle con la promessa di sottoporre a un direttore della sezione artistica della sua compagnia loro fotografie. Nella sua confessione l'assassino ha detto fra l'altro: «Mi divertivo a giocare con le mie vittime come fa il gatto con il topo. Puntavo sulla loro vanità e la rassicuravo sulla quasi assoluta certezza di ottenere un provino televisivo privato grazie di alcune loro fotografie. Dicevo che questi avrebbero dovuto essere originali, un po' audaci, e non le solite immagini scattate in uno studio. Le conducevo nel deserto e come prima cosa le costringevo ad eliminare tutti quegli indumenti che, come facevo notare, erano da un punto di vista artistico superflui. Scattate per finta alcune fotografie giungevo a quello che con il suo soggetto strano e del tutto nuovo non avrebbe mancato di colpire l'immaginazione dei registi cui avrei fatto vedere. Giungeva la vita della donna con un pezzo di corda e quindi fingevo proseguire un capo di essa sino al collo. A questo punto cominciavo a tirare la fune continuando sino al momento in cui la mia vittima cessava di dibattersi».

Preso la decisione di fare la pelle allo strangolatore, la Vigil pubblicò sui giornali di Los Angeles un'inserzione nella quale era detto che una modella in cerca di lavoro si dichiarava disposta a posare anche per fotografie dilettanti. Eliminate alcune offerte, Lorraine scelse, come per un presentimento, quella del Glatman. Gli scrisse ed egli le diede appuntamento per martedì pomeriggio. Quando il giovane la invitò a salire sulla sua macchina e le disse della sua intenzione di recarsi nel deserto per scattare le fotografie, la Vigil si oppose affermando che preferiva lì su luogo molto isolato e estremamente inquietante dell'altro. Di fronte alla insistenza della donna, che arrivò minacciale di mandare a monte ogni cosa, Glatman fece come voleva Lorraine. La automobile dell'amerida avrebbe dovuto seguire una vettura della polizia, ma ad un certo punto gli agenti persero il contatto con essa e quando la ritrovarono si presentò ai loro occhi lo spettacolo della Vigil che teneva a bada l'individuo impugnando una pistola.

La giovane ha così narrato la sua terribile avventura: «Il mio compagno doveva essere rimasto molto deluso per il mio rifiuto di seguirlo nel deserto. Anzi posso dire che era furibondo e me ne resi conto vedendolo guidare la macchina ad una velocità pazzesca. Invece di spaventarmi ciò mi diede quasi una sensazione di sadico piacere in quanto capii di trovarmi dinanzi all'uomo che aveva ucciso la mia amica Ruth. Pervasa la vettura nel punto che gli aveva indicato, Glatman aprì il cassetto del cruscotto ed estrasse da esso una pistola me la puntò contro dicendomi con voce sarcastica: "Brava, mi hai insegnato l'esistenza di un portatino che non conosco. Ma ne saprò uscire in futuro. Adesso però ti legherò le mani e se poi non obbedirai mi farò ordini ti ammazzerò".

«Ero spaventata perché non avevo visto la macchina della polizia che secondo gli accordi presi avrebbe dovuto seguire quella dove mi trovavo io. Coraggio fui appello a tutto il mio coraggio e dissi a Glatman che sapevo ogni cosa di lui e di come avesse assassinato Ruth. Rimase sbalordito dalla mia dichiarazione e approfittai di quegli attimi per dargli un pugno sulla mano nella quale stringeva la pistola. Da questa, cadendo sul pavimento della vettura, partì un colpo che mi raggiunse all'interno del piede destro. Glatman si chinò quasi contemporaneamente a me per raccogliere l'arma. Iniziammo una violenta colluttazione nella quale ebbi la meglio.

«Gli puntai contro la rivoltella dicendogli che se si fosse mosso l'avrei ucciso. Il piede ferita mi dava dolori lancinanti e pregavo in cuor mio perché tutto finisse in fretta, in qualunque modo. Quando udii il rombo di un motore, seppi che la salvezza era vicina. Rividi in poche parole a Glatman il tranello che gli avevo teso. Lo vidi impallidire orribilmente e fare l'atto di lanciarsi contro di me. In quel momento giunse l'auto della polizia che mi arrestò con un acuto stridore di gomme. Glatman si accasciò sul sedile e quando un agente gli mi arrestò per ammanettarlo non oppose la minima resistenza».

Michele White

MOSTRE D'ARTE

Dipinti e disegni di bimbi di dieci nazioni

Una Mostra è da alcuni giorni aperta a palazzo Cisterna. Si compone di duecento dipinti e disegni di fanciulli dai 6 agli 11 anni. Il tema svolto è unico: illustrare gli ideali che l'O.N.U. dà in tutti i campi alla popolazioni più disagiate del mondo». Gli organizzatori di questa manifestazione hanno indubbiamente centrato su di una occasionale precocità in ragazzi di questa età. Comunque tutti si sono messi all'opera, non si sa se aiutati da suggerimenti, o no è risultata questa mostra. Sotto l'auspicio di «Buongiorno amici» (tale saluto partirebbe dall'ONU) ciascuno si è accinto al lavoro. Chi ha rappresentato l'autocarro delle Nazioni Unite soccorrere o a portar via un tale steso a terra con un coltello piantato nel ventre; chi ha disegnato elicotteri e velivoli che accorrono in soccorso di alluvionati; chi un carro di medicinali per salvare dei sinistrati. L'elenco potrebbe continuare per lunga penna. Quello che conta è la piacevolezza che risulta dal complesso delle opere, che nella ingenuità dell'esecuzione presentano una sincerità di espressione, una sensibilità del colore. Quel colore che è tenue, delicato, nei dipinti dei fanciulli del Nord, che si fa più forte, smagliante nel nostro e negli altri Paesi mediterranei, più cupo nella Jugoslavia, e in altre nazioni slave; armonioso, poetico nei pastelli dei bimbi giapponesi. Fuori concorso vi sono poi una serie di autoritratti, ognuno che potrebbe essere intitolato: *sono io (penso...)*.

* *

Il pittore Mario Fusco ha 11 anni: è un autodidatta che ha soltanto frequentato per un paio d'anni la scuola libera di nudo all'Accademia Albertina. Poi, nel 1956, è andato a Parigi di dove ogni ritorna per presentare a «La Bussola» i lavori ch'egli ha eseguito nella Capitale francese. Sono impressioni della vecchia romantica Parigi, con le strade e le piazze che non conoscono ancora l'edilizia moderna, ma i cui caseggiati sono carichi di storia. Più dei suoi dipinti ad olio, dei colori forse un po' troppo violenti, appaiono aggraziati i suoi «guazzi». Certi acquerelli gettati giù alla brava hanno la freschezza dell'immediata impressione. Vi sono anche alcuni studi di figure in omaggio ai due anni passati alla scuola torinese di nudo. La Mostra si è inaugurata questa mattina.

u. p.

Lo sconcertante episodio di Alessandria

Il commerciante aggredito non sarebbe stato rapinato

Una serie di interrogativi: perché non ha invocato aiuto ed ha lavato accuratamente il pavimento sporco di sangue? - Stazionarie le condizioni del Regina

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

La Squadra Mobile di Alessandria si sta prodigando per cercare di chiarire le modalità e le cause del misterioso ferimento di cui è rimasto vittima ieri il noto negoziante in commestibili Angelo Regina di 48 anni, gerente di un negozio in via Savonarola 44.

Questi, dopo varie tergiversazioni, pause ed indugi, in parte giustificati dalle otto ferite riscontratogli sul capo, ieri sera dichiarava ai marescialli Calascibetta e Gigante, della Squadra Mobile, che un giovane sulla trentina, vestito di un abito a quadri, era entrato, verso le 14,30, nel retrobottega (le saracinesche del negozio erano ancora abbassate) col pretesto di acquistare delle mance. Mentre il Regina si accingeva a servire lo sconosciuto cliente, veniva da questi colpito al capo con un bastone lungo una quarantina di centimetri, per cui si abbatteva al suolo pesto e sanguinante.

Il furfante, prima di dileguarsi, avrebbe asportato dal cassetto alcune migliaia di lire; ma la moglie dell'aggredito, Consolata Morando, avrebbe però affermato che l'incasso della mattinata era stato regolarmente prelevato e portato a casa, in via Livorno 2. Il Regina, inoltre, non è stato derubato del portafoglio, contenente 48 mila lire, nè dell'orologio placcato oro e di due anelli che portava alla dita e di cui lo sconosciuto avrebbe potuto agevolmente impossessarsi, dato il grave stordimento cui era preda il [illegible] in seguito alle percosse subite.

Inoltre, nulla è stato trovato fuori posto, nel negozio: persino alcune bottiglie e nei bicchieri disposti in piramide, su un vassoio messo su una tavola, sono stati rinvenuti nella solita disposizione, segno evidente che non vi è stata alcuna lotta nè reazione da parte del Regina, un uomo alitante e vigoroso, che avrebbe potuto efficacemente difendersi da una simile aggressione.

Altro particolare sconcertante. Il Regina, rimasto solo, ha chiuso a chiave il retrobottega ed ha lavato accuratamente il pavimento sporco del sangue sgorgato dalle sue ferite, ricoprendo quindi la parte bagnata con un cartone. Perchè questa preoccupazione di cancellare le tracce di sangue se in rapina fosse effettivamente avvenuta? Inoltre il Regina non ha dato l'allarme dopo essere stato aggredito, non ha invocato aiuto.

Mercoledì dopo il misterioso episodio, il negoziante Gino Gandini, che bussava ripetutamente alla porta del retrobottega, dato introdotto, dovendo trattare una fornitura di vino, non si è visto aprire la porta, che veniva socchiusa solo dopo che il Gandini ebbe battuto con un fischio d'intesa. Al commerciante il Regina ha narrato poi dell'aggressione subita, pregandolo di informarne la moglie.

Poco dopo, in macchina, egli si faceva condurre, non già all'ospedale, ma dal medico dott. Pascucci, in via Trotti, per farsi medicare le ferite. Il sanitario lo invitava però a recarsi al «pronto soccorso» all'ospedale, ove giungeva due ore dopo. Qui gli agenti di servizio apprendevano le prime e frammentarie notizie sul fatto. In seguito ad un immediato sopralluogo nel negozio di via Savonarola, la questura ha rinvenuto a terra il bastone insanguinato ad un'estremità, mentre dall'altra, ov'è stato impugnato, era visibile l'impronta lasciata dal palmo di una mano insanguinata.

Il Regina si trova in floride condizioni finanziarie; egli ha figli ed è molto affezionato alla moglie; è di animo buono e generoso. Apparentemente, non nutriva preoccupazioni di sorta e non aveva nemici. Solo di recente si era lagnato di una forma di esaurimento nervoso, con indebolimento della memoria. Una studentessa di medicina gli aveva consigliato una cura, che appunto stava eseguendo.

Le condizioni del Regina, degente all'ospedale, ov'è assistito dalla moglie, sono stazionarie. Stamane il commendatore viene sottoposto ad una radiografia che dovrà stabilire esattamente l'entità delle ferite riportate.

g. c.

Lupi nel Reatino

Rieti, sabato sera.

Un branco di lupi ha assalito ieri il gregge del signor Aurelio Bascelli in località Pinaco, sbranando due pecore e sei agnelli. In zona Cardita i lupi hanno attaccato un altro gregge, decimandolo.

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

(Continua da pag. 4)

LETTI 79/83 vendesi alloggetti 2-3 camere liberi, occupati, esentasse. Comodità trasferirle. Maniglio subito. Rateazione pari affitto. Ore 15-17. Affaccio. 11

LIMONE Piemonte vendo appartamenti nuovo palazzo civetta. 90-442. Torino, corso Ancona 11. M4120

LOCALI 200 mq. circadili, ora uso ufficio, magazzino, abitazione. Figlie 25, libari 1. 11316

LUSSUOSISSIMA casa 25 camere, lotti 3 cucine, cantine, in Rapallo, vendesi. Telefonare 80-786. 94361

MONCALIERI vendesi locali adatti industria, terreno edificabile, eventuale permuta. [illegible] 60-077.

NEGOZI Villaggio San Mariano. Casa con negozi composta di 3, 2 alloggi superiori più ampio laboratorio a 1° piano, ed a 2 sopra, uno a servizi al piano terreno, e 3 garage, cantine e soffitta terrazzino al primo costituito, giardino. Adatti caffè o genere alimentare, eventualmente permuta [illegible] Torino. 14248

NEGOZIO con retrino magazzino mq. 35 circa mq. 35 casa nuova signorile vendesi affittasi, situazione eccezionale. Via Chivasso della Salute 58. Tel. 798-081.

NUCCO (Isola Scrivia) vendo terreno di 1477/24 ottimo stipendio costruzioni industriali. Telefono 556-182. 62698

OCCASIONE vendo alloggio [illegible] ottimi profumatissimo ad estratto. Telefonare 253-571. 11704

OCCASIONE. Fattorina vendesi 11 soffitte piano sotto, locali uffici, magazzini, ampio cortile. Telefonare 774-703. 94681

OCCASIONE vendesi alloggio [illegible] 5 camere cucina servizi, passaggi intero corso Francia, lire 2.750.000. Telefono 280-864.

PRIVATO vende, corso Maroncelli, alloggetto ottimo camera libera cucinino. Telefonare 527-392. 8780

RAFFALLO. Immobiliare Cisterna - Maria via Milano 1, vende pronti appartamenti, box cantine, installazioni riscaldamento **RAFFALLO,** lussuosi centralissimi appartamenti ogni comfort, vista mare, lire 2.000.000 ed oltre. Imm. Panorama, Galleria [illegible] 28. 13506

REGIONE Barra, vendesi pezzi 1-2 camere libera cucinetta [illegible] interno 1.800.000, 2.200.000, garage [illegible] appartamento terreno. Telef. 687-370.

SALAMENTANO 61 (Parella) vendesi alloggetti 2-3 camere libere, occupati [illegible] [illegible] Milano antiche. Esposizione pari affitto. Ore 15-17 Affaccio. 9630

RIVIERA dei Fiori, Diano Marina, San Bartolomeo del Carpo, eleganti camere lindo, cucinino, servizi, vista mare, 1.500.000 più mutuo. Telef. 627-940.

SALUZZO 23 bis (Porta Nuova) vendesi alloggio sei camere, terzo piano, ascensore. Massimo confronti, rateazione pari affitto. Ore 15-17. Affaccio. 9618

SALUZZO 23 bis vendesi locale luminoso mq. 140 altre scantinato adatto piccola industria, magazzeno, laboratorio, rappresentanza, Facilitazioni. Ore 15-17.

SALUZZO 23 bis vendesi locale luminoso mq. 140 altre scantinato adatto piccola industria, magazzeni, laboratorio, rappresentanza, Facilitazioni. Visite lunedì, mercoledì, venerdì ore 15-17.

SANREMO vendo libera signorile palazzina 5 appartamenti multiscrizione permanente terreno anche ristrutturazione. Scrivere casella 117 C. 3PI, Milano. 14250

SOFFITTE reddito 15 %, 18 % vendo Porta Nuova, studio frazionamento Telefonare 53-601. 9356

STABILIMENTO vendo stabile mq. 20.000 mq. scoperti. Dettagliare. Scrivere casella 331 C. 3PI, Milano. 14248

STUDIO «Bruno» telefono 51-648, corso Vittorio 3 vende bilato stradale Cavoretto, alloggio tre camere cucina garage, giardino. 11475

SVENDO libera casetta Borgo Vanzina due camere tinello bagno continuo 2 soffitte 200.000. Telefonare 296-853.

SVENDO motivi famiglia, ottima casetta tinello servizi 1.700.000. Telef. 553-858.

SVENDO angolare progetto approvato 99 [illegible] parziale pagamento anche rateazione mq. vendo 15.000.000. Telef. 80-977.

TERRENO industriale adatto speculazioni recondo ferroviario eccezionale Porta Nuova vendesi 90.000.000. Scrivere casa sella 2136, 3PI, Torino. 94355

TERRENO pianeggi cento Borgo progetto approvato camera 75 vendesi. Quirico, Garibaldi 3. 11703

TERRENO mq. 9000 stabile acquisto massimo 300.000 per mezzo. Scrivere casella 3272, 3PI, Torino. P4144

TERRENO zona Carmagnola mq. 4000 pianeggiante, occasione. Mandrino, telefono 585-288. 00433

TERRENI centrali semicentrali vendo, pagamento [illegible] Telefonare 327-392.

ULTIMAZIONE finalmente imprevista vendo direttamente appartamenti camera tinello cucinotto con terrazza stabile mentale 12.000) 50% contanti residuo mutuo quindicennale 5% estinguibile. Telefonare 328-951. 8475

VALSALICE collinare 12. Terreni edificabili adatti villeggiatura ville, tutti servizi, da mq. 800 in su. Residenti costruzioni[illegible], strada asfaltata in costruzione. A richiesta visibile con pagamento differenziato. Informazioni: Ufficio tecnico, corso Vittorio 2, Telef. [illegible] 13483

VAL Salice capolinea linea vendo terreno esposto sud tutti servizi. Scrivere casella 2182 3PI, Torino. M3890

VENDESI camera cucina popolare 1 milione 50.000. Agenzia Sacco Andrea Doria 5. 9161

VENDESI mobili negozio vetro lampadario 1.500.000 Agenzia Sacco Andrea Doria 5. 9161

VENDESI elegante appartamento Unione Botteghe 14, rami fra, servizi terrazzo, 6.500.000 trattasi. Telefonare 44-070 ore 17-19. 93891

VENDESI terreno mq. 600 circa tenuto, cabile civile, via Alagna angolo Corrizzano. Scrivere Arnali, via Cirinnaiazzano 15, Ivrea. 88654

VENDESI villa pentalocale S. Mauro, 6 rami, autoriscalda, nuova costruzione. Telefonare 578-482. 94267

VENDO casa tetto adatto qualunque industria [illegible] alloggio 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage. 00370

VENDO casa nuova costruzione soprastante 360.000.000, reddito 8%. Scrivere casella 4378, 3PI, Torino. 93934

VENDO, via Cigna 170, alloggi signorili 1-2 camere libello cucinino bagno finiture accurate. Telefonare 697-838, 390-594. 12284

VENDONI alloggi signorili nuova costruzione 1-2-3 ample camere libello cucinino servizi, angoli a giorno. Ferrari, via Montebianco 55-57-59 ang. via Cigna 67 (corso S. Rita) ore lavora. Telefonare 32-741. [illegible]

VENDONI alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, terrazzi, via Filadelfia 38. Tel. 675-464. L0188

VIA Benevagienna 8-8 Gabetti vende alloggi signorili 1-2 camere, soggiorno, cucinino, tutti servizi, condizionati. Visite ore 16-18. 13643

VIA Breglio impresa vende alloggi 2-3 camere, servizi, 775.000 resto oltre mutuo. Telefonare 46-663. 13887

VIA Cavour 20 vendonsi alloggi liberi, occupati, magazzini negozi, visite 15-17. Telefonare 46-782. 13433

VIA Membarcaro 49, impresa vende presso ovale, ultimi alloggi due camere, tinello, tutti servizi. Telef. 44-662.

VIA Orgera passaggi [illegible] alloggetti 2-3 camere buon reddito. Telefonare mattino 56-993. M4333

VIA Revello 58, vendiamo autorizzazione libera, ai alloggi 1-3 camere cucina liberi occupati. Visite 15-18. Tel. 40-385.

VIA Vigone vendesi alloggio 3 camere tinello, soggiorno. Telefonare 693-666 ore pasti. 93459

(Continua a pag. 6)

FIORI in PLASTICA

BOSCO

al coralin

Ricordate i vostri cari defunti con cristalmani e fiori BOSCO: di eterna durata

VIA PO 24 - TELEFONO 20-617
VIA GARIBALDI 11 - TEL. [illegible]
VIA MAZZINI 7 - TEL. [illegible]
VIA BEAUMONT 30 - TEL. 521-264

BELLEZZA DURATA RISPARMIO

Quattro condanne al processo per la Cartiera fallita di Vigevano

Subito dopo la sentenza P. M. e Difesa hanno interposto appello

Dal nostro corrispondente

Vigevano, sabato sera.

Dopo tredici udienze, il processo a carico del rag. Angelo Crespi, amministratore unico della Cartiera Ticino dichiarata fallita per un ammontare di 700 milioni, è finalmente terminato. Ieri pomeriggio, dopo altre quattro ore di camera di consiglio, il presidente del Tribunale dott. Cusumano ha letto con voce pacata la sentenza che comprina 8 anni e 6 mesi di reclusione e 30 mila lire di multa al Crespi oltre all'inabilità commerciale ed all'incapacità di ricoprire cariche di dirigente commerciale per la durata di 10 anni; 3 anni di reclusione e lo stesso incapacità ed inabilità per 10 anni al Marabelli (collaboratore del Crespi); 6 mesi al Rizzo (che aveva stipulato un contratto fittizio con il Crespi); 20 mila lire di multa al Faleri (direttore della Cartiera di Castiglione Olona di proprietà del Crespi); è stato assolto invece, perché il fatto non costituisce reato, il Terrone, l'ufficiale giudiziario che non aveva provveduto a pignorare la fecola di patate.

La lettura della sentenza e la sua motivazione hanno sorpreso un po' tutti i presenti. Il Crespi, assolto da gravissime accuse quali quella di aver sottratto ingenti quantitativi di prodotti cartari e di aver distratto attività fallimentari (al proposito è stata accolta in pieno la tesi della Difesa che indicava la macchina «Continua» quale unica colpevole del «crack» finanziario), è stato condannato a 8 anni solo per il falso in bilancio, a 6 mesi per il ricorso abusivo al credito e a 30 mila lire di multa per gli assegni a vuoto.

E il Marabelli? Imputato di concorso in bancarotta fraudolenta e di mancato controllo dell'amministrazione della società e dell'accertamento della regolarità di tenuta della contabilità sociale, è stato condannato a 3 anni, a Mi [illegible] considerato teste del Crespi, non suo dipendente», ci ha detto dopo la sentenza.

La terza sorpresa della sentenza è fornita dall'assoluzione dell'ufficiale giudiziario Ruggero Terrone, che nel corso dell'ultima udienza per poco non pregiudicava ulteriormente la sua posizione sollevando un incidente che avrebbe potuto anche avere gravi conseguenze. Il Terrone, infatti, alla domanda del Presidente se avesse avuto qualcosa da dire a sua discolpa, diceva: «E' stato il dott. Pares a consigliarmi di dire che avevo pignorato le foco la fecola».

Fortunatamente il Pares — integerrimo professionista, che quale commissario giudiziale della Cartiera Ticino era stato il più accanito accusatore del Crespi — poteva controbattere immediatamente con prove inconfutabili. L'accusa, che può a prima vista sembrare banale, se fosse stata provata avrebbe intaccato la personalità del Pares e avrebbe senz'altro dato un nuovo orientamento al processo. Prendendo lo spunto da un fatto di per sè banale, si sarebbe infatti potuto demolire in gran parte l'impalcatura costruita intorno al commissario giudiziale.

Sorprese a parte, la sentenza ha prodotto tra i presenti anche un vero senso di rammarico per la sorte dell'imputato e moderatissimo consenso industriale che era sorto alla periferia della nostra città, e per la sorte del Crespi e del Marabelli, che sono in stato di detenzione il primo dal 2 ottobre '57, il secondo dal 4 luglio '58. Ora i due maggiori imputati, esaurito il primo grado di giurisdizione, spettano in una più mite sentenza della Corte d'Appello di Milano. Subito dopo la lettura della sentenza, infatti, tanto la Difesa che il P. M. hanno interposto appello avverso alla decisione del Tribunale di Vigevano.

r. b.

Una piazza di Ivrea intitolata a Pio XII

Ivrea, sabato sera.

Il Consiglio comunale di Ivrea ha deciso all'unanimità di intitolare al defunto Pontefice Pio XII la piazza antistante la chiesa del nuovo quartiere di Canton Vesco. La decisione della civica Amministrazione è stata accolta con viva soddisfazione dalla cittadinanza.

Autonoleggiatore strangolato e gettato in un canale

Benevento, sabato sera.

Il cadavere del quarantaseienne Nicola Jazzetti, proprietario di un autonoleggio di Benevento, è stato rinvenuto tra le griglie di un portellone del canale di scarico della centrale elettrica S. Barbara, alla periferia della città. A circa trenta metri dal canale, lungo la strada, una [illegible] dello Jazzetti con i fari ancora accesi. L'uomo è stato rinvenuto con al collo una corda, simile ad un cavetto telefonico.

Dall'autopsia, che è stata eseguita nel pomeriggio di ieri dal perito settore, è risultato che lo Jazzetti è morto per asfissia da strangolamento. Nei polmoni non è stata trovata traccia di acqua il che fa pensare che l'autonoleggiatore sia stato prima strangolato e poi buttato nel canale.

L'esito dell'esame necroscopico ha fornito agli inquirenti alcuni elementi che non fanno escludere del tutto l'ipotesi che si tratti di omicidio.

Scattata alle 4 la "Cento,, di marcia

Dordoni si ritira dopo trenta chilometri

Entusiasmante lotta tra gli inglesi Thompson e Misson - All'ottantaduesimo chilometro, i due atleti hanno un vantaggio di 50' sulla media dei 10 all'ora

DAL NOSTRO INVIATO

SEREGNO, sabato sera.

Pochi possono dirsi gli atleti che hanno dormito profondamente alla vigilia della trentaseiesima « Cento chilometri » di marcia. A impedirlo non è stata l'ansia dell'imminente battaglia per la quale il loro spirito e il loro corpo erano ben preparati, ma qualche fatto contingente che poteva turbare il sonno, e lo turbava difatti. Cominciamo col dire che in tutto il paese un solo albergo è risultato; c'è poi un orologio pubblico che scandisce le ore e i frammenti di ora, a martellate, rimbombanti, e non è facile che l'udito resista nelle ore lunghe come le 12 o tre quarti; infine qualche cane abbaiatore, che abbaiava a ragion veduta o per nervosismo personale, a intervalli perfidi: vogliamo dire che riconoscevano non appena uno era tornato ad appisolarsi. Comunque gli stranieri e specialmente gli inglesi sono andati a letto alle ore 17 di ieri e stamane non sembravano troppo sofferenti per la vigilia insonne.

I nostri hanno preferito denudarsi un po' e si sono coricati più tardi. Dordoni è arrivato da Piacenza alle 20 e naturalmente ha dovuto lasciarsi andare sul fiume dell'entusiasmo popolare che, generosamente, vede in lui un possibile trionfatore fino alla fine. Il cielo già scuro ieri, stamane è tutto coperto e piove. Non molto, ma piove. Anche ciò era previsto e parecchi sono rivestiti di cellofano.

Le scorso anno Don Thompson impose fin dalla partenza un'andatura infernale riuscendo a dominare tutti quanti per circa 87 chilometri e finendo poi la corsa in condizioni pietose, sia pure secondo. La sua tattica poteva quindi considerarsi sbagliata. Quest'anno egli l'ha ripresa in pieno con una forza di carattere ammirevole, a perfezione che gli si voglia.

Egli assume fulmineo un passo di 11, 12, anche 13 km. l'ora. Gli tengono dietro soltanto i connazionali Misson e Chaplin. Il resto del plotone si sgruppola alla svelta. A Desio (km. 4,000) il terzetto inglese passa compatto dopo aver distanziato i più vicini di mezzo chilometro. Fra gli immediati inseguitori è Dordoni. L'andatura di testa diventa sempre più diabolica. Soltanto Misson è ai talloni di Thompson, mentre Chaplin cede di parecchie decine di metri. Fermiamoci a Varedo, poco più di un decimo del percorso (km. 10,9), in testa sempre i due inglesi, immutabilmente aggressivi. Il terzo ha ceduto ancora un po'. Dopo circa un minuto e mezzo, salutato e sospinto da applausi fragorosi, passa Dordoni.

Angioletti (40) non è lontano da Dordoni, ma fatica assai. Gli svedesi sono staccati da Dordoni, quanto Dordoni dagli inglesi. Lo spagnolo Aparisi sembra come l'anno scorso, « in esplorazione »; il francese Hubert fa miracoli con la retroguardia. A S. Pietro Mattine (km. 22,9), Don Thompson ha staccato di un centinaio di metri Misson, mentre ha ripreso bene Chaplin e Dordoni passa a 2' e 45" da Thompson. Adesso sembra leggermente in crisi. Ha cessato di piovere, ma l'aria ha una umidità di nebbia e la strada è appiccicaticcia. Poco prima di arrivare a Giussano, cioè al 31° chilometro circa, Dordoni di schianto abbandona. Misson è un po' più arretrato e tradisce alquanto lo sforzo dell'inseguimento. Thompson sembra fresco e con un passo d'assalto spinto fino all'inverosimile. Cronometrismo a Seregno km. 32.

Alla velocità di 10 chilometri all'ora, si dovrebbe tagliare il traguardo alle ore 7,48. Thompson arriva alle 7,17. A un minuto e mezzo segue Misson. Chaplin alle 7,24. Alle 7,30 arrivano i due svedesi, fratelli Soederlund, seguiti a pochi passi da Angioletti. Alle 7,35 vediamo lo svedese Bertil Nilsson, a un minuto Rota. Incoraggiato da una fisarmonica a bocca, o cose come appeso a un filo di musica, passa il danese Kristensen e subito dopo, circondato da una siepe di ciclisti, Manzoni.

Poco dopo la metà del percorso, a Biassono, km. 53,2, ore 5,40, Misson ha quasi ripreso Thompson. La loro andatura è sempre sostenutissima e la situazione degli altri naturalmente si aggrava. Il terzo inglese, in notevole difficoltà, passa a 18' distanziando di poco Åke Soederlund, il cui fratello, Erik, già lasciato con lui, non è neppure in vista. Comparirà tra sette minuti. Il nostro Angioletti è a 25 minuti dal primo. Situazione pressochè immutata al secondo passaggio a Seregno (km. 61,5) dove i due di testa arrivano con un vantaggio di 50 minuti primi, sulla media di 10 chilometri l'ora.

Il tempo è ritornato alla pioggia.

A Buviolo (km. 73,7) Misson, che è stato sempre addosso a Thompson da oltre 10 chilometri, lo supera sino a raggiungere un centinaio di metri di vantaggio. Si parla già di una crisi di Thompson, ma a Seveso (km. 82,5) Thompson è di nuovo in testa e l'andatura frenetica non spera di circa 50 minuti la media di dieci chilometri all'ora.

Antonio Antonucci

Una patetica fotogrmfia d'archivio: Hubert, il muratore francese, è in difficoltà: lo soccorre a lo incoraggia Dordoni, stanotte l'italiano ha preso il via, ma si è ritirato colto da una grave crisi dopo trentun chilometri di gara

m. b.

Domani a Parigi: Francia-Italia

Torna in gara Ercole Baldini

Nella squadra tricolore pure Coppi, Defilippis, Favero, Padovan, Maspes, Sacchi, Morettini, Ghella, Faggin e Pizzali

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Domani a Parigi, in tabellone al *Vel d'Hiv* il tradizionale incontro *Francia-Italia*. E' facile prevedere un «tutto esaurito», i biglietti del genere hanno il potere di richiamare il gran pubblico degli appassionati, specie se la tradizione è particolarmente amica dei francesi, abituati, si può dire da sempre, a spuntarla in simili contese.

In pista saranno tutti gli uomini di maggior nome e di maggior classe. Coppi, Baldini, Defilippis, Vito Favero e Padovan sono oppositi in un omnium a Rivière, Anquetil, Darrigade, Forestier ed Hassenforder; i velocisti Maspes, Sacchi, Morettini e Ghella avranno da sbrigarcela con il campione del mondo Rousseau, Gaignard, Bellenger e Gérard; Faggin, testa a testa, si batterà con l'inseguitore Bouvet; Pizzali, lo stayer, affronterà il vecchio, ma non sempre segnato Godeau. Un incontro completo, i favori del pronostico non per i nostri avversari, decisamente meglio allenati e più abituati alle competizioni su pista.

Il match servirà anche per alcune spiegazioni che sono attese dagli sportivi con discreto interesse. Queste spiegazioni riguardano ovviamente la campagna italiana: Coppi informerà Defilippis sulle ultime decisioni per il Trofeo Baracchi, i cui organizzatori sono in dissidio con i due corridori; mentre Coppi chiederà ragione a Baldini di alcune dichiarazioni apparse su un settimanale ed attribuite al campione del mondo, dichiarazioni secondo le quali Fausto avrebbe ritenuto da Ercole il responsabile del rancoroso complotto sul circuito di Calvisano. Il sommo pignolissimo si è recato di tali parole, e ne chiederà ragione a Baldini. Il nostro ciclismo è sempre in abbiglia: che una polemica, un'altra ne incomincia...

m. b.

Ercole Baldini

I cestisti della Ginnastica oggi contro i vercellesi

I cestisti della Ginnastica Torino, che presidenzia parte al prossimo campionato di Serie B, sostengono oggi un interessante collaudo. In « matchevole » con il quintetto dei Fiat di Vercelli, neo-promosso in Serie C. La partita si svolgerà alle 18 nella palestra di via Magenta 11.

Un'altra partita di pallacanestro è in programma domani a Torino: alle 17,30 nella palestra di viale Dagli, lo cestisti dei Fiat disputeranno il loro terzo turno del campionato di Serie A, opponendo l'Autovox Roma.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

VILLA km. 12 da Torino, pianoterreno rialzato, 3 camere, doppi servizi, garage 2 macchine, impianto riscaldamento centrale, acqua per docce, magazzino deposito, mq. 780 giardino, recinto. Scrivere massima offerta 4291, ST. Torino. 85731

VILLA panoramica mobiliata, composta, una libreria, pavimenti, arredi, stile, giardino, frutteto, superficie mq. 3000 circa, vendesi. Telef. 883-281. 0051

VILLA Pino Torinese, posizione panoramica, terreno mq. 2500, vendesi, servizi esercita 1037, ST. Torino. 8645

VILLAGGIO degli Alberoni sopra corso Marsiglia 277, posizione meravigliosa, vendesi in palazzina con giardino appartamenti 3-7 camere, doppi servizi. Rivolgersi in cantiere. 18002

VILLETTE residenziali Villaggio Sole Marittimo, ire, quattro, sei camere doppi servizi terrazzi-abili, garage, giardino mq. 800-1000 cinto, totalmente, ai tetti coniugata, rimanenze cantine 6-15 mq. Informazioni Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. Telefono 882-946. 13452

VILLETTE Villaggio San Martino 2, 4, 6, 8 camere doppi servizi, garage, giardino mq. 900-1000, mirabile sunny orientazione mille servizi, sole residenziale superbissima, rendita cespite interamente 1/3 consegna rimanente di lusinghiere case! 10-15 informazioni ufficio Tecnico, corso Vittorio 2, telefono 882-946! 13484

ZONA collinare Cavoretto-Borgo Po, splendidi villa in costruzione mirabilissima, circa 600 mq. coperti, ripartizione accurata, 3 camere, terrazzo, bagno, lavori, ottimi, prezzo quinto, facilitazioni. Tel. 300-613

2.700.000 vendo via Volpiano piano rialzato libero tre camere cucina ottima grandissimo terreno recinto, ottima fruttaiolari. Telefonare 278-905. 8737

4.200.000 vendo villetta semindipendente 4 camere cucina bagno. Telefonare 880-558. P1392

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABBIAMO inoltre ottimi inquilini, impiegatizi, dirigenti, qualsiasi zona. Telefonare 380-737.

APPITTERSI ammobiliato piano terreno o primo alloggetto minimo 3-4 camere servizi zona Cavallo Valentino meglio alla gazzelle. Scrivere massima 9032, ST. Torino

CERCASI camera cucina servizi, eventuale cucina, alloggiatina autorizzata. Telefonare 81-503. P4300

ABBIAMO affittuari cercasi servizi, preferibile cucina, alloggetto convenzionale. Telefonare 61-073. 12561

CONIUGI pensionati cercano camera oppure alloggetto qualunque zona. Telefonare 882-765. P4304

ONORIFICENZE partecipazioni ricevi alloggetto ammobiliato con giardino. Scrivere cartella 3383, ST. Torino. 3424

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A 1. zona centro affittiamo alloggi signorili minimi confortevoli 3 più camere, ingresso, riscaldamento, bagni, ascensore, lavamacchine. Rivolgersi portineria civico 2a-bis-bis, corso Regina Margherita 190.

A 6000 camera, 8000, 10.000, 14.000 alloggetti ottimi condizioni distribuiti, San Secondo 4. P4303

A 8.500, 10.000, 12.000 alloggetti 3/4 camere, p. Statuto 4, mori 688 736

A 10.000, 12.000, 14.000, 18.000 alloggetti qualunque zona, indirizzi graditi, sacchi 14, mori 46-411. P4320

A 14.000 affittasi camera cucina ristrutturata bagno riscaldamento. Via Cavalla. Telefonare 554-574. 34904

ABBIAMO alloggi 10.000, 12.000, 14.000, 16.000, 18.000, 20.000, Sacchi 14.

ABBIAMO commissionati camera, tinello, cucinino, servizi. Via Facchinetti 113. Telefonare 553-975. Ammobiliatissimo tinello. 16023

ABBIAMO pronti fortissimi, due camere tinello cucinino servizi, deambulatorio su cortile mq. 100. Custode, via Bonaparte 134. 16022

AFFITTASI salone, ottimo apertura mostra signorilmente. 1-2-3 camere servizi, rivolgersi custode cortile Sabaudia 178 angolo via Principi Telefonare 272-851. 13451

AFFITTASI negozio via Barletta 94, vasta luce, affittasi alloggi composti 2 camere servizi, accessorio, riscaldamento autonomo. Visite pomeriggio telefonare 776 551. 10479

AFFITTASI subito affittasi direttamente in alloggio tinello cucinetta 1-2 camere tinello servizi 12.000, 14.000, 18.000. Ufficio pomeriggio telefonare 30.000 alloggiati. Negozi diverse dimensioni strada Settimo 7. Telefonare 361-904. 06415

AERONAUTICA affitto casa nuova 4 camere più cucina ingresso garage terreno con ampia locale seminterrato 100 mq. finalmente ultimo magazzino polivalente di lusinga, servizi esercita 4382, ST. Torino. 8679

AFFITTA direttamente proprietario villa nuova, camere-cucina, completino. Telefonare 333-078.

AFFITTASI alloggi signorili 2-3 camere servizi via Millio e Ivrea Bianca. Telefono 772-887. 8595

AFFITTASI negozi, garages, alloggi signorili 2-3-3 camere tinello nidi completi. Via Mongioevino 194. 2611

AFFITTASI grandi alloggi, via Forlì 142-144, alloggi 1-2 camere, servizi, lusso, ingiro, ascensore. Tel. 852-229.

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello cucinino, via Madama 75. Tel. 35-657

AFFITTASI alloggi camera servizi mutui, ottimo nido. Rivolgersi via Cesare 130 Merlo. 102504

AFFITTASI subito alloggi 2-3 camere servizi. Via Aquila 29. 105125

AFFITTASI piazza Bodoni, piano quinto, signorili signorili locali, ascensore ultimo piano, due ingressi secondario, adatti ti qualsiasi attività altezzosa e decorosa. Telef. 772-345. 104028

AFFITTASI a 14.000, 18.000, 20.000 moderni pochi rimasti alloggi una due camere servizi, Frances 316 via Massena 1, telefonare 74-344. 97740

AFFITTASI nuovo tinello due camere cucina. Prezzo 16.000 Telefono 384-489.

AFFITTASI 18.000 alcuni pochi rimasti alloggi, due camere cucina servizi, Francia 318 bis, Massena 1. Telef. 74-344

AFFITTASI alloggi 2-3 vani tinello servizi, via Cigurano, piazza Statuto. Telefonare 42-328, ore 10-12. 104034

AFFITTASI alloggi nuovi signorili due camere, tinello, cucinino, direttamente Ferrucci 32, Telefonare 21 620. 104494

AFFITTASI alloggio signorile 13.000 mensili, 2 camere tinello cucinino, Santa Rita, Telefonare 361-272 oppure 688-113.

AFFITTASI magazzino mq. 210 via Saluzzo 61. Telefonare dalle ore 8 alle ore 11 al numero 580-676, ore 8 34443

AFFITTASI 1° meraviglioso alloggio quattro camere, secondo piano, arredi 1 anno recente. Fratelli Carle 20. Telefonare 690-786. 104341

AFFITTASI 13 novembre nell'appartamento 3 camere tinello cucinino 35.000 sua Bertinghieri. Telefonare 31-017.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato due locali 26.000, Vanchiglietta. Tel. 83-072.

AFFITTASI alloggio signorile, 4 camere cucina grande doppi servizi terrazzo cucina. Rivolgersi via Nizza angolo Bistolfi 1. Tel. 81-595. 86702

AFFITTASI via Venaria 72 int. 6 alloggio 3 camere tinello, cucinino, bagno, servizi, terzo centrale. Rivolgersi portiere.

AFFITTASI camera indipendente con riscaldamento e servizio ad uso ufficio. Telefonare 250-700. 84357

AFFITTASI alloggetto 2 camere cucina ammobiliato, strada Valpiana. Telefonare 300-230. 34372

AFFITTASI commercialmente, primo elevato, alloggio tre camere cucinino bagno indipendente, grandiose garage. Corso Cuneo 433, fermata pullman. Telefonare 88-264 ore ufficio. 10542

AFFITTASI locale industriale mq. 3000 circa tutto o in parte frazionato di magazzini spogliatoi cortile pertinenza palazzina uffici e alloggio. Telef. 83-212.

AFFITTASI piccoli studios 2 camere tinello cucinino bagno termoventilato illuminato subito. Tel. 861-401. 34196

AFFITTASI vicinanza municipio due camere comforts centrale. La Chiusa 46, rialzato pavimento. 84377

AFFITTASI via Cigna 62 moderno alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 22-442 ore ufficio. 35487

AFFITTASI due camere cucina servizi (indipendente) subito. Lucerna. Frejus 11.

AFFITTASI subito due camere cucina. Via Sissa. Tel. 30-518. P1170

AFFITTASI due camere servizi con giardino zona Carducci. Telefono 790-641.

AFFITTASI 2 camere terzo ingresso 16.000 primo piano. Via Volpiano 27. 00007

AFFITTASI, vendesi signolo alloggio nuova costruzione, 2 camere tinello servizi, piazza Statuto, 14. Telefonare ore ufficio 885-351. 35533

AFFITTASI camera tinello ampio ascensore via De Sanctis 58 (Venetz Ettore) 10.000 mensili. Telefonare 538-251.

AFFITTASI o vendesi appartamenti signorili una due camere tinello cucinino servizi, corso Montecucco 101. Visita in cantiere tutti pomeriggio. Telefonare 538-251. 5475

AFFITTASI a comodi alloggi 6 camere e servizi. Via Artisti. Tel. 341-004.

AFFITTASI precedentemente terreno cintato, magazzino, camerata indipendente, comodità tramviarie. Telefonare 200-053.

AFFITTASI grande negozio grande reparto ex casa Ortalda. Telefonare ore pasti 534-513. 86085

AFFITTASI 3 camere tinello cucinino servizi, presso P. Rivoli, Telefono 73-536.

AFFITTO locali nuovi mq. 160 uso magazzino, deposito, industria silenziosa, zona Tamburini. Telef. ore pasti 890-951.

AFFITTO negozio ampio sous Palazzo Città, 100 mq., 70 mq. [illegible] sovrastante, Adatto anche ufficio, [illegible] altra lavorazione. Avv. Carrone, Bellezia 12, telef. 46-173. 35515

AFFITTO grandissima casa 12 stanze laboratorio garage terreno-libero telefono vicino grado 10 km. da Torino comodità pullman volendo divisibile 32.000 [illegible]. Telefonare 22-030. 88720

AFFITTO due camere libere cucinino autorizz. Via Arnaldo da Brescia. Telefonare 301-509. 35160

AFFITTO Settimo Torinese luminosa locale semiterreno riscaldato mq. 80. Telefonare ore ufficio 558-182. 35369

AFFITTO via Le Chiuse 96 quattro camere servizi 28.000. Telefonare 328-820.

AFFITTO alloggio via Bologna tre camere servizi 18.000. Telefon. 41-817.

AFFITTO cascina 17 giornate con pioppi Lotti 15.000 mensili. Telefonare [illegible]

AFFITTO vasto alloggio 3 camere servizi riscaldato Punta Rocca. Tel. 776-978.

AFFITTO locale industriale interno cortile recintato Dark Dora mq. 250 uso ufficio laboratorio, ecc. Scrivere cassetta 4279, ST. Torino.

AFFITTO via Cuneo camera cucina 10 mila, buona referenze. Telef. 290-865

AGENZIA Belfiore, 13 settembre 3, telefono 53-912 affitta alloggi ed uffici in tutte le zone da una a dieci camere.

ALLOGGETTO camere, tinello, cucinino, Corso Novara. [illegible] Telefonare 50-738. 86620

ALLOGGETTO cadauno tutti servizi, case nuove, affittasi L. 10.500 persona sola. Domodossola 72, telef. 772-256. 35573

ALLOGGI signorilmente 3-4 camere doppi servizi alcuni non inferiori affittansi via B. Galliari 15 bis. Telef. 887 183.

ALLOGGI camera, tinello, servizi, cucinetta, servizi. Via Facchinetti 113. Telefonare 553-975. Ammobiliatissimo tinello. 16023

ALLOGGI centrali camera cucina ammobiliata. Telefonare 837-417. 34000

ALLOGGIO tre camere cucina doppi servizi. Rivolgersi custode via Avigliana 25

ALLOGGIO borgo Vittoria, tre vani, servizi, terzo, 17.000 affittasi. Tel. 263-177

AMMOBILIATO affittasi tre camere servizi, telefono, luminosissimo. Tel. 854-583.

AMMOBILIATO affittasi appartamento signorile tre camere cucina bagno termo-autonomo ristrutturato. Tel. 362-340 96030

AMMOBILIATO centralissimo luminoso ultimo studio internazionale privato ogni servizi. Telefoni 511-434, 50-208. 29275

AMMOBILIATO affittasi tre camere servizi telefono lussuosissimo. Telefonare 854-582.

AMPIO negozio in via S. Quintino 4 con 4 camere 25 tre ripostiglio-cantina, tre 30.000 e tre 55-000 mensili affittasi. Telefonare 687-363. 37478

AUTOTRASLOCHI e trasporti in genere. Preventivi gratuiti. Telefonare 380-257 Mazzucchi. 37797

AUTOTRASLOCHI specializzata con autocarri ribaltabili, furgoncini, camioncini, pianoforti. Mudanzas tel. 389 230

AUTOTRASLOCHI continuano Torino provincia, passaggi specializzati, garanzia. Telefonare 32 723. Cirulli. 4481

AVIGLIANA 1200 affittasi maggio alloggi 3-4 camere cucina. Telef. 765-963

BARRIERA Milano affittasi 2 camere tinello servizi. Vito, via Luserna Rivoli 6.

BARRIERA Milano, via Pagliani 92, affittasi mesi 1-3 camere cucina grandissima servizi 18.000, 17.000, 18.000 altri zone diverse Viale 14-18. Telefono 647-370. 16268

BELLA primavera, sogno, luce, gas, 7000 (Sestriere), libertina, dott. Anselmo 31.

BELLISSIMO alloggetto camera tinello cucinino bagno autonomo. Corso Mameli 9. 16748

BELLISSIMO locale, terreno, non negozio, ufficio, laboratorio garage luce affittasi. Avvicinabilissimo tram mezzi. Tel. 882-902.

BORGATA Parella camera tinello cucinino ammessi piccoli bambini cortile affittasi. Telefoni 71-822, 72-257. 16720

BRAMANTE 10 mesi stabili affittansi appartamenti ottimi alloggi 1-2 camere servizi, negozi, semindipendenti. Tel. 71-541.

BUON prezzo affittasi via Pampirio Prisco limitrofo locale con retro adatto negozio, ufficio rappresentanza, Telefonare ore pasti 333-077. 85807

CAMERE ammobiliate 6000; camere via cuna 9000; alloggi instrumentissimi completi, Telefonare 871-032. 87237

CAMPIDOGLIO, affitto 1-2-3 camere servizi, ultimo tanto Telefonare 404-951.

CAMPIDOGLIO affittasi ultimo distinto alloggio due camere cucina bagno tinello luminoso. Telefonare 696-114, 30 250. 7268

VIA Cuneo, affitto vendo due camere cucina. Telefonare 40-281. 8995

VIA Carlo Alberto-Cavour affittasi ingresso negozio due luci, vetrate aperture. Albertina 27, Fabbri. 86729

VIA Cuneo 233, affittiamo due camere tinello servizi 13.000 mensili. 01114

VIA Rocciaforte affittiamo camera tinello servizi 16.000 mensili, Tel. 553-052.

VIA Palestrina angolo Duchessa affittasi bagno cucina. Rivolgersi cantiere.

VIA Papacino 2 affittansi 3 eleganti locali uso ufficio deposito. 19206

VIA Venezia alloggio camera cucina ingresso bagno, lire 13.000 mensili, cessione. Affittasi, Telefonare 30-343.

ZONA S. Rita affittasi alloggi nuova costruzione 24-17.000, cessione 50.000. Telefono 393-209. 79178

ZONA Berardi, via Brunelleschi 28, due grandi camere, cucina 12.000 mensili. Telefonare 690-658. 01653

ZONA Lingotto affittasi a persona sola camera, piano terreno. Telefonare 696 693.

9000 bella camera luce, Eventualmente piccolo monolocale cucina. Telef. 705 108.

15.000 camera tinello servizi moderni, Regio Parco, cupoliera e F.lli. Telefonare 42-063. 83868

17.500 ampia cucina, piazza Rivoli, due camere tinello servizi moderni. Tel. 81-3013.

17.000 affittasi meravigliosa 3 camere bagno terzo ascensore grande piano, ristrutturati perfetti, dettagli nuove scuole, cupoliera 9, Corso Giulio 133. Telefonare 297-166. 85811

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

SANREMO signorile ambiente affittasi elegante lussuosa panoramica mare 5 letti solo soggiorno doppi servizi ascensore terzo non troppo telefono. Scrivere particolare cartella 122, Torino. 100721

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

FINALMARINA, Pensione Giardino della Rose, Tel. 83 036, ogni comfort, riscaldamento, 3500 tutto compreso.

LOANO, Albergo confortevole trattamento familiare, privati mobili. Telef. 281-193 Torino. P1232

MONDOVI' pensionato familiare ambia periodica, vitto eccellente, camerette moderne, ascensore, ambiente, prezzi modici. Scrivere: Pensione, Mondovì Breo, telef. 22-20. P4058

NAPOLI, Pensione Villa Maggiore, giardino, vista ottima, ottobre novembre 1600. 14464

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACCONCIATORI, parrucchieri, domestica fregionatrice Scuola Marin, 8. Amedeo 35. Telef. 61-363. 12833

ACCIAIATORI mezzi ogni ramo qualifica Ministero P.I. via S. Ottavio 42, Torino.

ALL'ISTITUTO Inserra (la scuola che specializza per l'impiego) sono aperte le iscrizioni ai corsi per segretario d'azienda, la nuova tecnica professionale che prepara le giovani alle molteplici funzioni richieste dalle moderne esigenze della vita aziendale: lingue, diritto, calcolo elettronico, lingua, diritto, pratica ufficio ecc. Istituto Ottaro, diplomi riconosciuti. Rilegatore Istituto Imperia, corso 2. Martino 2, telefonare 46-774. 12365

ALL'ISTITUTO Stenografico Cima, corso di specializzazione « Tecnica dell'organizzazione aziendale » ad uso scuole perfezionate ». Via Roma 254, telefono 50-354.

ALTA ricevuta qualificazione con applicabile sperimentale elettronica automatica, dizione, possibilità visita esterni. Via S. Ottavio 42, Torino. 17650

APERTURA corsi pieno contributi, autodotti studenti, contabilità rinviu, stenodattilo-compilazione, impiegati ordine, Italiano S. Ottavio, Via Maria Vittoria 34.

AUTOMAZIONE operatori della regolazione. Possibilità visita [illegible] Via S. Ottavio 42. 12005

CAMICIAIE, pantalonaie sarte, modelliste, figurinisti, rammendrici, direttrici laboratorio, direttrice frequentato Scuola Convitto autorizzata. Cernaia 22. Telefono 44-302. 11939

COLLEGNO Maestra Italiano, Versetti, Scuola Media, Ginnasio parificati. Doni recuperi autorizzati. Retta mite. Metodo disciplina garantiti. 11907

CORSI diurni gratuiti corrispondenza commerciale inglese e francese. Istituto misericordia. Istituto S. Chiara, via Maria Vittoria 54. 13696

CORSI gratuiti qualifica meccanografica, addetti Ministero Lavoro e Previdenza Sociale, Istituto Vagone, Vagone 7. 809

CORSI gratuiti per addetti contabili-meccanografici-elettrici indetti Ministero Lavoro e Previdenza Sociale, Istituto Vagone, via Vagone 7. 809

GRATUITAMENTE corsi qualifica meccanografica. Diplomi ministeriali. Istituto S. Ottavio, via Maria Vittoria 34.

RADIO TV elettronica, corsi gratuiti diurni, serali. Via S. Ottavio 42. 11896

PERLEA Cadorna 130 affittasi alloggio 2-3 camere tinello cucinino. Rivolgersi portinaia. 84013

PIED-à-terre alloggetto-ino, ammobiliato, ristrutto recentissimamente Dogliotti, servizi. Telefonare 511-434. 86377

PORTA Nuova vasti locali adatti ogni genere ingresso uso, ottimi libera. Telefonare 61-360. 14265

PRECOLLINARE zona tranquillissima affittasi alloggi signorili tre camere servizi. Telefonare ore ufficio [illegible] P1249

PRESSI Fenoglio, 7, Chirone, 2 camere accessori terzo piano ingresso cantina posto 11 affittasi. Telefonare 553-240, ore pasti.

PRIVATO affitta Lingotto, alloggio tre mesi luglio libero 13.000 referenze. Telefonare 660-308. P1206

PROFESSIONISTI rappresentanti affittasi uffici case centrale modernissima, privati medici-dentisti, via 8 Gallieri 15 bis telef. 687-163. 12319

PRONTI subito piccola convenienza affittasi alloggi 2 Cernaia 14, int. 2°, 3000-4000. Telefonare 40-302.

PROPRIETARIO affitta primo Mediterraneo 62, primo piano, due camere tinello terrazzo cucina affitto. Telefonare 527-470. 87060

PROPRIETARIO affitta alloggetto 11.000 mensili, zona Aeronautica. Tel. 701-401.

PROPRIETARIO affitta alloggio 3 camere cucina bagno terzo, lotto Lingotto, passaggi Ivrea. Telef. 71 233. 83175

ROSSELLI 97, affittasi alloggio 2 camere, cucina, cellino, libero dicembre. Rivolgersi portineria. 13513

SAN Paolo bellissimo alloggio 4 camere servizi garage 55.000. Telef. 88 182.

S. PAOLO proprietario affitta alloggi nuovi, soleggiati, terzo, servizi. Telefonare 380 750 10419

SANREMO in centralissima lussuosa villa affittasi appartamento nuovo composto da salone, due camere, cucina, ingresso e servizi, giardino, Gestisi, pensionisti. Scrivere proposta 6000, 491, Torino. 00857

SIRACUSA 129, ampio alloggio 18A, camere negozio artigianato 4000. Telefono 854-063 14371

SOFFITTA libera privo riscontro mercato cose affittasi. Via Cuneo 29 bis.

SOFFITTA grandissima libera, San Domenico 5000 (Corso Palermo). Telefonare 299 863. 01152

STUDIO pubblicitario affitta due locali centrali pianoterreno disponibile. Telefono 357-458. 01420

TRASPORTI esteri con camions ritorno a piacimento. Telefonare 60 561 Pontecorvo Tommaso 12. 13078

ULTRAPANORAMICI, ultimi alloggi, 2, 3 camere, tinello ambienti 137, telefonare 893-179 91410

VIA Nizza 291 affittansi recenti alloggi semisoggiorni, dirigenti cantiere ogni telefonare 696-114, 30 250. 7268

VIA Cuneo, affitto vendo due camere cucina. Telefonare 40-281. 8995

VIA Carlo Alberto-Cavour affittasi ingresso negozio due luci, vetrate aperture. Albertina 27, Fabbri. 86729

VIA Cuneo 233, affittiamo due camere tinello servizi 13.000 mensili. 01114

VIA Rocciaforte affittiamo camera tinello servizi 16.000 mensili, Tel. 553-052.

VIA Palestrina angolo Duchessa affittasi bagno cucina. Rivolgersi cantiere.

VIA Papacino 2 affittansi 3 eleganti locali uso ufficio deposito. 19206

VIA Venezia alloggio camera cucina ingresso bagno, lire 13.000 mensili, cessione. Affittasi, Telefonare 30-343.

ZONA S. Rita affittasi alloggi nuova costruzione 24-17.000, cessione 50.000. Telefono 393-209. 79178

ZONA Berardi, via Brunelleschi 28, due grandi camere, cucina 12.000 mensili. Telefonare 690-658. 01653

ZONA Lingotto affittasi a persona sola camera, piano terreno. Telefonare 696 693.

9000 bella camera luce, Eventualmente piccolo monolocale cucina. Telef. 705 108.

15.000 camera tinello servizi moderni, Regio Parco, cupoliera e F.lli. Telefonare 42-063. 83868

17.500 ampia cucina, piazza Rivoli, due camere tinello servizi moderni. Tel. 81-3013.

17.000 affittasi meravigliosa 3 camere bagno terzo ascensore grande piano, ristrutturati perfetti, dettagli nuove scuole, cupoliera 9, Corso Giulio 133. Telefonare 297-166. 85811

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per parola

SANREMO signorile ambiente affittasi elegante lussuosa panoramica mare 5 letti solo soggiorno doppi servizi ascensore terzo non troppo telefono. Scrivere particolare cartella 122, Torino. 100721

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

FINALMARINA, Pensione Giardino della Rose, Tel. 83 036, ogni comfort, riscaldamento, 3500 tutto compreso.

LOANO, Albergo confortevole trattamento familiare, privati mobili. Telef. 281-193 Torino. P1232

MONDOVI' pensionato familiare ambia periodica, vitto eccellente, camerette moderne, ascensore, ambiente, prezzi modici. Scrivere: Pensione, Mondovì Breo, telef. 22-20. P4058

NAPOLI, Pensione Villa Maggiore, giardino, vista ottima, ottobre novembre 1600. 14464

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACCONCIATORI, parrucchieri, domestica fregionatrice Scuola Marin, 8. Amedeo 35. Telef. 61-363. 12833

ACCIAIATORI mezzi ogni ramo qualifica Ministero P.I. via S. Ottavio 42, Torino.

ALL'ISTITUTO Inserra (la scuola che specializza per l'impiego) sono aperte le iscrizioni ai corsi per segretario d'azienda, la nuova tecnica professionale che prepara le giovani alle molteplici funzioni richieste dalle moderne esigenze della vita aziendale: lingue, diritto, calcolo elettronico, lingua, diritto, pratica ufficio ecc. Istituto Ottaro, diplomi riconosciuti. Rilegatore Istituto Imperia, corso 2. Martino 2, telefonare 46-774. 12365

ALL'ISTITUTO Stenografico Cima, corso di specializzazione « Tecnica dell'organizzazione aziendale » ad uso scuole perfezionate ». Via Roma 254, telefono 50-354.

ALTA ricevuta qualificazione con applicabile sperimentale elettronica automatica, dizione, possibilità visita esterni. Via S. Ottavio 42, Torino. 17650

APERTURA corsi pieno contributi, autodotti studenti, contabilità rinviu, stenodattilo-compilazione, impiegati ordine, Italiano S. Ottavio, Via Maria Vittoria 34.

AUTOMAZIONE operatori della regolazione. Possibilità visita [illegible] Via S. Ottavio 42. 12005

CAMICIAIE, pantalonaie sarte, modelliste, figurinisti, rammendrici, direttrici laboratorio, direttrice frequentato Scuola Convitto autorizzata. Cernaia 22. Telefono 44-302. 11939

COLLEGNO Maestra Italiano, Versetti, Scuola Media, Ginnasio parificati. Doni recuperi autorizzati. Retta mite. Metodo disciplina garantiti. 11907

CORSI diurni gratuiti corrispondenza commerciale inglese e francese. Istituto misericordia. Istituto S. Chiara, via Maria Vittoria 54. 13696

CORSI gratuiti qualifica meccanografica, addetti Ministero Lavoro e Previdenza Sociale, Istituto Vagone, Vagone 7. 809

CORSI gratuiti per addetti contabili-meccanografici-elettrici indetti Ministero Lavoro e Previdenza Sociale, Istituto Vagone, via Vagone 7. 809

GRATUITAMENTE corsi qualifica meccanografica. Diplomi ministeriali. Istituto S. Ottavio, via Maria Vittoria 34.

RADIO TV elettronica, corsi gratuiti diurni, serali. Via S. Ottavio 42. 11896

(Continua a pag. 7)

PER I VOSTRI AFFARI

gabetti gabetti gabetti

Via XX Settembre 17 Telefono 528-162
Corso Giulio Cesare 58 Telefono 276-643
Piazza Carducci 132 Telefono 697-226
Corso Vittorio Emanuele 200 Telefono 772-150

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CASE TERRENI NEGOZI

Un "anticipo,, di serie B

Oggi il Taranto di scena a Novara

Fortissima la difesa dei meridionali: in sei giornate ha incassato solo due goals

Dal nostro corrispondente

Novara, sabato sera.

*Il Novara affronta oggi quella che è forse la più forte difesa di serie B. Basta dare un'occhiata alla pagella del Taranto per vedere che in sei partite ha incassato soltanto due reti (otto invece ne ha subite il Novara). E' vero che in stessa pagella dice anche che i tarantini hanno ribaltato le reti avversaria soltanto sei

Mentre Milan ed Inter si affrontano nel derby

La Juventus in trasferta a Firenze

Ancora incerta la formazione dei bianconeri

Charles giocherà: ma in quale ruolo?

Il terzino del viola Robotti sarà in campo Viani presente alla partita per la definitiva scelta della Nazionale da opporre alla Francia

Charles, qui impegnato in un acrobatico colpo di testa, rientra nella Juventus a Firenze

Il campionato di calcio presenta per il settimo turno un incontro di grandissimo richiamo, quello di Firenze dove saranno di fronte i «viola» toscani ed i bianconeri campioni d'Italia. Siamo all'inizio del torneo, non si può certamente parlare di «match decisivo» o di «incontro determinante», ma non c'è dubbio che tutti gli sportivi italiani attendono dal risultato di Firenze le indicazioni sul reale valore dell'attuale Fiorentina e della Juventus.

I toscani non hanno al momento particolari problemi di inquadratura: disfatta la difesa con la conferma ormai definitiva di Castelletti, e modificato l'attacco con l'inclusione di Segato e di Carpanesi al posto degli infortunati Grottan e Petris, l'undici viola ha cominciato presto a funzionare ed a rendere, tanto che si trova ormai sistemato al primo posto della classifica, unica squadra tuttora imbattuta. In settimana v'erano stati timori sulla disponibilità di Robotti, ma una prova pratica fatta proprio ieri sul campo, ha confermato che il terzino è a posto, e che non si può parlare di affaticamento muscolare. Gran scapino di sollievo di Czeisler che ha potuto così confermare la formazione delle scorse domeniche, la stessa che ha sopraffatto l'Inter a Firenze per 4 a 0, e che ha più partecipato a Genova con la Sampdoria.

Un po' diversa la situazione alla Juventus, dove non tutto funziona come desiderato. Mancano i tre uomini della difesa ancora a riposo per ordine dei medici (Manfredini, Emoli e Garzena); all'attacco in compenso quasi certamente si avrà il rientro di Charles, questo però non risolve tutti i dubbi e tutti i problemi di Depetrini, che ancora stamane non poteva comunicare la formazione della squadra per il difficile ed importantissimo confronto.

«Giocherà Charles?».

«Sì. Sono praticamente convinto del rientro del gallese proprio contro la Fiorentina».

«In quale ruolo?».

«Non lo so. Non è che voglia nascondere una decisione già presa, piuttosto non so proprio che cosa decidere, anche perchè non è certa la presenza di Sivori».

La questione del sud-americano è certamente complessa e delicata. Sivori non sta molto bene, lamenta molto di frequente il solito malanno muscolare e recentemente ha accusato anche alcuni disturbi intestinali dovuti al un esplicito del tutto inconsiderabile... Si cura, ma non può allenarsi come dovrebbe; il suo rendimento resta al di sotto del normale.

Si diceva che la questione Sivori è complessa e delicata. Questa sera a Firenze i dirigenti cominceranno la sfoltimento, ma non è improbabile che in mezz'ala titolare rimanga domani in tribuna, rinunciando così a disputare una delle partite più importanti dell'anno. Al momento non si può prevedere quale decisione sarà presa. Qualora Sivori non dovesse giocare, il suo posto di mezz'ala sinistra potrebbe esser preso da Charles. Nessun'altra variazione è prevista nello schieramento juventino.

I bianconeri partono nel primo pomeriggio con una automotrice speciale. Questi gli uomini a disposizione di Depetrini: Mattrel, Corradi, Boldi, Furia, Ferrario, Colombo, Muccinelli, Bonfiglio, Nicole, Charles, Stacchini, Sivori e Stivanello.

La formazione della Fiorentina sarà: Sarti; Robotti, Castelletti; Chiappella, Cervato, Orzan; Hamrin, Lojacono, Montuori, Segato, Carpanesi. Esclusa l'utilizzazione di Petris, che giuoca oggi la sua prima partita ufficiale con le riserve.

Assisterà all'incontro di domani il commissario tecnico Viani, che vuole vedere all'opera le due squadre in vista della partita di Parigi di domenica prossima.

Il nervosismo domina l'attesa per la gara di Milano

Altafini contro Angelillo grande duello di centroavanti

Milano, sabato sera.

Ogni derby ha le sue incognite e le sue insidie che si beffano delle indicazioni tecniche del momento e della rispettive posizioni in classifica. Ai validi motivi del campionato si aggiungono tutti i gagliardi stimoli dello spirito e della tradizione: giocatori in splendenti condizioni di forma smarriscono di punto in bianco, per una ora o meno, efficacia e lucidità, altri, mano quotati, divengono leoni. Si trasfigurano letteralmente le due squadre, in un'atmosfera unica e staccata ed ingigantisce la partita ed il suo responso, come di fronte a un fatto importante e dalle incalcolabili conseguenze.

Il nervosismo è trapelato anche nella fase preparatoria, ha fatto le spese dei primi dibattiti in sede preventiva. Nell'allenamento curato dal rossoneri a Linate, l'exgranata Bacci schierato all'ala sinistra non ha mai ricevuto il pallone. La trascurerebbero estrema, stanca di farsi notare senza aiuto dai compagni, si è spostata verso il centro ed allora i passaggi sono andati a sinistra, dove c'era un altro. Infine Bacci, con le mani sui fianchi ha apostrofato l'allenatore Bonizzoni: «Che cosa ci sto a fare qui in campo? Lo spaventapasseri?». L'espulsione ha subito punito le proteste dell'eterna riserva milanista.

A Parabiago i rincalzi nerazzurri hanno ridicolizzato i titolari (3 a 0); ma anche qui si sono avuti due espulsi, uno per parte. Prima è stato Skoglund a raggiungere gli spogliatoi, a causa di un intervento stizzoso ai danni di Robbiati; poi è toccata la stessa sorte a Cucchiavillani, reo di un'entrata troppo decisa sulle gambe di Angelillo.

Prodromi inquietanti, allenatori in angustie, attesa spasmodica, forse più che nel passato. La squalifica di Grillo non dovrebbe aver creato problemi in campo rossonero, in quanto l'italo-argentino, involuto e sfasato, all'ala proprio non riesce a cavarsela; appure l'allenatore Bonizzoni ha dichiarato: «Avrei desiderato avere anche Grillo a disposizione» tenendo tuttavia segreti i suoi piani: «Darò la formazione ufficiale allo *speaker* della Radio qualche minuto prima dell'inizio: lo si saprà quindi dall'altoparlante domenica alle 14,45. I giocatori lo sanno già dall'altro ieri, non sono stati invitati a non dire nulla».

I convocati sono tredici e precisamente: Buffon, Fontana, Zagatti, Lindholm, Maldini, Occhetta, Beam, Galli, Altafini, Schiaffino, Danova, Bacci e Radice.

Ritorno analogo dall'altra sponda per quanto concerne lo schieramento ma pure con la prospettiva di qualche ora di anticipo. «Darò la formazione soltanto domenica mattina» ha detto Bigogno «perchè voglio tenere sotto carica e pronto all'impiego il maggior numero di giocatori possibile. Non voglio gente che si adagi: non si sa mai cosa può capitare all'ultimo momento».

I convocati sono 14 e cioè: Mattaucci, Fongaro, Guarneri, Invernizzi, Cardarelli, Bolchi, Rovati, Masiero, Firmani, Angelillo, Lindskog, Skoglund, Bicicli e Venturi. La partita Vigevano-Atalanta (anticipo della serie B) li vedrà in tribuna in veste di spettatori.

Leo Cattini

Tre attaccanti dell'Inter: Firmani, Angelillo e Lindskog

i mesi passano veloci..

e presto spunteranno i primi denti.
La mamma diligente avrà il compito non facile di abituare il suo bambino alla pulizia regolare della bocca.
È indispensabile che dal terzo anno i bambini puliscano i denti dopo ogni pasto: trascurare la dentizione di latte significa spesso compromettere quella permanente. Fino ai quindici anni bisogna però adottare un dentifricio che non contenga detersivi violenti e di pasta particolarmente ruminata.

Il dentifricio per bambini «Baby Knapp» è preparato secondo una formula ed un procedimento di fabbricazione rispondenti a questi requisiti. Il «Baby Knapp» ha un gradevole sapore di frutta.

baby Knapp
DENTIFRICIO PER BAMBINI
solo sulla Farmacia.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

COLLEGI ISTIT. DOCILI L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

GRATUITAMENTE corsi qualifica segretarie e contabili. Diplomi ministeriali. Istituto S. Ottavio, via Maria Vittoria 34. **PETTINATRICE** diurna-sera specialità taglio moderno-aria libera permanenti. Scuola Delmondo, via Farini 10, telefono 40-340. F4258
ESIT nel cinquantenario della fondazione 1.000.000 per premi al merito ai figli ed ex-allievi. Aperte iscrizioni tutti i corsi, Via Do 2, telefono 47-373. 4431

LEZ. TRADUZ. PRIVATE L. 70 per parola

BERLITZ Santa Teresa 2, riapre iscrizioni corsi diurni, serali, lezioni private, traduzioni, Telefonare 353-070. 8504
CERCASI lavoro contabilità domicilio, massima serietà 2080, API, Torino.
CERCO 2 bambini in custodia da 3 a 6 anni, ottima referenze. Scrivere cassetta 0407, API, Torino. M7045
DIPLOMATA impartisce lezioni ogni materia. Telef. 30-780. M7089
DIPLOMATA francese impartirebbe anche lezioni latino, italiano, aiutasi media. Telefonare 554-886. F4130
FRANCESE. Diplomata, «Brevet Supérieur» impartisce lezioni, conversazione accento. Telefonare 687-418.
INGLESE signora americana impartisce lezioni conversazione, grammatica, traduzioni tecniche, zona Crocetta. Telefonare 582-970. 8983
MAESTRA neo-diplomata impartisce lezioni a domicilio bambini scuole elementari. Telef. 883-724. 8670
PIANOFORTE insegna professoressa, privati medici. Telefonare 35-004 ore 12,30-14. 40389
RAGIONIERE commerciale cerca lavoro a domicilio contabilità (stipendiali lavori di segreteria traduzioni commerciali francese spagnolo inglese libri cons. Scrivere cassetta 3022, API, Torino. M5600

CAMERE NOBIL. PENS. L. 70 per parola

A distinto affitto bella centralissima tre camere comodità ogni comfort. Telef. 551-598.
A distinto affitto bella camera ammobiliata, indipendente, tranquilla, Via San Quintino, tel. 56-597. 40307
A ottimi prezzi ammobiliata centrale vicinissima pensione familiare. Tel. 42-879.
A ottimi prezzi affittasi ammobiliata centralissima, tutte comodità, Telefonare 534-984. M5146
A prezzi convenientissimi affittasi camere centralissima bella soggiorno, Telefonare 534-984. M5032
A prezzi modici affittasi ammobiliate centralissima bella camera. Tel. 534-984.
A serio stabile camera ammobiliata, sola, comodità, riscaldamento. Telefono 80-327.
AD ottimi prezzi ammobiliate stadio, Unione Sovietica, centrale. Tel. 361-960.
AFFITTASI bella camera ammobiliata tranquilla centralissima ingresso pubblio. Telefonare 314-747. 10434
AFFITTASI camera ammobiliata di fronte Fiat Materiale Ferroviario. Telefonare 536-206. 8870
AFFITTASI coniugi Vittorio, Vinzaglio, matrimoniale uso cucinino adiacente indipendentissimo. Telef. 42-778. F4003
AFFITTASI matrimoniale uso cucina preferibilmente coniugi Porta Nuova. Telefonare 69-832. 80855
AFFITTASI bella camera ammobiliata centrale unico inquilino, Telef. 536-775.
AFFITTASI camera ammobiliata con pensione due amici 38.000. Tel. 48-264.
AFFITTASI camera centrale signorile comoda tranquilla unico inquilino, preferibilmente persona stabile. Tel. 370-721.
AFFITTASI elegantissima matrimoniale con riscaldamento, traverna via Cagliari. Telef. 674-329. 14271
AFFITTASI signorilissima camera mobiliata centralissima con tutti comforts. Telefonare 683-882. G0196
AFFITTASI camera ammobiliata, veicolo due letti S. Olivero. Telef. 870-514.
AFFITTASI signorile ammobiliata libera 1-2 letti. Portineria, Ventimiglia 47.
AFFITTASI signorile centralissima camera ammobiliata. Telefonare 50-300.
AFFITTASI Vittorio Vinzaglio matrimoniale, uso cucinino, indipendente, Telefono 42-776. 80878
AFFITTO bella ammobiliata alloggio soggiorno (via Roma). Telefonare 521-836.
AFFITTO convenzione matrimoniale appena due letti acqua corrente, Telefonare 534-531. M5140
AFFITTO elegantissima gran'ala terra pendente comodità persona sola, Telefonare 43-058. F4216
AFFITTO signora sola alloggerà ammobiliato 5000 mensili piazza Lancellina. Referenze. Scrivere cassetta 1313, API, Torino. 14275
AMMOBILIATA indipendente oppure piede-terre, paraggi piazza Statuto, Rivoli, Rosolino, cercasi Serio, cassetta 9037, API, Torino. G0496
AMMOBILIATA centralissima terzo piano comodità 3000 compreso riscaldamento, Telef. 57-333. M5811
AMMOBILIATA due letti piazza Vittorio affittasi studenti signorine pensione familiare. Telefonare 51-559. 29451

CAMERA mobiliata affittasi adatta impiegato od operaio, zona Valentino. Telefonare 685-040. 80351
CERCO quinquino ufficiale, letto disponibile centralissima ammobiliata Telefono 534-227. 80141
DISTINTA famiglia affitta bella camera centrale uso pensione. Telef. 521-698.
PIAZZA Castello bella ammobiliata indipendente. Telefonare 534-482. F4158
PIED-à-terre indipendente elegante centrale libero subito. Telefonare 524-547.
PIED-à-terre, camera, ingresso, bagno, ripostiglio, libertino, Sant'Agostino 15.
PIED-à-terre molto elegante, ingresso indipendentissimo, libertino, Sant'Agostino 15. 0612
PORTA Nuova affitto bella camera ammobiliata con termosifone acqua corrente telefono, Telefonare 681-236. 10018
PORTA Nuova Valentino, ammobiliata allievi-ingegneria collegiata mezzanotte a singolo, comodità moderne, volendo pensione. Telefonare 880-547. 80157
PORTA Nuova grandissima ammobiliata uno, tre letti, riscaldamento, Telefonare 60-129. M5845
SIGNORA sola offre ammobiliata, centrale eventuale uso cucina. Tel. 688-753.
UFFICIALI studenti affitta Porta Nuova 3 camere ammobiliate. Tel. 50-872.
VALENTINO ammobiliata uno, due letti ingresso piedi-a-terra. Telefonare 687-071.
22.000 pensione familiare pasti abbondanti vino, Gianoglio, Bertolotti 5.

DOMANDE-OFFERTE L. 60 per parola

ATTIVISSIMO consiglio domestico ultima diplomata, cultura, ottimi pressumi, massime referenze, francese inglese, perfetto italiano, esperienza direzione comunità amministrazione segreteria personale effettua vendite, disposto cambiare, cerca adeguata sistemazione orologio. Scrivere cassetta 2302, API, Torino. M4326
CASO offerta negozi industriali, carico commerciabili, referenze, cerca agenzia capo impero, industriali. Scrivere cassetta 6000, API, Torino. 87907
CORRISPONDENTE bravo 4 lingue, specializzato mercerie articoli affini per migliorare condizioni, massimi direttive trentacinquenne. Scrivere cassetta 2101, APi, Torino. 87065
CORRISPONDENTE cercasi inglese francese tedesco spagnolo, migliore traduttore tecnico offresi. Pubblicum, casella 949, Venezia. 14360
DIABETTENSE stenodattilografia, secondo impiego, impiegherebbesi anche casiera. Telef. 776-188. M5526
DIPLOMATO 30enne, piemontese, referenziato, sposato cattolicissimo, irreprensibile sano organizzatore, cominque. Telefonare 280-329. M4100
DISEGNATORE edile, stradale architettura geometra abile, referenze, occupazioni. Scrivere cassetta 4248, API, Torino. 19093
DISEGNATORE meccanico, compilazioni particolari, abile, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 6913, API, Torino. 86420
DISEGNATORE meccanico 30enne pratico referenziato, occuperebbesi presso certa ditta. Scrivere cassetta 4006, API, Torino. M7178
ESPERTO impiegato esperto import-export, corrispondenza, interprete cinque lingue moderne ampia diretta conoscenza mercati valori mandati direttore offresi scopo miglioramento primario ditta od Banca. Scrivere cassetta 6280, API, Torino. 86581
GSA' capo officina esperto lavorazione lamiera stampaggio e trancia, buon progettista e organizzatore impiegherebbesi mansione direttiva. Scrivere cassetta 3377, APi, Torino. F4443
GIOVANE bella persona, diplomata laureante 2° grado offresi commesso magazziniere o autista. Telefonare 872-701 dalle 8,30 alle 10. 80756
NEO-Ragioniere, perito commerciale G. Bella, dinamico organizzatore, referenziatissimi, offresi. Telef. 764-519. 87043
OFFRESI 30enne abbondantissima, bella persona, privo impiego stesso. Telefonare 824-950. 80159
PERITO, primo impiego, attivo. Telefonare 673-116. M5447
PERITO industriale meccanico 1° impiego massimi. Telefonare 790-782.
PRATICISSIMO tornio ferroviario offresi. Scrivere cassetta 3379, APi, Torino. M5495
PRATICO vendita tessuti, pigiami offresi negozio, magazzino. Scrivere cassetta 6249, APi, Torino. 85898
RAGAZZO 18enne licenza media offresi primo impiego. Telefonare 814-763.
RAGAZZO volenteroso, licenza avviamento, conoscenza disegno tecnico, 1° fisso, occuperebbesi ovunque, anche prova. Telef. 292-763. M5487
RAGIONIERA Scrivo qualunque contabilità lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 871-114. 86855
RAGIONIERA 30enne, coniugata, no-figli, perfetta conoscenza francese, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 3067, APi, Torino. 80378
RAGIONIERE lunga esperienza contabilità industriali commerciali bilanci fisco organizzazioni amministrazioni, referenziatissimo. Telefonare 834-008 ore ufficio. 87910
SEDICENNE dattilografia offresi anche come commesso. Scrivere cassetta 2272, APi, Torino. M5491
VENTENNE militesente studi liceali classici, referenziato, offresi qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 6094, APi, Torino.

(Continua a pag. 8)

Bilancio - Tritatutto
articoli per cucina
e tutti gli altri oggetti per la casa. Tutte le novità delle Fiere internazionali. - Visitate il nostro assortimento. - Merce di qualità superiore a prezzi di assoluta convenienza.
Cataloghi gratis a richiesta
Cavsano
PIAZZA C. FELICE 28 - TEL. 47.436-49.480 - TORINO

TUTTE LE PARTITE INIZIANO ALLE 14,30

Bonafin guida il Bologna sul campo del Talmone Torino

La Triestina, con un nuovo portiere, contro il Genoa - La Sampdoria a Ferrara

Vieri, il giovane portiere del Talmone-Torino, affronta domani il rinnovato attacco della squadra bolognese

Quando partite di grande richiamo come Fiorentina-Juventus e Milan-Inter dominano il resto del programma del massimo campionato rimane relegato nell'ombra. Non mancano tuttavia nel calendario della settima giornata le gare di notevole interesse, a cominciare da Talmone Torino-Bologna che vede i granata in confortante ripresa opposti ad una squadra rossoblù ricca di ambizioni non ancora soddisfatte dall'incerto inizio di torneo.

Pur battuto di misura nel «derby» con la Juventus, il Torino aveva offerto domenica scorsa positivi sintomi di progresso nel rendimento complessivo ed intende confermare tale progresso con una vittoriosa prestazione contro il Bologna. Su Virgili sarà puntata l'attenzione generale; l'ex-fiorentino ha visto premiato il suo graduale ritorno alle migliori condizioni con la convocazione nella nazionale giovanile e vorrà indubbiamente garantirsi il posto tra gli assurri nella gara di sabato prossimo con la Bulgaria, vincendo domani la sua battaglia contro la salda difesa bolognese.

L'allenatore Aliasio, avendo praticamente i dubbi sulla possibilità di utilizzare Ganzer (ad ogni modo Virgilen è pronto per l'eventuale ma improbabile esordio) ha deciso una sola modifica allo schieramento che si è validamente battuto con i concittadini bianconeri: non giocherà Placeri, sostituito all'ala destra da Armano, che cederà la maglia n. 8 al giovane Colla, già balzato agli onori della prima squadra, sempre ala sinistra, in occasione della gara con la Triestina. Ecco pertanto la formazione prevista per il Torino: Vieri; Tarabbia, Cancian; Bearzot, Ganzer, Bonifaci; Armano, Colla, Virgili, Arce, Mazzero.

Da Bologna si apprende che la trasferta a Torino preoccupa molto il dottor Foni, allenatore del rossoblù. «Arce e Virgili — dice l'ex D.T. della nazionale — sono uomini pericolosi, che conoscono la strada del goal. Noi invece abbiamo un attacco che stenta ad ingranare, malgrado sia composto da uomini di indubbio valore. Se i miei attaccanti segnassero un po' di più, potremmo star tranquilli anche a Torino, perchè la difesa dà ottime garanzie. Invece, con una prima linea tanto anemica, c'è da essere seriamente preoccupati...».

Foni dunque non lo dice, ma è chiaro che si accontenterebbe di un pareggio, che risponde alla necessità di una squadra dalla buona classifica ma senza grosse ambizioni. Ad ogni modo, nel tentativo di trovare finalmente la strada buona verso le reti avversarie, l'allenatore rossoblù presenterà a Torino una nuova versione della linea d'attacco con Bonafin centravanti e Pivatelli mezz'ala. Ecco la probabile formazione rossoblù: Santarelli; Rota, Pavinato; Fogli, Greco, Pilmark; Perani, Pivatelli, Bonafin, Vukas (Randon), Pascutti.

Le due genovesi hanno per domani compiti in apparenza non troppo difficili. Il Genoa (con Dal Monte interno destro) ospita una Triestina, costretta ad ammirare la sua estrema difesa al portiere esordiente Rumich, ed ha buone probabilità di non lasciarsi invischiare dal «catenaccio» dei giuliani, mentre la Sampdoria gioca sul campo di Ferrara, sperando che la Spal (nella cui file rientreranno Soria e Novelli) non debba lottare proprio domani la sua riscossa. Il Napoli, sempre alla ricerca di un efficace gioco d'attacco legato al risveglio di Vinicio, riceve il Padova al Vomero, mentre la Roma ospita il coriaceo Lanerossi Vicenza e la Lazio fa visita al neopromosso Bari, rivelatosi in questo inizio di campionato assai più di quanto si potesse pensare.

I GRIGI A UDINE

Nell'Alessandria esordio di Filini

Alessandria, sabato sera.

Dopo Oldani, Notaricola e Ranzoni, l'Alessandria presenterà domani nella partita sul campo dell'Udinese una quarta novità assoluta per la serie A. Al comando dell'attacco dei grigi esordirà infatti il ventenne Filini, un solido ex-mediano proveniente da una squadra di Prima Divisione (il Brescia Rottarone).

Sul campo della Spal l'allenatore Pedroni aveva preferito non mandare allo sbaraglio il giovane centravanti ma l'ottimo comportamento del giocatore in tutte le gare di allenamento e specialmente nella prova di giovedì scorso a Cornigliano contro l'Andrea Doria, ha riproposto nuovamente la candidatura di Filini alla maglia n. 9. La necessità di variare l'assetto della prima linea per rimpiazzare l'assente Dorigo e la constatazione delle poco buone condizioni fisiche di Candido hanno praticamente forzato la mano di Pedroni che ha deciso senz'altro il lancio del quarto grandissimo.

Filini non ha grandi doti tecniche, ma ha un buono spunto di velocità, una notevole potenza di tiro, un fisico solidissimo che gli permette di non temere l'urto con gli avversari, ha insomma tutte le qualità per rendersi utile.

Pur essendo certa la presenza di Filini, la formazione ufficiale alessandrina per Udine non è ancora decisa. Pedroni, offrendo all'uomo in maglia n. 6 e facendo rientrare all'ala destra il giovane Oldani, non ha ancora scelto chi tra Venlanthen e Manenti occuperà il ruolo di interno destro. Ecco comunque lo schieramento più probabile: Notaricola; Nardi, Baniardi; Snidaro, Pedroni, Girardo; Oldani, Venlanthen (Manenti), Filini, Ferroni, Tacchi.

Il portiere Notaricola

Due pomeriggi di corse sulla pista di Mirafiori

Due pomeriggi di corse a Mirafiori. Oggi e domani alle 14,30 sono in programma la terzultima e la penultima riunione dell'annata. La corsa più importante di oggi è il premio Inghi (L. 450.000, m. 2050), la cui sono iscritti: Nijnsky (G. Rossi), Pomellina (A. Scirea), Iucci (V. Guzzinati), Nastia (p.d.), a metri 2050; Pripet (A. Pedrazzani), Vola Via (A. Maumary), a m. [illegible]; Coronà (F. Branchini), a m. 2100. La gara si annuncia molto aperta, poichè le chances dei concorrenti sono equilibrate. Coronà dovrebbe comunque essere in più forte, mentre Pomellina e Iucci sono da indicare per le piazze.

Per le altre corse dello giornata i favoriti sono: premio Ivoe (L. [illegible], m. 1500, Sparadeuk); Misone-Vandalo, premio Maggiore (L. 250.000, m. 2050); 1 part.): Chalsea-Dorliska; premio Verbano (L. 150 mila, m. 1600; 6 part.): Carlatine-Crona; premio Garda (L. 210.000, m. 1600; 10 part.): Quelpart-Boudiero; pr. Bracchano (L. 157.500, m. 2050; 8 part.): Heliopolis - Gloria Nod; premio Lario (L. 180.000, m. 2050; 7 part.): Antipasto-Arpino.

Alcuni dei protagonisti della corsa principale di oggi saranno di nuovo di scena domani nel premio Ette provinciale per il Turismo (L. 450.000, metri 2050, partenza con l'autostarter), in cui sono rimasti iscritti: Scudiero (A. Naumann), Nijnsky (G. Rossi), Pomellina (A. Scirea), S. Ilario (V. Guzzinati), Nastia (F. Milani), Belinda (A. Cottenco), Pripet (F. Branchini), Emilio (p.d.), Herlonbri (p.d.), S. Ilario ci sembra debba essere senz'altro da preferire, mentre per il posto d'onore Pripet e Nastia sono i più apprezzabili.

I favoriti delle altre corse: premio Bardonecchia (L. 210 mila, m. 1600): Speranella-Pierrot; premio Courmayeur (L. 180.000, m. 2100): Cartagine-Dorliska; premio Ceresole (L. 150.000, m. 1600, gentlemen): Argine-Vola Via; premio Crissolo (L. 157.500, metri 1620): Pucy-Rinviato; premio Valfournanche (L. 250.000, metri 1400): Decebalo-Chalsea; premio Balme (L. 210.000, metri 2050): Iucci-Valtopolis.

Tra Solferino e Berruti seconda semifinale di pallone

Un incontro di pallone elastico di grande interesse si svolgerà domani al nostro sferisterio di via Napione. Saranno di scena le squadre dell'E.D.A. di Torino capitanata da Solferino e quella dello C.S.I. Arquì capitanata da Berruti per la disputa della seconda semifinale del campionato.

L'incontro di andata avrebbe dovuto domenica scorsa ad Acqui ma è saltato con la sorprendente vittoria di Solferino che ha battuto il rivale per 13 a 9 dopo una partita avvincente. Da notare che uno degli artefici principali del successo è stato Galliano I. Dato l'interesse imparziale che suscita l'incontro di domani per entrambi i contendenti si prevede una lotta accanitissima che farà accorrere in folla gli spettatori e darà il via a un gran numero di scommesse.

Berruti è entrato in semifinale a pandiere spiegate avendo ottenuto 10 punti nel torneo eliminatorio (appena uno di meno del capolista Balsamo). Solferino invece che in classifica aveva riportato solo 5 punti ha conquistato il terzo posto dopo spareggio con Feliciano e Alemanni. Questo differente punteggio potrebbe far pensare a una evidente superiorità del campione acquese. C'è tuttavia da osservare che in questo scorcio di campionato Solferino ha avuto un ritorno spettacolosamente da vincere un incontro dietro l'altro fino a battere nella prima semifinale il più quotato avversario.

Nell'incontro di domani il campadriglia dell'E.D.A. parte leggermente favorito, ma se la vittoria toccasse a Berruti, i due antagonisti si incontreranno in una «bella» che verrebbe disputata martedì 4 novembre in campo neutro.

Pure domani avrà luogo a Cuneo un incontro di qualificazione tra l'A.N.A. Bronda (Dicotti-Barocco) ultima classificata nel campionato di 1a categoria e la S.P.E. di Cuneo (Sardo-Calandri) che ha vinto il campionato di 2a categoria. Le due squadre si incontreranno in una partita di ritorno a Cuneo il 4 novembre e in caso di parità di vittoria in una «bella» su campo neutro. Nell'eventualità di un successo della S.P.E. questa conseguirà la promozione in 1a categoria e l'A.N.A. retrocederà in 2a categoria.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ieri sera all'Alfieri con "Chiamate Arturo... 777„

Macario ha aperto lietamente la nuova stagione di rivista

Il comico torinese festeggia quest'anno le sue nozze d'argento con il teatro leggero L'esordio come soubrette della cantante Marisa Del Frate - Gli "assoli„ di Giustino Durano e un ottimo contorno hanno contribuito alla felice riuscita dello spettacolo

Marisa Del Frate, la nuova soubrette di Macario

Macario e della festività. Quest'anno festeggia le nozze d'argento con il teatro di rivista: venticinque anni e non un tradimento. Ogni stagione, Macario è il primo ad accordare, l'ultimo a scegliere la compagnia. Non promette mai più di quello che può dare; non dà che ciò che promette. Conosce il pubblico e il pubblico sa che cosa aspettarsi da lui. E poichè non è mai deluso, ogni anno gli rinnova la fiducia e, puntualmente, accorre numeroso allo spettacolo.

Così è avvenuto anche ieri sera all'Alfieri dove Macario, dopo la sosta milanese, ha presentato al pubblico della sua città Chiamate Arturo... 777 *«avventura musicale» di Grimaldi e Corbucci (due nomi nuovi, finalmente, e non importa se ancora inesperti, si faranno la mano) che ha ottenuto un cordialissimo successo. Uno spettacolo impostato su una formula ben nota; che non porta innovazioni di sorta, ma nemmeno lo pretende, anche se non mancano le novità rispetto allo scorso anno.*

La soubrette anzitutto, o prima donna che sia. Macario ha la specialità di lanciarne sempre delle nuove e questa volta è toccato a una cantante: Marisa Del Frate non solo canta, e questo è naturale, ma recita e balla con discreta disinvoltura. Le manca forse un pizzico di personalità, ma è il suo primo anno in rivista, anzi i primi mesi.

Poco interessano le avventure del poliziotto Arturo, abilitato da Parigi ad Algeri, alla ricerca di un prezioso anello, che ora appare, ora ricompare a seconda delle necessità dell'assai convenzionale pretesto. E poi, qualunque sia il travestimento, Macario è sempre se stesso: non crea personaggi poichè è già lui un personaggio. Quest'anno ha anche trovato ottimi collaboratori: Giustino Durano anzitutto, che in un polo di sketches, a meglio di «cosoli», è di una comicità davvero irresistibile; Tonino Micheluzzi, transfuga del teatro di prosa, ma non immemore di esso; lo spassoso Camillo Milli, Leo Govero e Alfredo Sizzo, bravi come di consueto.

Anche Marisa Del Frate non è stata lasciata sola, tutt'altro: le fanno buona compagnia Lucy D'Albert (un lieto e meritato ritorno) e la promettente Lucia Folgi; e ancora Solvely D'Annunzio, Lily Montavani e altre ancora fra le quali si compendiano naturalmente le venti belle figliole del balletto che davvero non potevano mancare in una rivista di Macario.

Messi nel conto dei difetti le smagliature e tritaggini del copione, una non grande fantasia nelle scene e nei costumi (Vecchi e Baldati), alcune canzoni scolorite (la voce della Del Frate meritava un trattamento migliore), si può lodare lo spettacolo che, in questi tempi in cui il vento della crisi soffia anche per la rivista, è tra quelli che stanno meglio a galla. La accoglienza del pubblico del resto non lasciavano dubbi: risate e applausi fragorosi hanno punteggiato la rappresentazione trasformandosi in vere ovazioni alla fine dei due tempi. E da oggi le repliche.

a. b.

Guida dei film

VENEZIA, LA LUNA E TU (Ambrosio) — I valubili amori di un gondoliere, che rincorre le belle straniere ma in fondo non ama che una bella veneziana, hanno offerto il pretesto al regista Risi per imbastire, sullo sfondo della Laguna, alcune variazioni sul tema del bel-l'italiano irresistibile alle forestiere. Non sempre di buon gusto, il film si sorregge su qualche episodio riuscito e sull'infallibile comicità di Alberto Sordi, ben coadiuvato da Nino Manfredi, e giustamente fra Marisa Allasio, Inge Schoener e Niki Dantine. A colori.

LA RAGAZZA DEL PECCATO (Astor) — Presentato a Venezia e firmato da un regista di fama, Claude Autant Lara, è la storia d'una sciupatella di ricca famiglia innamorati un anziano avvocato e un giovane studente. La ragazza si dividerebbe volentieri, e il savissimo legale sopporterebbe l'operazione, ma il giovane, che va per assoluti, si oppone e delinea la tragedia di questa peccaminosa vicenda. Un film drammatico, piuttosto audace, dove campeggiano un vigoroso Gabin, una fervida e schiaffeggiata Bardot, e un volonteroso Interlenghi.

IL BARBARO E LA GEISHA (Corso) — Sul grande schermo a colori si assiste alla non travolgente vicenda ottocentesca di un americano inviato in Giappone per stabilire con esso le prime relazioni diplomatiche: le resistenze che quell'ambiente retrivo gli oppone; l'amore di una bella geisha che si sacrifica per lui; e la vittoria della paziente diplomazia guerriera del coraggioso ambasciatore. Fasto spettacolare e buona interpretazione di John Wayne e della graziosa Eiko Ando.

MIO ZIO (Cristallo) — Due ore della fatica di Tati, è una graziosissima satira della civiltà meccanica, e in particolare dell'architettura funzionale, affidata ora a «gags» esilaranti (degni del grande repertorio delle «Vacanze del signor Hulot»), ora a notazioni di umorismo finissimo e talvolta addirittura sfuggente. Uno spettacolo per buongustai, ma non grandi occasioni di divertimento anche per il pubblico piccino, che può rispecchiarsi nel birichino che affanna l'amico allo Hulot. Buoni i colori e graziose le musichette.

INDISCRETO (Doria) — Una riuscita riesumazione della commedia americana, narrante il «flirt» di un'attrice non più giovanissima, e intorno sentimentalmente inappagata, con un uomo politico americano afflitto da una moglie contraria al divorzio. Una vicenduola simile a tante, ma qui tutta animata dal delizioso gioco due interpreti di grande classe: Ingrid Bergman e Cary Grant, gareggianti in scioltezza e spirito l'uno con l'altro.

10 IN AMORE (Lux) — Con due interpreti d'alto affare, Clark Gable e Doris Day, è la storia, girata in visivision, d'un giornalista venuto alla gavetta e di una bella ragazza che insegna giornalismo in una scuola serale. Pratica e teoria si scontrano, trovando poi il più dolce degli accordi sul terreno che potete immaginare. Commedia brillante con divertenti propositi sul giornalismo americano e i suoi problemi.

L'ALBERO DELLA VITA (Reposi) — Un grande affresco di vita americana nel secondo Ottocento sullo sfondo fiammeggiante della guerra di Secessione, alla quale partecipa da prode il protagonista Johnny, anche (per dimenticare le traversie familiari causategli da una moglie avvinta alla follia. Finita la guerra, e ricomposta per brave tempo la famiglia, la povera malata si uccide e riprigiona forza nel cuore di Johnny un antico amore. Belle scene di massa e una accurata ricostruzione ambientale, ma poco nerbo nel troppo lungo racconto. Ottimi gli interpreti (Montgomery Clift, Liz Taylor, Eva Marie Saint).

IL VIZIO E LA NOTTE (Romano) — Ancora un film francese della serie «nera» nel quale Jean Gabin veste i panni congeniali del commissario incaricato di condurre un'inchiesta nel mondo della droga. Assieme con lui Danielle Darrieux, Nadja Tiller e la cantante negra Hazel Scott.

PEZZO, CAPOPEZZO E CAPITANO (Sansoè) — Discreta compredusione italo-tedesca. Una satira contro la guerra imperniata sulle burlesche peripezie di una vecchia carcassa di mare, già adibita a trasporti ortofrutticoli lungo le coste del Tirreno. La guerra infuria il suo bonario capitano a farla da ammiraglio con le conseguenze ognuno che la premessa lasciano indovinare. Vittorio De Sica è il vecchio lupo di mare, affiancato da Folco Lulli, Nino Manfredi, Hélène Rémy e altri attori italiani e tedeschi.

LA LEGGE E' LEGGE (Vittoria) — Farsa a due voci ma con risultati di sparo piuttosto modesti. Fernandel e Totò, nei panni rispettivamente di un doganiere francese e di un contrabbandiere italiano fanno burlesca battaglia sopra la tortuosa linea di confine che dividerà, frastagliandole, il loro possallo. Una trovata di comodo, una delle tante, ingiallerà il primo dell'imbarazzante situazione dell'apolide, in cui per gli arruggi del secondo è venuto a trovarsi.

Le folli cavalcate di Anita

Anita Ekberg, che gira nella capitale «Nel segno di Roma», è costretta dal copione a simulare folli cavalcate e per di più senza sella. A quest'ultimo incomodo ha rimediato facendo sistemare uno strato di gommapiuma sotto la pelle che le fa da guaidrappa

IN CROCIERA CON LA MADRE NEI MARI DEL SUD

Martine Carol ha trovato ad Haiti un po' della "Vecchia Francia„ dei re

Ancora una volta Robert Hossein interpreta un "duro„ - Le notti di Capri in un film di Clouzot - In Italia un'altra "stellina„ francese - La vita di Serge Lifar sullo schermo

Parigi, sabato sera.

Martine Carol è arrivata ad Haiti, ricevuta, al suo arrivo, dall'addetto stampa all'Ufficio del Turismo e dal proprietario dell'albergo Hotel Olofé che domina la stupenda baia di Port au Prince. Martine era accompagnata da sua madre, la signora Juliette Mouret.

La Francia non è più presente ad Haiti da un secolo e mezzo; tuttavia esistono ancora numerose vestigia che testimoniano di un passato al quale essa partecipò. Ma tutti quei nomi francesi hanno conservato il ricordo della «Vecchia Francia», quella dei re, la sola conosciuta ad Haiti. Perciò a Martine Carol è sembrato — com'essa ha affermato — di camminare attraverso il passato del suo paese.

Il negozio in cui l'attrice ha acquistato diversi oggetti dell'artigianato locale si chiama «La belle Créole». Martine vi ha comperato sacche di paglia, cappelli, borsette e una statuetta dello scultore Duperrier. Ma altri prodotti locali essa ha acquistato nei negozi denominati «Joie madame» e «Canapé vert». All'ingresso di quest'ultimo, un palo di centinaia di indigeni l'acclamarono e molti le richiesero autografi.

Donne che spariscono

Sotto la direzione di Molinaro, Robert Hossein sta girando «Des femmes disparaissent». Ma tali donne non non spariscono senza un motivo. Vi sarà un assassino in vista e la inquietante maschera del giovane attore-regista risulterà interessantissima in un'atmosfera un po' speciale in cui si tratta di far scattare ai momento opportuno la molla dell'imprevisto. Tuttavia, Robert Hossein, pur impersonando, ancora una volta, un «duro», lo sarà un po' meno che nelle precedenti interpretazioni. Sarà, piuttosto, quel che si dice un «buon cattivo ragazzo».

Clouzot «sarà nera»

Henri Georges Clouzot, il regista francese che l'America ha chiamato per dirigere Sophia Loren, ha annunciato d'aver progettato un nuovo film, ispiratogli dalle notti che ha trascorso a Capri con sua moglie Vera. Evidentemente si tratta di un'altra profusione della sfilo «nera».

La cugina del regista

Una cuginetta del regista Maurice Delby, Liliane Brousse, sarà a Cannes diciotto anni or sono, che a Londra è stata la modella preferita dal celebre fotografo Beauchamp, defunto genero di Churchill, ha girato spesso per la tv inglese, ed è apparsa in diversi film francesi, come «La bigorne», «Incognito» e «Bien joué, madame», si reca in Italia per tentare quella fortuna che non ha raggiunto in Francia. Suo cugino non l'ha mai fatta lavorare con lui.

Biografia d'un ballerino

Il celebre ballerino Serge Lifar, già consulente artistico per un film americano sul famoso Nijinsky, parte per Hollywood, dove va a fare un film sulla propria vita. Ma occorrerà trovare un Serge Lifar giovane.

* *

Una serata d'alta moda al Circolo della stampa

Mercoledì prossimo, alle 21,30, avrà luogo al Circolo della stampa una serata di alta moda con la partecipazione della Casa San Lorenzo e Visconti. Collaborano al «défilé» la modista Pina Cerrato e Erico Chizzano.

La manifestazione è riservata ai Soci, che possono richiedere un biglietto d'invito nominativo per un familiare. Durante la sfilata limoneranno nella sala anche il servizio di ristorante. Per la prenotazione dei tavoli rivolgersi alla Segreteria del Circolo (corso Stati Uniti 37) da lunedì sette ore di ufficio.

"I musici„ inaugurano i concerti dell'Unione studentesca

Lunedì sera, al Conservatorio, il primo concerto in abbonamento della stagione della Unione musicale studentesca, nella serie dei concerti delle tre società collegate, sarà eseguito da «I Musici» (dodici giovani e già celebri strumentisti che si alternano nelle parti solistiche e hanno nella direttore) e comprenderà musiche di Benporti, Vivaldi, Boccherini, Haydn e Mozart. La stagione dell'Unione musicale comprende quest'anno concerti dei pianisti Glenn Gould e Friedrich Gulda, del Modern Jazz Quartet, del Quartetto Smetana di Praga, la serie completa del Quartetti di Beethoven e tutta l'opera pianistica di Chopin.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il viaggio di Begum, *radiodramma di Heinrich Böll alle 21 sul Nas. - Due opere di Puccini: Suor Angelica e Gianni Schicchi (II ore 21) - Alla tv: Mario Riva presenta* Il Musichiere *(ore 21)*

SABATO 1° NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 467,3. Torino m.f. I) — Ore 12: Giornale - Carillon - 13,20: Album musicale - Lalleroni e Jacobelli (13,45): Punti di vista del Cavalier Fantasio - 14: Giornale - 14,15: Canta Paul Anka - 14,30: Orchestra diretta da Piero Rizza - 15,30-14,15: Trasmissioni regionali - 15: Musica operistica. Chiabrera «Cervantes» di Cuvyrune; «Le roi malgré lui» di Roberto Delle Sedie e Gerrone signori Mario «I pescatori di perle» di "O Sadie, primo amore"; Mascagni «Werther» di "Ah! non mi ridestar". "Urlner canto i bambini"; Kalo-Sainz «Sansone e Dalila» di "O perle fatali"). Rossini «Faust e Mefistofele» - 16: «I Troglodita», due tempi di William Saroyan. Traduzione e adattamento di Andrea Mercatali. Interpreti: Sergio Tofano, Wanda Capodaglio, Antonio Crast, Gabriella Genta, Goldano Lupi e altri. Regia di Pietro Masserano Taricco - 16: Fantasia musicale - 17: Musica da ballo - 18,40: Problemi e produttori italiani - 20: Canzoni di ieri e di oggi - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: Piccolo estrattenimento varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Il viaggio a Begum», radiodramma di Heinrich Böll. Traduzione di Italo Alighiero Chiusano. Compagnia di prosa di Torino. Regia di Umberto Benedetto. (Scrab per l'Italia). La vicenda: Pedro Espanito è un frate che gode fama di santità e ha una sola ispirazione: convertire l'unico che, da quella Terra, può gli assicurgli pane l'anima. Chiede a Dio che venga spegnato quanto un desiderio ed è vanamente in sogno gli è inviato il parco di Begum come il luogo dove potrà trovare l'altro «eletto». Il viaggio è difficile e sorprendente: tutti quelli che incontra gli dicono che Begum è un misero villaggio di pescatori e pecorari. Alla fine, in una lurida bettola presso Eugenio trova l'uomo che cercava e ha la consolazione di scoprire che è un uomo buono e onesto, amato dagli infedeli di Begum, abbruciati dal lavoro nella miniera - 23,15: Cantor Pedersen al pianoforte - 23,30: Orienti italiani della tarantella leggera a cura di Tullio Formosa - 23,45: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultima edizione.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 285,7. Torino m.f. II, Alessandria Radio Clivio m. 190,1) — Ore 13: Canta Claudio Villa - Finale musicanno accanto - 13,30: Giornale - 13,45: Arcadia a sinfonia - 16,30: Il discobolo - 15,30: Parlando - 14,30: Giradisco - 14,30-14,45: Trasmissioni regionali - 14,45: Le musiche che preferite: Armando Trovajoli e la sua orchestra, Fred Waring e i suoi Pennsylvani - 15,15: Pentagrammi: musica per tutti - 15,45: Canta Nida Pinal - 16: Tutto il mondo a Parigi: colloqui tra italiani e inglesi: A tempo di musica. Programma realizzato in collaborazione con la BBC. Presentano Rosalia Oletta e Anthony Lawrence - 16,45: Toni Italiani e i campioni - 17: Quasi: pezzi musicali: rassegna di nuovi e come in gamba presentata da Silvio Gigli. Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina - 18: Ballabile con noi - 19,30: Musica da ballabile - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,30: Passo ridotto: limitata varietà musicale in miniatura - Cinke settimanale di attualità cinematografiche, di Lello Bersani.

Ore 21: Stagione lirica della Radiotelevisione italiana: «Suor Angelica», opera in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Interpreti: Edda Vincenzi; Jolanda Gardino, Orietta Moscucci, Palma Martini e altri. Direttore Oliviero De Fabritiis. Maestro del coro Roberto Benaglio. Orchestra e coro di Milano. La vicenda: Una giovane donna, che vive con la sorella nel palazzo della sua principessa, si innamora, ingiustamente si separata all'amato e ne ha un figlio. La zia la fa rinchiudere in un convento e soltanto otto anni dopo, in occasione per farle sapere un documento relativo alla divisione del patrimonio con la comune con la sorella che si spenti, perchè il bambino è morto due anni prima. Quando la principessa se ne va, senza darle una parola di conforto, suor Angelica è disperata per la morte del suo bimbo, raccoglie certe erbe velenose e fattone un infuso le beve, ma, pentita dell'atto di disperazione, si rivolge alla Madonna, che non tarda ad apparire, circondata dagli angeli e con in braccio non il Bambino Gesù, ma il bimbo morto due anni prima. Mentre gli angeli incoronano per lei, suor Angelica muore serenamente - «Gianni Schicchi», opera comica in un atto di Giovacchino Forzano. Musica di Giacomo Puccini. Interpreti: Renato Capecchi, Elda Ribetti, Agnese Dubbini, Lelo Da Giorgi e altri. Direttore Antonino Votto. Orchestra di Milano. La vicenda: Il vecchio e ricco Buoso Donati lascia, morendo, un testamento che delude i suoi parenti. Questi allora si rivolgono a Gianni Schicchi che escogita un magnifico trucco. Poichè nessuno — oltre ai parenti — sa che Buoso è morto, Schicchi, contraffacendo mirabilmente la voce e i gesti del defunto, fingo d'essere il vecchio Buoso e, con un filo di voce, come se fosse in punto di morte, detta le sue ultime volontà al notaio. Ma il nuovo testamento, con rinnovato scorno di tutti i parenti, lascia ogni cosa a Gianni Schicchi - 23,45: Le stagioni di Speedy West e Jimmy Bryant - 23-23,30: Arlecchino.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 318,5. Torino m.f. III) — Ore 18: Pagine musicali a cura di Cristina Campo e Emilio Zolla - 18,20: Igor Markevitch: «Jeu de cirse» musiche dal balletto - 17,10-18,30: Le occasioni del l'umorismo: Bri vecchio con Mark Twain, programma a cura di Luca Lazzareschi - 20: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Atomo Gaudioso Internazionale agli Osservatori gesuiti - Capitalismo del Giorgio Tagliacozzo: La cooperazione nel pensiero agli inizi ottocenti negli Stati Uniti - 20,15: Alberi Roussel: Trio in la maggiore op. 40 per flauto, viola e violoncello - 20,50: Viaggiatori d'Italia e di Spagna, a cura di Angela Bianchini - 22: Concerto di ogni sera: F. Busoni (1866-1954): Improvvisazione sopra un corale di Bach per due pianoforti; M. Ciurlionis (1782-1833): Sonata in si minore; R. Schumann (1810-1856): Trio in fa maggiore op. 80 - 22: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica: Emilio Vedovato.

ROMA II (m. 352) — Ore 13,25-6,40: «Notturno dall'Italia», programmi musicali e notiziari.

TELEVISIONE

Ore 17-18: La tv dei ragazzi: Carly, il mago del circo: «Il record della vecchia Emma». Telefilm. Regia di Robert G. Walker. Interpreti: Mickey Rooney, Keith Beery, Robert Lowery. Arrivano i vostri: settimanale di cartoni animati - 18,30: Telegiornale (edizione del pomeriggio ai cartoni del Lolli) - 18,45: Giro del mondo, a cura di Dino Terra: Sci Carnival - 19,10: Sinfonia: Lettere alla tv, a cura di Emilio Garroni - 19,30: Cantanti in breve posta, a cura di Sergio Ricci - 19,50: L'appassionato di Wolfsburg: auvisso di Igor Sciarb - 20,30: Telegiornale (edizione della sera) - 20,45: Carosello.

Ore 21: Gaetano e Giovannini presentano: «Il Musichiere», gioco musicale a premi condotto da Mario Riva, con l'orchestra di Gorni Kramer, scena di Mario Chiari, regia di Antonello Falqui.

Ore 22: «L'altra metà», originale televisivo di Bellezza Eandrea Silvermanda tratto dal racconto "Carmela" di Giuseppe Marotta. Interpreti: Evi Maltagliati, Maria Zanoli, Clara Rodi, Daniela Calvino, Angelo Cardile, Cavaliere Ruggieri, Giovanni Mauri e altri. Regia di Mario Ferrero. La vicenda di questo teleromanzo è completamente imperniata sulla lunga, dolorosa confessione che una, timida, Carmela, fa all'altra amica, una donna che ha perduto un figlio, inspiegabilmente assassinato. La spiegazione dell'assurdo delitto viene data da Carmela: è stata lei stessa a indurre all'assassinio la sua vittima e lo ha fatto per attuare il proprio figlio, un giovanotto invischiato nelle losche faccende della malavita per debolezza e per amore del denaro. Alla fine della lunga confessione, Carmela si accorge che non una sua parola è giunta alle orecchie dell'altra madre, inebetita dal dolore per la morte del figlio innocente - Al termine: Telegiornale (edizione della notte).

DOMENICA 2 NOVEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9: Musica sacra - 9,30: S. Messa - 10,30: Musiche al Mandolino - Trail - 10,45: Voci di vari Maestri - 12: Musiche di Cavalli - 13: Giornale - 13,30: Musica operistica - 14: Giornale - 14,15: Musiche da camera - 14,30: Musiche di Wagner - 15: Lezione da Paternak - 15,15: Musiche di Rimsnger - 15,30: Secondo tempo di una partita del Campionato naz. di calcio, serie A - 16,45: «La storia di Riccardo Double-click» di Dickens - 17,45: «Messa in si minore» di Bach - 20: Musiche di Chopin - 21: Maria Dolores - Musica sinfonica - 21,50: Lettura del Purgatorio - 22,05: Concerto violinistico e pianistico - 22,35: La speranza dell'immortalità - 23,15: Giornale - Armonie di violini - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Sosta del mattino - Fogli d'album - 9,45: Musica e poesia - 10,10: Musiche di G. Nalati - 11,45: Sala stampa sport - 12: Musiche di Liszt - 13,30: Giornale - 13,45: Dall'album di Ciaikovski - 14,30: Musica operistica - 17: Musica e sport - 18,30: «Cinderino», fiaba musicale di L. Ferrari Trecate - 19,30: Musiche di Beethoven - 20: Radiosera - 20,30: Il Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Didone», opera di F. Cavalli.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18: Concerto sinfonico - 19,05: Musica di G. Mahler - 20: Più corpo e meno grano in Italia - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Didone» opera di F. Cavalli.

TELEVISIONE — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: S. Messa - 11,55: Antiche cristiane: origini - 15: Pomeriggio sportivo - 17: La tv dei ragazzi - 18: Ritratto d'orchestra - 18,30: Telegiornale - 19,45: «La medaglia della verità» - 20,30: Tivo al milione - 21,10: Discoglisad - 22: «La zona del Sud» - Film - 22,30: Telegiornale - La domenica sportiva.

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

(Continua da pag. 7)

SIGNORINA 23enne, italianissima presenza, offresi contabile, dattilografa o qualunque lavoro purchè decoroso. Telefonare 372-352. 85137

SIGNORINA ventiquattrenne, perfetta dattilografa, perfetta lingua offresi compagnia, referenze. Scrivere casella 4018, SPI, Torino. 87287

VENTENNE dimo-dattilografa, operatrice meccanica fresh 203-302 offresi, scrivere casella 2376, SPI, Torino. 38460

VENTENNE bella presenza primo impiego, commerciali, compatibile offresi impiegata o commessa, referenze. Telefonare 960-262 ore pasti. 83845

VENTENNE primo impiego, perfetta inglese, permanenza triennale Londra, dattilografia, bilingue operatrice I.B.M. impiegherebbesi. Telefonare 772-040.

VENTICINQUENNE dalla magistrale conoscenza lingua inglese francese, ottima dattilografia, offresi quale corrispondente segretaria. Telefonare 40-933. 84071

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

ARREDOGRAMO ambosessi impiegati rappresentanti per impiego radiofonico, televisivo, discografico. Presentarsi lunedì-martedì, ore mezzogiorno 12. Privato (telefonate).

AGENZIA importi cerca dattilografa qualificatissima per lavori ufficio in genere, svelta, attiva, intelligente, patente facile. Scrivere casella 2277, SPI, Torino.

ANONIMA consoli cerca corrispondente italiano inglese francese tedesco, lavoro ufficio preferibilmente corrispondente lingue estere. Manoscritto dettagliato a casella 8110, SPI, Torino. 84063

ASSISTENTI qualificatissimi lavori galleria cercansi per cantieri Italia settentrionale. Inviare elenco lavori eseguiti specificando età. Scrivere casella 98-I, SPI, Torino. 11216

ASSUMERESI signorina abbastanza, fattorino, abito contabile, preclas. Martelli 22. 84435

AZIENDA farmaceutica assumerebbe apprendista diplomato/a disposto/a, bella calligrafia, preferita Moncalieri 28.

CAPOREPARTO maglificio maschile ricerca esterni. Età, referenze. Scrivere casella 2312, SPI, Torino. 84880

CANZONI, corso collaboratore specializzato serii, cultura musicale, solfeggi organizzatore, non libero. Scrivere casella 6098, SPI, Torino. 87067

CASA spedizione assume abile ragazza fattorina bellissima. Referenze. Scrivere casella 4251, SPI, Torino. 80106

CERCASI dinamiche per ufficio pubblicità articoli medicinali, conoscenza ambienti pubblicità. Scrivere casella 8368, SPI, Torino. 84287

CERCASI signorina referenziata, disposta recarsi Francia-Inghilterra saltuariamente. Ottimo trattamento. Telefonare 772-736 ore pasti.

Biografia d'un ballerino

Il celebre ballerino Serge Lifar, già consulente artistico per un film americano sul famoso Nijinsky, parte per Hollywood, dove va a fare un film sulla propria vita. Ma occorrerà trovare un Serge Lifar giovane.

* *

Una serata d'alta moda al Circolo della stampa

Mercoledì prossimo, alle 21,30, avrà luogo al Circolo della stampa una serata di alta moda con la partecipazione della Casa San Lorenzo e Visconti. Collaborano al «défilé» la modista Pina Cerrato e Erico Chizzano.

La manifestazione è riservata ai Soci, che possono richiedere un biglietto d'invito nominativo per un familiare. Durante la sfilata limoneranno nella sala anche il servizio di ristorante. Per la prenotazione dei tavoli rivolgersi alla Segreteria del Circolo (corso Stati Uniti 37) da lunedì sette ore di ufficio.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE tutto fare offresi a ore mattino. Telefonare 283-097. 88196

ABILE interessato diplomato 42enne offresi di giorno. Telef. 306-648 ore pasti

ABILE traduttori tecnici, bilinguismo, ottimo, offresi qualsiasi lavoro. Scrivere casella 4380, SPI, Torino. 87782

ABILISSIMA artistica tedesca offresi. Telef. 18-291 sig.na Catania. 104435

AUTISTA cameriere o aiuto cameriere prendo servizio tavola, referenze controllabili. Telefonare Venerdì 775-173.

AUTISTA 2ª bensina 26enne, offresi diffic oggure privato. Telef. 268-788.

AUTISTA 24enne tutte patenti lunga pratica, passaporto, patentino internazionale, referenziato. Telef. 289-283. 69435

AUTISTA 27enne 2ª bella bensina volenteroso offresi subito. Telefon. 661-401.

BARISTA offresi ottime referenze controllatissime. Telef. 890-701. 84283

COMMESSE ditta cerca due giovani per lavoro ufficio e magazzino. Telefonare 30-33 ore pasti.

CONTABILE ragioniere, 30enne, ottima referenze, cerca impiego. Telefonare 882-902. 85875

DIPLOMATO 24enne, buona presenza, offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 580-717.

DISEGNATORE 1ª categoria meccanico cercasi subito. Telefonare 262-652. 69427

ELETTRICISTA 1ª categoria, lunga esperienza, attrezzatissimo, serio, volenteroso lavoro, offresi per migliaramento. Scrivere casella 6019, SPI, Torino. 86630

FRESATORE 1ª categoria, lunga esperienza attrezzatore e lavorazioni di serie, offresi per miglioramento. Scrivere casella 6019, SPI, Torino. 86630

GIOVANE 18enne 1ª categoria, lunga esperienza attrezzatore e lavorazioni di serie, offresi per miglioramento. Scrivere casella 6019, SPI, Torino. 86630

TORNITORE 35enne 1ª categoria, lunga esperienza attrezzatore e lavorazioni di serie, offresi per miglioramento. Scrivere casella 6019, SPI, Torino. 86630

TRENTACINQUENNE, celibe, universal, richiesti salendo, referenze dimostrabili, massima serietà, corrispondenza commerciale, bilingue, mitti persone. Scrivere casella 3092, SPI, Torino. 85116

TUTTOFARE cuoco, referenziato, offresi ore 9-18. Telef. 551-220 ore 15-21.

TUTTOFARE referenziato con mattino presso Vittoria, piazza Repubblica. Telefonare 280-219. 69121

VENTICINQUENNE volonteroso cerca qualsiasi lavoro ufficio, anche part-time. Telefonare 882-902. 85875

RADIORIPARATORE lunga pratica, offresi anche saltuariamente. Scrivere casella 3084, SPI, Torino. 86171

REFERENZIATA stenodattilografa, perfetta conoscenza lingua francese, offresi anche part-time. Scrivere casella 6147, SPI, Torino.

RIPARAZIONI radio televisione elettrodomestici, assicurazione clienti anche militare ufficiali. Scrivere casella 2370, SPI, Torino. 84433

RITIRATONI commercio cerca persona disposta magazzino, Lingotto, sulla piazza, massima garanzia, con licenza 2ª categoria, macchina propria. Telefon. 373-653.

SARTO finito offresi primaria sartoria. Telefonare 537-040. 86404

SIGNORA assolutamente seria, referenziata, offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 882-902. 85875

SIGNORA 25enne, presenza, offresi cameriera referenziata, massa giornata. Telefonare 283 632. 87321

SIGNORA 34enne offresi per lavori diversi decenti, massimi, fidata, anche part-time. Scrivere casella 3066, SPI, Torino.

SIGNORINA abile corrispondente lingua francese, inglese, discreta conoscenza tedesco, offresi anche part-time. Telefonare 20-020, 258 933 ore 13-17.

TIPOGRAFO compositore lavoro 2ª composizione, lunga esperienza, serio, volenteroso lavoro, mill pretese compatibilmente. Scrivere casella 6093, SPI, Torino.

TORNITORE 35enne 1ª categoria, lunga esperienza attrezzatore e lavorazioni di serie, offresi per miglioramento. Scrivere casella 6019, SPI, Torino. 86630

TRENTACINQUENNE, celibe, universal, richiesti salendo, referenze dimostrabili, massima serietà, corrispondenza commerciale, bilingue, mitti persone. Scrivere casella 3092, SPI, Torino. 85116

TUTTOFARE cuoco, referenziato, offresi ore 9-18. Telef. 551-220 ore 15-21.

TUTTOFARE referenziato con mattino presso Vittoria, piazza Repubblica. Telefonare 280-219. 69121

VENTICINQUENNE volonteroso cerca qualsiasi lavoro ufficio, anche part-time. Telefonare 882-902. 85875

VENTICINQUENNE bella presenza offresi compagnia, referenze. Scrivere casella 3084, SPI, Torino. 86171

VENTIDUENNE bella presenza offresi compagnia, referenze. Scrivere casella 6147, SPI, Torino.

VENTIDUENNE bella presenza offresi compagnia. Telefonare 298-556 ore pasti.

VENTIDUENNE soldatessa elettrica praticissima lavatrice offresi anche presso abitazioni private, scrivere Alberti Andrea, corso Casale 79, Torino.

VENTIQUATTRENNE volonterosa coniuge offresi qualsiasi lavoro serio fisso. Telefonare 674-171.

VENTISEIENNE guardia notturna, libero subito, offresi. Telef. 791-784.

VENTISETTENNE guardiano notturno, fattorino, portiere stabile, ottime referenze. Scrivere D'Ancona, via Sora 23 bis, Torino. 14265

VENTISETTENNE personalissimo offresi lavoro, guardiano notturno, massima serietà, qualsiasi lavoro domestici. Scrivere Pantera Lucio, via San Bernardino 31, Torino. 85402

VENTITREENNE attivissima segretaria lingue, diplomata commerciale, offresi ufficio. Telefonare 280-683. 69127

VENTITREENNE volonteroso, referenziato, offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 580-717.

VENTITREENNE impiegata esperienziata, offresi lavoro a ore. Telef. 362-455.

VENTUNENNE cerca impiego, contabile tecnico industriale, offresi ufficio. Telefonare 675-620. 87060

VERNICIATORE spruzzo, automobilistico compeota, offresi. Telefon 788-240

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A intelligente attivo referenziato affida si consulenza allevatore laboratorio galvanico specialmente ottoni. Telefonare 683-104. 84122

A valtellina villeggiatura affittasi appartamento signorile completo con bambino. Richiedonsi requisiti morali, massima serietà referenziati. Telefonare 283-267

ABBIGLIAMENTO ambosessi facile lavoro casalin. Telefonare 70-525. 69403

ABILE esperienza indicasi ditta corsa di edilizia famiglia. Preferisconsi Torinesi, via Garibaldi 38. 88848

ABILISSIMA macellaia 12, corso Regio, Telefonare 43-118. 85487

ABILISSIMA allattrice per filodrammatica, posto fisso, guadagnerete giovane. Telefonare 278-806. 69507

ABILISSIMO disegno artistico, lungo pratica veloce, piccoli lavori domestici, più 2h-3h-ore assolutamente ditta privata. Referenze controllabili. Scrivere casella 6158, SPI, Torino. 87238

AD elementi maschili residenti Cuneo, Mondovì, Piemonte, Italiano, Savigliano e comuni limitrofi, prospettiamo buon guadagno ottima sistemazione avviamento per primaria società assicurazione. Massa scrivere domanda allegata posta referenze, casella 1096, SPI, Torino. 87031

AGGIUSTATORE privato pratico meccanicamente dinamico attivo esterno. Inviare ora posti occupati attività svolta, scrivere casella 8370, SPI, Torino.

ALBERGO ristorante cerca donna intelligente. Telefonare 280-671. 88508

APPRENDISTA meccanica 14enne cercasi. Via G. Bardo 30, Torino. 84284

ARROTINI operaio meccanico automobilistico macchinario ed ingranaggi 14enne preferito bicicletta, Mortelli 23.

ASSUMIAMO sorvegliante diurno medicina con compiti disciplinari. Inviare ora, esperienze. Scrivere casella 3317, SPI, Torino. 84414

ASSUMIAMO stabilmente commesse alimentari massimo ottimo referenze scopo miglioramento offresi guadagno, fattorino pesoso qualsiasi purchè seria ditta. Scrivere casella 121 T, Pubblicitas, Asolo.

FALEGNAME macch

LA SETTIMANA FINANZIARIA

Rassegna delle Borse

L'andamento delle quotazioni continua ad essere caratterizzato dalla tendenza al rialzo Come le buone prospettive delle industrie si riflettono sul contegno dei titoli azionari

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

La Borsa prosegue imperterrita il cammino del rialzo, né, per il momento, dà segno alcuno di stanchezza. L'osservatore, impressionato dall'insistenza del movimento, se ne chiede le ragioni, più che altro allo scopo di indovinare quando (non diciamo « se », per ovvie ragioni) il denaro avrà terminato di esercitare sui prezzi una così energica pressione.

Posto il problema in questi termini, è evidente che viene chiamata in causa la grande liquidità del mercato. In effetti, i mezzi liquidi oggi a disposizione sembrano troppo abbondanti, e tale esuberanza non riesce ad essere assorbita dalle emissioni in corso. In altre parole, si sentono gli effetti del mancato lancio di Buoni del Tesoro Novennali. Gli otto miliardi di obbligazioni nel per cento Metropolitana milanese, che si ritenevano piuttosto difficili da collocare, sono stati bruciati in poche ore. Sorte analoga stanno per avere i trenta miliardi di obbligazioni Montecatini la cui sottoscrizione, pur non essendo ancora aperta, sembra che darà luogo ad un riparto.

Tale abbondanza di denaro non crea, dunque, timori inflazionistici se i titoli a reddito fisso sono così appetiti dal risparmio. Sarebbe quindi fuori luogo spiegare con l'inflazione il rialzo dei titoli azionari.

Piuttosto, bisogna volgere lo sguardo all'andamento della bilancia dei pagamenti che continua a migliorare di mese in mese, tenuto conto delle partite visibili ed invisibili. Alla fine del 1958 avremo una riserva di oro e divise pari a due miliardi di dollari. Tutto ciò sta bene. Ma non va dimenticato che l'attuale regolamentazione fa obbligo di cedere le valute provenienti dalle esportazioni, dal turismo e dalle rimesse degli emigrati a un unico Ente, cioè all'Ufficio Italiano dei cambi, il quale acquista le divise, pagandole con le lire che la Banca d'Italia deve stampare.

Lasciando da parte siffatte considerazioni di ordine tecnico-finanziario, è positivo che se l'esportazione va, vuol dire che anche l'industria va. Ne abbiamo parecchi esempi: le automobili, le macchine utensili, gli apparecchi elettrotecnici, le calzature, le stoffe e drapperie. Insomma, l'esportazione italiana sta trasformandosi e, da prevalentemente agricola quale era un tempo (ricordate le « esportazioni di acqua e sole », come erano chiamate quelle orto-frutticole?), si trasmuta in esportazione prevalentemente industriale. Le buone prospettive delle industrie si riflettono direttamente sul contegno dei titoli azionari. Ed eccoci arrivati al nocciolo della questione: la Borsa sale perché l'industria, poco colpita dalla recessione americana, ha avuto un'annata favorevole, perché distribuirà dividendi relativamente elevati, perché dispone di ottime prospettive per l'avvenire.

Le deliberazioni adottate recentemente dalle principali società non fanno che confermare questo assunto. La Fiat ha messo in pagamento un acconto dividendo di quaranta lire; il che significa che vi sono larghe disponibilità di mezzi liquidi a prospettive vantaggiose anche per il secondo semestre dell'anno in corso. La Montecatini, nell'assemblea per l'approvazione della emissione obbligazionaria, ha gettato una vivida luce sul programma petrolchimico, destinato ad avere in futuro una netta prevalenza sul settore dei fertilizzanti.

La Centrale ha esposto ai suoi azionisti ottimi risultanze di gestione. La cessione della Teti, della Sit e dell'edificio hanno messo a disposizione degli avveduti amministratori ingenti somme liquide che, attraverso la Sitr, saranno utilizzate in campo elettro-nucleare. Le risultanze finanziarie della società hanno consentito di ammortizzare completamente la nuova sede sociale, situata in zona centralissima di Milano, valutata non meno di settecento milioni. L'aumento di capitale da trentacinque a quarantadue miliardi, effettuato parte gratuitamente e parte a pagamento, ha incontrato il pieno favore della Borsa.

L'Italcementi, infine, che produce il 45 per cento del cemento nazionale, ha, nella sua assemblea, affrontato il problema della riduzione dei costi, anche in relazione con la situazione che verrà a crearsi nel Mercato comune europeo. In questi ultimi mesi, il mercato edilizio ha presentato sintomi di ripresa e la produzione del gruppo è risalita sul livello di cinque milioni di quintali come nel 1[illegible].

Altre assemblee di primario interesse sono state tenute dalla Mediobanca e dalla Finelettrica, ed anche in esse la situazione è apparsa confortante.

Da ultimo, il settore delle fibre tessili artificiali è stato oggetto di importanti acquisti di accaparramento, da parte di gruppi; il che ha spinto in alto le quotazioni della Châtillon e della Viscosa.

e. c.

ULTIME NOTIZIE

Maria Laura Roncalli, di 21 anni, pronipote di Papa Giovanni XXIII, vive col marito Jean Faulhoux e la sua bimba in Francia, a Chatellerault. Eccoli davanti all'ospedale locale, del quale sono guardiani notturni. (Telefoto)

I negoziati per la tregua atomica

Ai colloqui di Ginevra affiorano i primi contrasti

Tutte e tre le delegazioni hanno pronunciato, nella seduta inaugurale, confortanti dichiarazioni di principio - Tuttavia il piano russo, già presentato ieri, non ammette la presenza di controllori stranieri nei vari paesi, sulla quale si impernia invece il progetto occidentale - I lavori ripresi stamattina

Dal nostro corrispondente

Ginevra, sabato sera.

Contro le previsioni, i delegati alla Conferenza per la sospensione degli esperimenti nucleari hanno tenuto stamane una riunione su questioni procedurali. La seduta inaugurale di ieri aveva un carattere più che altro simbolico: è servita soprattutto allo scambio dei convenevoli fra le varie delegazioni. Non che sia stata priva d'importanza: dai vari discorsi pronunciati — auguri per il raggiungimento di un accordo — è chiaramente trapelato che da ambo le parti si è, almeno per principio, favorevoli ad una duratura tregua atomica.

Non è però il caso di abbandonarsi all'ottimismo: non ostante le cortesi allocuzioni dei capi delle tre delegazioni (Stati Uniti, Inghilterra, Unione Sovietica) le difficoltà da superare sono moltissime. Anzi, una frase di Zarapkin, capo della comitiva sovietica, viene interpretata in alcuni circoli diplomatici vicini all'ONU ginevrina, come un segno non rassicurante. Anche se il delegato di Mosca ha ripetutamente insistito sulla necessità della cessazione delle prove atomiche, il suo dire lascia temere che difficilmente si potrà convincere i russi ad accettare un compromesso.

Infatti Zarapkin ha detto a un certo momento: « L'URSS ha preparato un piano per il controllo di un'eventuale fine degli esperimenti nucleari. Se gli Stati Uniti e l'Inghilterra l'accetteranno, Mosca farà sospendere immediatamente e per sempre le prove con ordigni nucleari ». In altre parole ciò potrebbe significare che se gli Occidentali non ritengono possibile di approvare il progetto russo, il Cremlino farà proseguire gli esperimenti.

Anche se il contenuto del progetto sovietico non è stato ovviamente rivelato, in ambienti ben informati si afferma che esso si discosterebbe sensibilmente dalla tesi anglo-americana per il controllo di una eventuale sospensione delle esplosioni atomiche. I russi si opporrebbero infatti alla presenza di controllori stranieri nei paesi in grado di produrre bombe atomiche o all'idrogeno, affermando che una sorveglianza efficace può essere effettuata anche a distanza.

L'Occidente invece insisterebbe sulla creazione di una rete di controllo attraverso tutti i Continenti, compresa dunque l'URSS. In altre parole desidererebbe che venga approvato il piano di controllo elaborato dai tecnici di otto Paesi, riuniti la scorsa estate a Ginevra. Questo piano prevede la creazione di 170 posti di controllo, sparsi attraverso tutto il mondo.

Luigi Fauccetti

La Russia vota contro una mozione dell'Onu

New York, sabato sera.

Il Comitato politico dell'Onu ha approvato, nelle prime ore del mattino una risoluzione del Giappone, dell'Austria e della Svezia che esprime speranza nel successo della Conferenza di Ginevra, mediante l'adozione di un sistema di controllo che garantisca il disarmo atomico. L'Unione Sovietica si è opposta alla mozione occidentale fino alla fine. La Russia, infatti, ha sostenuto la necessità di un accordo incondizionato, cioè senza controlli, per la sospensione definitiva delle prove.

Si sono avuti 49 voti favorevoli, 9 contrari e 17 astensioni.

Nella sua ultima parte la risoluzione approvata nelle prime ore di stamane fa appello alla Unione Sovietica, agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna affinché non effettuino esperimenti nucleari mentre sono in corso i negoziati tripartiti di Ginevra.

Precedentemente la Unione Sovietica aveva ritirato una mozione riguardante il disarmo atomico. Un'altra mozione russa che raccomandava riduzioni del 10 o 15 per cento dei bilanci militari delle grandi potenze, è stata respinta con 39 voti contro, 10 pro e 32 astenuti.

Nell'eventualità di un Concistoro a Natale

Si fanno già i nomi dei futuri cardinali

ROMA, sabato sera.

Trova sempre più credito la voce di un Concistoro a Natale in cui verrebbero annunciati i nuovi cardinali: tredici sarebbero italiani e sei stranieri.

Chi saranno i nuovi porporati, quelli che se il Concistoro dovesse essere tenuto realmente a Natale, verrebbero resi noti fra una ventina di giorni dagli « Acta Apostolicae Sedis »? Si fanno molti nomi, ma con ogni probabilità i primi saranno certamente i vescovi residenziali che di regola sono anche cardinali (e che, invece, al momento attuale ancora non lo sono): l'arcivescovo di Milano mons. Montini, quello di Napoli mons. Castaldo, e colui che sarà nominato patriarca di Venezia (no) mons. la scelta non cada su un cardinale); hanno anche diritto al cappello i vescovi residenziali di Westminster, di Vienna, di Siviglia, di Utrecht, di Chicago (di cui era arcivescovo il defunto cardinale Stritch), di Detroit (di cui era arcivescovo il defunto cardinale Mooney); e sembra che si pensi di conferire questo diritto anche alla sede arcivescovile di Boston (di cui è adesso titolare mons. Richard James Cushing).

Compiacimento di radio Mosca per il messaggio del Papa

LONDRA, sabato sera.

Radio Mosca ha avuto ieri sera parole di compiacimento per il messaggio del Papa Giovanni XXIII in cui il nuovo Pontefice ha formulato voti per la pace mondiale.

« Come è possibile non sottolineare la sua richiesta sulla necessità di risolvere le discordie e le controversie internazionali, e dedicare le risorse dello spirito e il benessere dello uomini non a costruire armi di sterminio e di morte, ma ad aumentare il benessere dei popoli?

« Noi riteniamo che coloro i quali si ispirano alla dottrina cattolica debbano accettare questo invito, da parte della più alta autorità della Chiesa, di operare per la pace ».

Il commentatore di Radio Mosca ha aggiunto che è motivo di speranza il fatto che il Pontefice abbia sottolineato questo desiderio di pace. « Le parole e gli atti di pace e di alleggerimento della tensione non trovano il mondo diviso in cattolici e non cattolici, popoli di diverse religioni ed atei, ma diviso fra uomini di buona volontà e uomini privi di buona volontà ».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Pirlato

Con profondo dolore lo annunziano: la moglie Rina Tribaudino; i figli Nino con la moglie Maria Gabriella e figlioletta; Giovanni.

I funerali avranno luogo a Racconigi domenica 2 novembre, alle ore 9,30, partendo da viale Stazione.

Racconigi, 1° novembre 1958.

Il gentr. cav. Ubrio Biamonda e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Pirlato per la scomparsa del padre

Francesco Pirlato

A Londra: bottino per 35 milioni di lire

La "banda del venerdì,, sventra una cassaforte creduta inespugnabile

Allarme e sbigottimento a Scotland Yard: lastre d'acciaio spesse 15 centimetri, tre ordini di inferriate, un muro di 75 centimetri, un modernissimo congegno elettrico non hanno resistito ai ladri - Costoro hanno usato attrezzature per alcuni quintali, di cui non è rimasta traccia, e diabolici apparecchi di nuovissima invenzione - Ad essi nessuna camera blindata potrebbe resistere

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Una speciale camera blindata si è spalancata davanti ad una banda di scassinatori che compie le sue efferatezze con totale regolarità da cerimonia, pronunciata « la banda del venerdì ». L'ultimo bottino in ordine di tempo è quello raccolto ieri sera per un totale di 35 mila sterline (circa 35 milioni di lire), in banconote da venti e da una sterlina e da dieci scellini. Vittima: la succursale del quartiere periferico londinese di Stoke Newington della Midland Bank.

Gli agenti di Scotland Yard, immediatamente accorsi sul posto, altro non hanno potuto fare che prendere atto della rapina e raccogliere gli elementi caratteristici, quegli elementi che appunto inducono gli inglesi a credere quest'ultimo colpo nella serie che dall'inizio di quest'anno va perpetrando la « banda del venerdì ».

L'ultima cassaforte, quella della succursale della Midland Bank, era considerata a prova di bomba atomica, ma ciò non è bastato a fermare il passo ai rapinatori, i quali, con un lavoro che deve essere per forza durato parecchie ore, hanno avuto ragione dell'ammasso di acciaio e di mattoni che si ergeva fra loro e l'agognato bottino. Secondo quanto è stato possibile accertare dopo un sopraluogo nella succursale della banca, i rapinatori penetrarono nella camera blindata dopo avere tagliato l'acciaio dello sportello di quindici centimetri, sopra tre ordini di inferriate, alcune in acciaio, smantellato un'intera parete di mattoni compatti dello spessore di settantacinque centimetri, fatto esplodere almeno tre cariche di un esplosivo che si ritiene possa essere gelignite.

Su quest'ultimo punto le opinioni degli esperti concordi sul luogo della rapina sono discordi. Uno di essi, infatti, ritiene che la porta d'acciaio sia stata aperta per mezzo di almeno tre potentissime fiamme ossidriche tenute contemporaneamente in funzione. Sugli altri punti, purtroppo, esperti e inquirenti sono perfettamente d'accordo. Secondo ogni verosimiglianza, i banditi, per portare a termine il loro colpo, hanno dovuto servirsi di attrezzature molto pesanti, forse qualche centinaio di chili di ferramenti.

Ma come hanno fatto a trasportare e ad introdurre nei locali della banca tutto il loro bagaglio senza che nessuno se ne accorgesse? E, soprattutto, di quali utensili si sono serviti? E' un interrogativo, quest'ultimo, che non trova risposta, in quanto i banditi, secondo una linea di condotta che Scotland Yard non ha mancato di catalogare, hanno portato via tutto il materiale adoperato, compresi alla rinfusa il troglito coperto all'uno, i respiratori, come si è detto, dunque avere lavorato di sega elettrica e di cannello ossidrico e di piccone (per tacere dell'eventuale esplosivo) per parecchie ore.

Per il momento a Scotland Yard interessa particolarmente dare una spiegazione a questo fatto inspiegabile.

Il che significa che Scotland Yard, almeno per ora, preferisce non pronunciarsi sulla possibilità che i banditi si siano serviti di un ignoto mezzo di applicazione contro il pannello, forse di ventose, in grado di indirizzare la deflagrazione verso un punto ben definito. Altro elemento di particolare interesse è costituito dalle soglie con cui sono state tagliate le inferriate e le tegole d'acciaio. Dal taglio del metallo si è arguito che i banditi devono avere utilizzato seghe elettriche, evidentemente collegate con un motorino trasportabile e, probabilmente, con un trasformatore.

E qui si ritorna all'interrogativo di prima, ovvero al come i banditi possano avere introdotto tutto questo materiale nei locali della banca senza che nessuno se ne accorgesse. E si giunge persino a non escludere che il muro di mattoni possa essere stato smantellato per mezzo di martelli pneumatici muniti di silenziatore.

Alfred Mollier

A quattro anni dal clamoroso episodio di Vaglio Serra

Si è sposata la giovane che sparò per difendersi dal maturo spasimante

Le nozze di Lidia Torello con un giovane cameriere di Nizza celebrate ieri nella più stretta intimità

Dal nostro corrispondente

Vaglio Serra, sabato sera.

Lidia Torello, la bella che sparò sui colpi di pistola al maturo spasimante si è ieri sposata nella chiesa parrocchiale di Vaglio Serra, un ridente paesino delle colline monferrine. Il rito nuziale, semplice, è stato preparato e si è svolto nella massima discrezione e solo dopo molte ore si è saputo dell'avvenuto matrimonio.

La Torello, oggi ventiduenne, fece parlare molto di sé quando quattro anni fa fu al centro di una clamorosa vicenda sentimentale conclusasi con un ancor più clamoroso processo nel marzo del 1955. La giovane, abitante appunto in un casolare di Vaglio Serra, era da tempo corteggiata da un maturo agricoltore, il Signor Carlo Migliardi. Respinto, non si rassegnato, il pomeriggio del 16 ottobre 1954 il maturo spasimante, pistola in pugno, si introdusse nell'abitazione dei Torello minacciando di morte la giovane Lidia, sola in casa, se non le avesse concesso i suoi favori. La ragazza, dopo un attimo di esitazione, si impadronì dell'arma sparando sei colpi sul Migliardi che, gravemente ferito, visse diversi giorni tra la vita e la morte. Comparsi a giudizio — lui per tentata violenza, violazione di domicilio, porto e abusivo d'arma, e lei per eccesso di legittima difesa — furono il primo condannato a 2 anni e due mesi di reclusione e la seconda assolta con formula piena. Inutili per Carlo Migliardi i ricorsi in Appello e in Cassazione, la condanna gli fu sempre confermata e, arrestato nei mesi scorsi, sta ora scontando la pena.

Ora Lidia Torello, dimenticata la triste vicenda e trovato l'amore in un giovane cameriere nicese, Giuseppe Gambetta, ha ieri coronato con il matrimonio il suo sogno d'amore. « Non è la figlia del mercato che spara come una contessa qualsiasi, ma una brava e onesta fanciulla che va restituita alla serenità e alla pace della sua famiglia perché possa guardare ancora con fiducia alla vita ». Queste le parole con cui l'avvocato Righini concludeva al processo di Acqui la sua arringa in difesa di Lidia Torello. E le parole del difensore hanno ieri trovato conferma nella semplice cerimonia che ha avuto come scenario la chiesa parrocchiale di Vaglio Serra.

f. m.

Lidia Torello, la protagonista del dramma di Vaglio Serra

Piove a dirotto nel Novese e nell'Acquese

Novi Ligure, sabato sera.

Nella zona di Novi Ligure, dopo parecchie giornate fredde ma soleggiate, della notte scorsa il tempo è improvvisamente cambiato. La pioggia cad. ininterrotta e con violenza. La temperatura si mantiene sui 4 gradi.

Anche nella zona di Acqui, Nizza Monferrato e Canelli, da ieri sera piove a dirotto.

Alle 9,15 sul Passo del Turchino

Aereo americano caduto sull'Appennino

Si tratta di un apparecchio militare che è andato a schiantarsi a causa della nebbia contro la montagna - Due morti e un ferito grave a bordo dell'aereo

Genova, sabato sera.

Alle ore 9,15 di stamane un aereo militare U.S.A., con tre piloti a bordo, è precipitato sul Passo del Turchino, a cento metri dal santuario della Cappelletta, sul versante di Masone. L'aereo è andato a sbattere sul costone di levante, poi su quello di ponente ed è rimbalzato a terra in fiamme.

Il proprietario dell'Albergo « Al Turchino » e alcuni cacciatori, attratti dal rumore assordante dell'aereo e dal successivo schianto, sono accorsi immediatamente, ma non hanno potuto avvicinarlo subito a causa della fittissima nebbia che avvolge tutta la vallata del Turchino.

Qualcuno ha provveduto ad avvisare telefonicamente i carabinieri di Voltri e di Masone nonché la Croce Rossa di quest'ultimo paese.

Poco dopo l'aereo è stato rintracciato e dai rottami bruciacchiati dalle fiamme sono stati estratti, ancora legati alle cinghie che li fissavano ai seggiolini, due militari americani già cadaveri e un terzo gravemente ferito per la frattura della base cranica e schiacciamento del torace. Quest'ultimo, trasportato con l'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Voltri, vi è deceduto poco dopo il suo ricovero.

I rottami dell'aereo precipitato sono piantonati dai carabinieri. Si è intanto immediatamente aperta una inchiesta per accertare le cause che hanno provocato la sciagura. E' stato comunque assodato che a bordo dell'aereo precipitato si trovavano soltanto i tre militari. Pare che la causa della disgrazia sia da imputarsi alla fitta nebbia.

Ragazza aggredita al buio presso l'idroscalo di Milano

Milano, sabato sera.

Maria Luisa Dellavia, di 19 anni, è rimasta vittima, ieri sera, presso l'idroscalo, di una brutale aggressione. Mentre transitava, verso le 20, per la buia via Cavriana, dove abita al numero 60, è stata affrontata da un uomo armato di pistola. Costui ha tentato di trascinarla verso un prato, ma la ragazza ha reagito prontamente, divincolandosi e urlando a squarciagola.

L'uomo, dopo averla colpita alla testa con l'arma, si è allontanato. La ragazza, soccorsa da alcuni passanti e trasportata all'ospedale, è stata giudicata guaribile in 12 giorni.

Trovato esanime in un fosso spira giunto in ospedale

Novi Ligure, sabato sera.

L'operaio Luciano Vigo, dipendente della società elettrica « Cioli », mentre stava effettuando dei lavori in località Buffalora, nella sua collinare, alla periferia della città, ha rinvenuto in un fossato un uomo esanime, identificato in seguito per il meccanico disoccupato Gino Cristiani, residente a Novi Ligure, in via Dogana. Per mezzo di un'autoambulanza della Croce Rossa, il Cristiani veniva trasportato presso il locale ospedale San Giacomo ma decedeva alcune ore dopo il ricovero per sopravvenute complicazioni polmonari e renali.

Il Cristiani, che da tempo era affetto da una grave malattia, da tre giorni si era allontanato dalla propria abitazione rendendosi irreperibile.

Venti persone a Salò avvelenate dai funghi

Salò, sabato sera.

Una ventina di persone residenti parte a Salò e parte nei paesi della zona, sono state ricoverate all'ospedale civile di Salò per aver ingerito funghi non mangerecci.

Fra i colpiti dalla grave intossicazione sono sette membri di una stessa famiglia, residenti a Salò, Moerbo e Gardone Riviera.

Per la sequenza di un film

Carlo Ponti alle prese con il padrone di un ristorante

Milano, sabato sera.

La lotta giudiziaria intorno al film *Nata di marzo*, prodotto da Carlo Ponti, è vicina alla conclusione. La prossima udienza in Tribunale è stata fissata per il mese di dicembre, mentre intanto Carlo Ponti è passato al contrattacco nei confronti di chi l'ha citato: il proprietario di un antico e noiosissimo ristorante milanese.

Sulla scelta di quel ristorante si erano fermati per qualche istante, in un'artistica inquadratura, Jacqueline Sassard e Mario Valdemarin. Subito dopo però, la scena era saltata di colpo. Superata la porta, si vedevano i due attori seduti in un locale qualsiasi, nel quale si aggirava una folla di persone e tra esse anche dei fotocatori e dei venditori ambulanti. La trasformazione, voluta dal copione, non era piaciuta al proprietario dell'antico ristorante ed era nata così la citazione per danni nei confronti del regista di Sophia Loren, dal quale si volevano ben milioni di provvisionale, in attesa della sentenza, e la immediata eliminazione della sequenza « colpevole ».

La risposta di Ponti si è concretata in una contro-richiesta per danni dovuti alla eliminazione della scena in cui figurava il ristorante milanese, imposta dal Pretore fino dal 26 aprile scorso. Il produttore sostiene che il provvedimento preso d'urgenza dal magistrato è privo di fondamento e quindi pienamente illegittimo. A riprova delle proprie buone ragioni ha invitato il Tribunale ad ordinare la proiezione di *Nata di marzo* in sede privata per meglio giudicare della vera o presunta « responsabilità civile » delle scene incriminate.

Salvi dopo nove giorni nelle viscere di Springhill

Altri sette sepolti vivi estratti dalla tragica miniera

Stanotte sono state udite voci e colpi di piccone provenienti da 1600 metri di profondità - Le squadre di soccorso accorrono con ansia febbrile - Si spera di salvare altri 41 superstiti

MONTREAL, sabato sera.

Finché voci di superstiti sono state udite, prima dell'alba, in una galleria della tragica miniera di Springhill, sconvolta da un gigantesco franamento, nella notte fra il 23 e il 24 ottobre scorso. Dopo ore di febbrile lavoro le squadre di soccorso hanno raggiunto un primo gruppo di superstiti — nove uomini — a 1600 metri di profondità e a 2000 metri dalla bocca del pozzo. Si spera di salvare altri 41, che si trovano allo stesso livello.

Come si ricorderà, dodici uomini erano stati ritrovati vivi mercoledì scorso, in alcuni cunicoli, a circa 1600 metri di profondità. Dopo ore di febbrile lavoro era stato possibile aprire un varco nella massa dei detriti, raggiungere gli scampati e riportarli alla superficie. Da quel momento, i lavori di scavo erano stati ripresi con rinnovata energia. Per più di 48 ore, le squadre di soccorso si sono avvicendate, con martelli pneumatici e picconi, nel lavoro di rimozione dei detriti.

Nei brevi intervalli in cui il faticoso lavoro veniva sospeso, gli uomini tendevano invano l'orecchio, per udire qualche colpo, qualche segno di vita. Ma stanotte, alle 3,45, è avvenuto quello che per le donne di Springhill è un miracolo: degli uomini sepolti vivi da quasi nove giorni hanno fatto sentire la loro voce! Quanti siano, in quali condizioni si trovino, come abbiano potuto sopravvivere in un'atmosfera satura di ossido di carbonio, nessuno può ancora dire. I soccorritori non se lo chiedono. Essi hanno un solo pensiero: fare in fretta! Ogni secondo è prezioso, ogni secondo perduto può significare la morte di qualcuno degli infelici tormentati dalla fame e dalla sete.

Alle ore 3,30, un impiegato della direzione annuncia alla folla che è stato stabilito il contatto fra i soccorritori ed i superstiti. L'attesa diventa spasmodica. La notizia si diffonde fulmineamente nella cittadina e gli abitanti si riversano nelle vie affluendo verso la miniera.

Alle 3,35 si apprende che il primo scampato è stato riportato alla superficie e ricoverato in infermeria. Passano pochi minuti e si viene a sapere che altri sei minatori sono stati trovati ancora in vita. Poco dopo vengono riportati all'aria aperta.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua alla pag. 8)

CERCASI ragazzo 15-16enne bella presenza, fer. largo Orfanotrofio 70. 39207
CERCASI venditore appiccicatore prima categoria ditta operante macchine tessili. Inviare domanda 3371, ARI, Torino. F4433
CERCO ragazza pratica collaggi. Telefonare 230-327. 35016
CONDUTTORI centrale termo-elettrica addizionali cerca la Rosmarck, Valle & C. di San Maurizio Canavese (Torino), età sotto anni 35, militarmente inadempiuta residenza in loco. Si esaminano pure pensionandi o in attesa di ex-dipendenti Marina militare apparati motore. Referenze e curriculum dettagliati.
CONFEZIONI biancheria assume interno giovani abili esperte, macchina piana, abile rammendo, macchina punto. Telefonare interni 895-893. 07209
CONIUGI cercasi istitutore pratica bambini massimo cinque d'ottimo carattere, referenze, almeno due anni servizio. Telefonare 895-314.
CONIUGI massa età per portineria ottima centrale tranquilla cercasi, indispensabili referenze. Rivolgersi gerente, Vaudano, via Cumiana 36. F4258
CONIUGI distinta signora, nubile, cameriera cercasi stessa presenza, referenze referenze. Telefonare 564-607. C0581
CUOCA cercasi da famiglia. Telefonare 611-836. 36378
DONNA sola istituire cercasi da piccola famiglia. Trattamento familiare. Presentarsi via Algiuzzo 16. Avviso a telefonare 778-224 lunedì dalle 9 alle 12 e 15 alle 18. 35144
DUE persone cercano qualsiasi istituire fissi sicuri, referenziati. Telef. 893-415.
ELETTRICISTA specializzato, praticissimo avvolgi quadri di controllo, impianti macchine operatrici, Attitudine comando persone desiderata. Milano 35enne, dispone buona conoscenza parecchie lingue. Conoscenza mondiali. Scrivere dettagliando posti occupati, età, paga attuale casella 6146, API, Torino. 36208
FABBRI specializzati costruzione serramenti ferro cercansi. Scrivere ditta Metallotecnica, strada Pianezza 288, Torino. 36618
FAMIGLIA due persone cerca istituire fisso referenziata. Tel. 33-909, Cuneo, Corso Pechino 180. F4142
FAMIGLIA tre adulti cerca istituire piano massimo signorile. Telef. 320-448 ore pasti. C0375
FAMIGLIA 4 persone cerca istituire appartamento composto domenica signore 5-6a, Infermiera. Presentarsi 15-18, Cellini, Principi Amedeo 20. C0585
GRATIS cedo pianodattilo a signora sola purchè buona servizio. Telefonare 74-781 pom. 36038
INDUSTRIA meccanica Torino offre buone condizioni a operatore bene semiautomatici, età 25-30 anni, solida base studi, esperienza pratica. Preferibile diploma scuola meccanica almeno parziale e referenze. Scrivere casella 6009, API, Torino. F4274
LAVORO domestiche e macchina maglieria affidasi a maglierista residenti a Torino e Piemonte. Luogo contratto. Eventuale addestramento gratuito alle apparecchiature. Guadagno interessante a elementi volonterosi. Ja-Mark, via Cumana 24, Torino. 4569
MAGLIFICIO cercasi abilissimo lavorante jersey cuciscile. Macchinista 8-10-12. Telefonare ore 9-12 n. 70-510, lavoro continuativo. M0977
MAGLIFICIO assume abilissima macchinista 12 e apprendista 14enne. Telefonare 561-996. 00183
MAGLIFICIO cerca proietta taglierine maglierie esterne. Telefonare 773-223.
NEGOZIO tessuti cerca apprendista commesso 15 anni. Tel. 26-319. M0038
OFFRESI lavoro domicilio maglieria. Araldo, via Bernardino Luini 46.
OFFRESI possibilità assumere lavoro domicilio apprendista quale sia età taglio cucitrice camiceria, pantalonaio, previo insegnamento. Abiter, s. Quintino 17.
PETTINATRICE cercasi specializzata avviata. Telefonare 374-538. 00119
RAGIONIONTAGGI domicilio affidasi donna pratica. Telefonare 45-483.
RAGAZZA 14enne seriaria unico orario. Cine. Matteoa Cristina 2. 36726

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

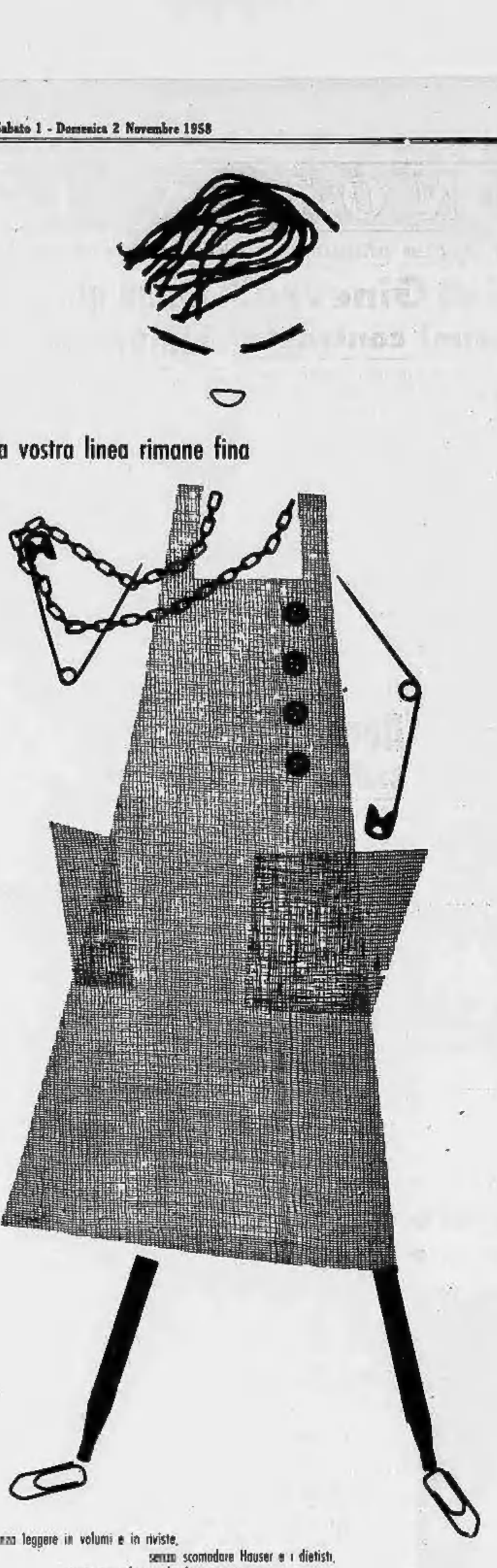
AG agente rappresentante articolo radio vendesi vendibile. Malfatti 29. 37763
AUTISTA disponendo lungamente offresi a serio ditta fornitura clienti, abbia buona rappresentanza. Telef. 893-705.
CERCASI piazzisti bisbetici introdotti generi alimentari per provincia Torino e città con patente auto, referenze massime, mensile provvisione. Tel. 86-600, 71-520.
CERCO persona volonterosa vendita articoli pubblicitari, buona igiene, serissima casella 6297, API, Torino.
DEPOSITO importante possibile immediata utilità esclusive zona Torino si presenta ad elementi giovani capacità. Ottima retribuzione. Presentarsi Nervi, Principe Tommaso 39. L3194
DISPONENDO massima salamento esercizi rappresentanza elettrica. Scrivere casella 2988, API, Torino. 36534
DISPONENDO zona buona serie rappresentanza. Telefonare 32-245, ore pasti.
GETTIVA 30enne bella presenza, seria, accalappiante rappresentanza redditizia. Scrivere casella 20 C, ERRA, Torino.
EX-commercianti, ditte proprie, rappresentanze ditte produttori e dettaglianti. Telefonare 381-576. M0230
IMPORTANTE [illegible] ricerca per Asti, Alessandria, Aosta, Cuneo, Novelli offresi attraente remunerazione elementi e vendita. Scrivere casella 1111, API, Torino. 13168
IMPORTANTE industria settore elettrico metallico e affini cerca rappresentanti di provincia Piemonte e Lombardia. Casella 44 R, API Bologna. 14350
IMPORTANTE industria tessile maschile offre importante fabbrica ricerca ottimo rivenditori materiali. Scrivere casella 113 C, API, Milano. 14176
NOVA fabbrica pellami articoli fodere ricerca abile rappresentanza interessante per zona Piemonte. Scrivere segnando 40-55enne, Scrivere casella 6026, API Torino.
ORGANIZZAZIONE nazionale macchine per ufficio cerca venditori già capaci impianti moderni in proprio con completamento quadri. Massimo appoggio ed elementi seri e referenziati. Casella 43 R, API, Bologna. 14279
PROPAGANDISTA esperienza introduzione desiderata esaminerebbe rappresentanza deposito solida casa farmaceutica Piemonte. Scrivere casella 9077, API, Torino. 00407
VENDITA vini liquori primaria casa cerca giovanile, patente. Scrivere casella 6006, API, Torino. M365

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

ALLOGGIO proprio impiego municipale referenziato cedesi seguente 40-55enne. Scrivere casella 6026, API Torino.
ALTA statura formosa bella 42enne diplomata, allegra, ritirata cerca corrispondenza scopo matrimonio. Scrivere casella 5122, API, Torino. 36644

(Continua a pag. 16)

la vostra linea rimane fina



senza leggere in volumi e in riviste,
senza scomodare Hauser e i dietisti,
scegliamoci da noi dei buoni posti.

Con Margarina Flavina
la vostra linea rimane fina

Flavina Extra
come condimento e come alimento mantiene costante l'alto valore nutritivo

è distribuita dalla GALBIATI di Meda

chiedete il ricettario all'ANIC via del Lavoro 46 Novara

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

(Continua da pag. 9)

BRUNO 32enne bella presenza gradevole tornitore meccanico [illegible] risparmi sposerebbe seria anche provinciale con negozio o disposta sistemarmi qualsiasi lavoro ovvio proprio comunque, serietà. Scrivere cassetta 8071, SPI, Torino.

CINQUANTASEIENNE vedovo sposerebbe signora 45-50enne anche sottilmente desiderosa affetto. Scrivere cassetta 8148 SPI, Torino. 8073M

DIRIGENTE bildungsrang diplomato distinta presenza, serio, posizione sociale finanziaria, ristabilirebbe sospu matrimonio signorina 30-35enne avente analoghi requisiti, assoluta moralità. Precisare requisiti fotel, condizioni famigliari finanziarie, massima riservatezza. Scrivere cassetta 6072, SPI, Torino. 9655G

DESTINO industriale 36enne sposerebbe distinta signorina 25-40enne, massima serietà. Scrivere cassetta 3090, SPI, Torino.

DESTINO 44enne non bella 10 anni con posizione risposerebbe signorina 36enne condizioni adeguate. Scrivere cassetta 3110, SPI, Torino. M5697

DESTINO 52enne sicura affermata posizione finanziariamente ottima, risposerebbe vedova bella presenza, carina, massimo 35anni, indipendente, desiderando ricostruire affettuosa esistenza. Dattagliare requisiti, condizioni. Scrivere cassetta 9017, SPI, Torino. 9652

FACOLTOSO 36enne laureato relativamente bella scopo matrimonio signorina massimo 30enne. Scrivere cassetta 8144, SPI, Torino.

F[illegible] agiata risposerebbe distinto colto serio pensionato 65-70enne. Scrivere cassetta 6167, SPI, Torino. M7060

LAUREATA 27enne bella distinta ragazza sposerebbe selgnorile matrimonio. Scrivere cassetta 3026, SPI, Torino.

MAESTRO sposerebbe vedova nubile, 45enne. Scrivere lettera a, 028364 P.I., Fermo Posta Torino. F4519

OPERAIO Fiat sposerebbe signorina 25-35enne paesana. Scrivere cassetta 8589 SPI, Torino. F4417

OPERAIO 45enne, terreni, casa propria, conoscerebbe signorina scopo matrimoniale. Scrivere cassetta 6132, SPI, Torino.

OPERAIO 38enne solo con villetta sposerebbe 30enne operaia. Scrivere cassetta 8851, SPI, Torino. F4325

PARENTE di [illegible] 45enne distinta signorina ottima posizione conoscerebbe di [illegible] signorina massimo [illegible] bella cosa ottima famiglia, scopo matrimoniale. Allontani scrupolosamente ogni chiosio. Scrivere cassetta 5120 SPI, Torino, 140516

QUARANTENNE [illegible] sposerebbe 45-50enne adeguata posizione. Scrivere cassetta 8043, SPI, Torino. 10092

QUARANTENNE, distinto mercante fiori, proprietario casa, terreno in campagna, sposerebbe signorina, vedova nubile, pari, rara, sentimenti religiosi. Scrivere cassetta 6181, SPI, Torino. 8621S

QUARANTENNE, 1,68, [illegible] con signorina ottima scopo matrimonio. Scrivere cassetta 8091, SPI, Torino. F4260

SIGNORINA 45enne sicura affermata posizione finanziariamente ottima, risposerebbe vedova bella presenza, carina, massimo 35anni, indipendente, desiderando ricostruire affettuosa esistenza. Dattagliare, requisiti, condizioni. Scrivere cassetta 9017, SPI, Torino. 9652

FACOLTOSO 36enne laureato relativamente bella scopo matrimonio signorina massimo 30enne. Scrivere cassetta 8144, SPI, Torino.

F[illegible] agiata risposerebbe distinto colto serio pensionato 65-70enne. Scrivere cassetta 6167, SPI, Torino. M7060

LAUREATA 27enne bella distinta ragazza sposerebbe selgnorile matrimoniale. Scrivere cassetta 3026, SPI, Torino.

MAESTRO sposerebbe vedova nubile, 45enne. Scrivere lettera a, 028364 P.I., Fermo Posta Torino. F4519

OPERAIO Fiat sposerebbe signorina 25-35enne paesana. Scrivere cassetta 8589 SPI, Torino. F4417

OPERAIO 45enne, terreni, casa propria, conoscerebbe signorina scopo matrimoniale. Scrivere cassetta 6132, SPI, Torino.

OPERAIO 38enne solo con villetta sposerebbe 30enne operaia. Scrivere cassetta 8851, SPI, Torino. F4325

PARENTE di [illegible] 45enne distinta signorina ottima posizione conoscerebbe di [illegible] signorina massimo [illegible] bella cosa ottima famiglia, scopo matrimoniale. Allontani scrupolosamente ogni chiosio. Scrivere cassetta 8120 SPI, Torino, 140516

QUARANTENNE [illegible] sposerebbe 45-50enne adeguata posizione. Scrivere cassetta 8043, SPI, Torino. 10092

QUARANTENNE, distinto mercante fiori, proprietario casa, terreno in campagna, sposerebbe signorina, vedova nubile, pari, rara, sentimenti religiosi. Scrivere cassetta 6181, SPI, Torino. 8621S

QUARANTENNE, 1,68, [illegible] con signorina ottima scopo matrimonio. Scrivere cassetta 8091, SPI, Torino. F4260

SIGNORINA
L. 100 per parola

MANCIA a chi ritrova anello bellissimi, smarrito inizio Borgata, Angrogna, Moncenisio, Frazione. Gianchino, Borgata 43, telefonare [illegible] M5773

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

[illegible] detective per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, informazioni beni persone ecc. Nuova Italia, Via P. 20 (Porta Nuova). Telefonare 682-110. 8851

[illegible] giornalisticamente, private, commerciali Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-800, 521-849

AMBIATE presentati infinità [illegible] matrimoniali private, [illegible] riservatamente. Pettinati, [illegible] 47-872, Carlo Alberto 40-57. T[illegible]

ERILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Moncalvi, Cavour 5 tel. 521-281.

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque, dilettole, Madama Cristina 111, telef. 687-874.

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli, Bodoni 1, Tel. 521-281.

A buone condizioni permutasi vendesi qualsiasi diversi tipi 1100, 600, familiare, belvedere, 1400, topolini, pulmini Ardea, altre occasioni anche nuove. Sedi Unite 7. 10504

A buone condizioni pulite revisione perfetta dal meccanico vernici ornamenti nuovi, Stazione specializzata lucidatura e verniciatura. Agnelli, Argentina 5 (piazza Statuto). Telef. 683-389. 9867A

A [illegible] condizioni, [illegible] 103, 600, nuove semimarce, multipla, familiari, belvedere, Cavalieri, Brescia 18.

A rate 600, 600 C, giardiniere, Ardea, 1400 permute. Telefonare 48-007.

ABART.I 750 carrozzeria normale 600 vendesi, rivolgersi Auto Borgo Cavour. Telef. 527-272. 09770

ABBIAMO Alfa Lancia Fiat ogni tipo, rateazioni, permuta. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 46-651. 8343

ABBIAMO autocarri qualsiasi tipo nuovi, occasioni. Autoagenzia Bodoni, Fermate, lunghe rateazioni. Telef. 48-176.

ABBIAMO autofurgoni gru posa cestelloni autovetture d'occasione ogni tipo, permute, vastissime rateazioni. Automotor, Berzolla 17. 607

ABBIAMO rateizzando 1100-103, 1100 E 1400, giardiniere belvedere, [illegible] familiare. Dopo C, continentali originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787

ABBIAMO 103, 600, 600 C, Belvedere 600 A, permutiamo con motocicletta. Facilitazioni, Montebello 4, Telef. 883-896.

ABBIAMO 103 nuove autofurgonette, familiari, berlina 1400 A nere, 600 semimovo d'occasione, 500 C veloce, giardiniere legno e belvedere, Ardea 5 marce. Cambi, facilitazioni. Vinaigre 4. 10473

ABBIAMO 600 Simca Arcade usatissimo, 103 Spider tipo MC, B 20 - 3500, Peugeot 203 ed altre occasioni. Autoauto, Accademia Albertina 3, telef. 883-832.

ACQUISTO da privato, 103, 600, 600 C, giardinetta legno, 500 A. Tel. 882-396.

AFFIDATEGLI vendita vostra auto rivaterete il massimo. Argus, piazza Carlo Felice 84, telef. 48-077. 7014

ALFA 1900 Super garantita vendo anche rateale, Stati Uniti 7. 10504

ALLA « Vera » autovetture nuove occasioni garantite, finanziamenti, prestiti. Pamplo 4. 8063

ALL'AUTOAGENZIA Cagliero, nostro Padiglione 8, telef. 56-863, Appia I D, 1400 seminuovo, Ardea, 103 familiare recente, 103 tutti tipi, 600 nuove semimarce. Belvedere diverse, Cambi rateazioni.

ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 18, Alfetta 750 carrozzeria 900, Appia II serie, 600 multipla, 103-1900, 900 Belvedere. Telefonare 538-859. 9001

ALL'AUTOSALONE Medda, Torino 107, vende, cambia: Giulietta T.I. commerciale; altre aprileni 5 anni, 103 giardiniera 1961, nuove, 600 pulmini recenti, 1400 motore, camioncini 1100 diesel centinati. Telefonare 870-092. 13278

ALL'AUTOSALONE « Trentore » Roma 257 bis, telefono 42-535: Giulietta normali, T.I., Spider, Appia II serie, 103, 103 B, 1400 A, Aurelia B 22. Cambi rateazioni. 10499

APPIA Aue 1954, bellissima, 103 familiare perfetta, vendo, cambio. Sant'Anselmo 8. 9819

APPIE, 103 familiari, 103 normali, assortimento 103, Ardea, 600, 600 veloce belvedere giardiniera, Rateazioni. Autoagenzia Scirotti, Galliari 11. Tel. 80-494.

APRILIA 1500 perfetta vendo cambio anche 500 A, calabro. Telef. 511-401.

AUTOAGENZIA « Centrale », via Cremona 3, telef. 776-236. Alfa Super, Giulietta sprint. Aurelia B-12, Opel Olimpic, 1402 A, 103, 600, belvedere, 1100 Seria Alpina, 600 Multipla, camioncini. Targate quattro, dieci quintali, 615 ribaltabile (1957), 615 semimovo.

AUTOAGENZIA Cocci, Saluzzo 113, occasioni: 615 nafta, Torpedo Appia 1955, coupé Farina 1300, diversi modelli 103, 600, 600 C. Aurelia granturismo.

AUTOBARRI 5 NO ribaltabili motore nuovo, 626 normale, vendo, Gaia 26.

AUTOCARRI Fiat 640 a 4 ruote motrici, adatti strade accidentate, vendonsi, Sansotto, via Gamalda 28, telef. 30-207.

AUTOMOBILISTI acquistate vostra auto tutti i giorni, prezzi concorrenza. Apsa, telef. 26-104, 655-936. 903

AUTOMOBILISTI vettura ogni esigenza nuova 1400, 103, 600. Telefonare 33-554, Principe Tommaso 12.

AUTOMOLEGNO, Duchessa Jolanda 20: 1400, 103, 600, 600 Multipla, nuova 500, 600 Belvedere Telefonare 772-562.

AUTOMOLEGNO Moderno, Nuova 500, pulmino 600 civico, 103, 1400. Telefonare 276-993. 7475

AUTOSALONE Bertola, l'autosalone di Vincenzo Lombardi, presenta nuovo tipo 600 a quattro porte, 600, 1200, flitwella, Simca, turgoscion su telaio multipla. Massime rateazioni. Bertola 17.

AUTOSALONE Faro, accademia Albertina 3, tel. 882-883. Concessionario esclusivo Hillman, Fiat-Viotti, Simca modelli 1961. 1002

BELVEDERE 1954 perfetto, 103 1956 fino contanti 600 fino 1958, Appia 1954 rateizzata, Giulietta 1956-1955 vendo Via Sosa 25. 11000

BIANCHINA nuova, 600 1958 ultima consegna privati vendo, Sosa 26.

BILANCIATI vendo tutti i tipi autoveicoli nazionali ritirasi usati, garanzia ribaltabili, Carraro, telef. 681-478, sotto Rosa 46, Borgo S. Pietro, Torino. 11733

CAMIONCINI sette quintali, 1960, Morelli 750, Topolino C. 600, Occasioni, Via Saluzzo 52. 12917

CAUSA partenza urge [illegible] Airolfi 11-12, Via Sosa 35. 11990

COM. Aste, corso Re Umberto 5, Finanziamenti noleggi, autovetture, autocarri, migliori condizioni. 13899

COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autovettura. Stati Uniti 7.

CONSEGNIAMO rapidissimi finanziamenti a privati su autoveicoli 12-24 mesi. Missorio, S. Quintino 4 bis, telef. 53-048.

COPERTONI supercarichi (telonati) in tela, cotone, cuoio, per autocarri, rimorchi, pedigioni [illegible] parapioli, coperture, teloni campeggio, Mussi, Cso Francia 186.

ERATAU anno 1960 chilometri 1955 cassone 1950 cabina armatura, revisionati. Telefonare 48-882. 8449

FIAT, Filiale di Torino, corso Brunelleschi 18, tel. 202-446. Per ogni esigenza commerciale nel nostro e Salone dell'Usato e il più completo assortimento di veicoli d'ogni dimensione dei vari modelli: le migliori condizioni di effettuazione, i prezzi più convenienti e le massime facilitazioni di pagamento. Ultimi esemplari di berlina quasi nuove modello 1100 e 1400.

FIAT Saya Concessionaria, via Sizza 30. Vasto assortimento autovetture, autoveicoli industriali. 600, 600, 1100, 103, 1400, 1900, Appia, Aurelia, B 20 Gran Turismo, giardiniere, belvedere, familiare, autocarri leggeri, snelli, pesanti. 1100 ql. 10, 615 furgone camioncino, 650 autocarro, Cambio, rateazioni. 13539

FIAT corrispondenti auto, case, terreni, massima validazione celerità. Telefonare 871-039. 13599

FINANZIAMO rapidissimo auto case terreni valutando [illegible] Tel. 53-551, 53-599. 10343

FINANZIAMENTI a migliori condizioni concediamo su qualunque. Comando, corso Re Umberto 6. 8621

GIULIETTA 1956 perfetta. Argus 1954 revisionata [illegible] vendo, Sosa 35.

IMPIANTI Weber gas liquido, metano, servizio corrispondenti. Concessionaria Fiat, Chieri 16. Telefonare 939-690.

METANIZZATE vostre automobili con impianti Lazzari grande risparmio, prezzi concorrenza. Consociazione 25, tel. 30-855.

METANO impianti perfettissimi collaudati, [illegible] 40.000, [illegible] 60. Telefono 22-109. 11734

METANO; impianti perfetti lire 45.000, lambretta uso gratuito, centrale rifornimento Agam, telef. 280-900, 289-998.

MINUTI Automezzi autocarro Diesel, 15 quintali, un litro 17 km, [illegible] Bellfiore, Vercelli 38. 231

MOTO camioncino Fiat 1100 T. conservazione eccezionale Viberti, portata 1150 kg., grandi pianale, sponde ribaltabili, cabina rinforzata antiribaltamento, ammirato coi centro, tendone, impariale. Sterzo, dimostrazioni personalizzati. Capello, Lagrange 17. 5052

OCCASIONISSIMA Giulietta [illegible] 1956 bellissima vendo, cambio, rateizzando. Telefonare 697-872. 9389

OTTIMA 600 bicolore 5500 km., vendo cambio interessantissimi. Telefono 672-162.

PEUGEOT 403, la migliore vettura media europea, L. 1.055.000 consegnata. Centralcinecittà, Napione 36, telef. 21-806.

PRESTITI a migliori condizioni concediamo su autoveicoli, [illegible] corso Re Umberto 5. 8621

PRIVATO vende privato 1100 E ultimo stato. Tel. 286-066, ore 13,30-14.30.

PRIVATO vende bellissima Ardea cinque marzo perfetta relativamente. Vercelli 121. 673275

PRIVATO vende 600 meno 6, pochi km. 4500. Telefonare 85-582. F7768

PRIVATO vende a privato 600 bellissima, perfetta. Telef. ore pasti 890-661.

PRIVATO vende 600 verde nuova prima chiave. Telefonare 69-874 sera.

TOPOLINO perfetto, verde, cambio con Vespa. Giulio Cesare 118, Tel. 22-456.

TUBIFLEX Torinese fabbrica tubi flessibili per frizia in applicazioni tubi flessibili speciali brevettati per idraulici, via Bergamo 7, Milano 290-343. 12963

T.V. bicolore speciale bellissimo unico proprietario vendesi smorimorsa Spalla, via Nizza angolo corso Spezia.

VENDESI 1100-58 ecora nuova 8 mesi, accessori vari. Telef. 772-867. 9091

VENDO 500 Belvedere, mototurismo Lambretta, cambio motocicletta. Telefonare 278-357. 58199

VENDO 600 verdino 7 anni, Oberti, Fasano Duelo 17-8, tel. 672-010. 00950

103 TV perfetta gomma X privato vende facilitando pagamento, Vercelli 113.

103 '58, blu, fascia bianca, 6 mesi. Via Sosa 25. 11990

500 C bellissima vende privato anche rateizzando, Vercelli 121. 673274

500 C ultime condizioni vendo. Amerio, Pellerini 61. M5673

500 C solo proprietario bella verniciatura vendo, Carmagnola 5. 12367

500 mesi sei fasce bianche nuova vendesi 560.000. Telef. 695-208. 00943

500 sei mesi, azzurro chiaro, vendo 560.000. Telefonare 251-978. - 00325

615 del 1956 vendo, Olma, Unione Veloce 157, tel. 380-423. 948810

1100 E perfetto ordine, primo verde. Corso Vercelli 163, telef. 272-945.

1100 E '58 motore nuovo, vendo o permuto. Telefonare 778-693 4613

1100-103 sei mesi vendesi. Capra, Drogheria Pianezza. 59163

1400 Diesel nera, 1400 A bicolore, Giulietta 1956, 103 Familiare, Autofurgoncino 103, 600, Gransassistere. Galliari 36.

1400 Diesel rodiza, 103, 600, Ardea, Belvedere, 500 C, camioncini metano 7-5 quintali. Ferrero, Campana 2.

1900 Gran Lusso permutasi con recente Aurelia gran turismo [illegible] differenza contanti. Telefonare 790-796. 58449

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ABBIAMO ultimissimi modelli produzione Bianchi moto velocissimi vari, [illegible] speciali, parecchi convenienti, attrezzata officina assistenza. Agenzia Torino e Provincia: Borgarello, Cumenna 2. 7535

ASSEGGIAMMODVI cambiare, vendere, riparazioni Lambretta, Vespa, furgoncini. Pompeare, Principe Amedeo 11. Telefonare 43-868. 13278

APPROFITTATE per prenotazione ultimissimi tipi Gilera quattrocentro 136, Gilera moto, Gilera motocarro, nuovi prezzi. Concessionario Rieco, Brescia 44, Telefono 272-513. 153

ITOM ripara: Officina riparazioni, pezzi ricambio, Bicicletta, Vespilla aziende. Rocchetti, Piacenza 51. 12903

LAMBRETTA, agenzia Audino, Giulio Cesare 190. Telef. 273-587 rateazioni, permute assicurata. 58197

MONDIAL 200, 175, 146, 125, sivami altri tipi, prezzi ribassati. Rateazioni, cambi, Bassignana, Giulio Cesare 110.

MOTOFURGONI Vespa. Cambi, occasioni. Tosa (Agenzia Piaggio), corso San Maurizio 21. 600

MOTOLEGGERA Garelli 70 cc. 90.000; Velocemoto 80.000; Mosquito 40 cc. 38.000. Rieco, Brescia 44, tel. 272-513.

OCCASIONE, Velocetta Racha come nuovo vendo meta prezzo, Telef. 698-365.

SALUTIAMO 35-30.000 vostro motociclo anche da demolire, premiando qualsiasi moto Moto M.V. Diffidatevi anche a imit. Moto M.V. Cavallari, corso Vittorio 36. Via Sosa 85. 8033

VESPA nuovo modello 150, grande novità stagione 3%. Visitateci Gadaldelli, Pescheria 173. 12863

TEMPANO ESORE, ultimi modelli 150 nuovissimi, Via Saluzzo 52, tel. 40-771.

VESPA 150 nuovi modelli, minima 3% + 2% s., Agenzia vendita Torino via Filiberto angolo via Cernaia. Rateazioni, cambi. 14092

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Apel Moroni, C. Svizzera 185, telefono 282-628. 5091

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A sole [illegible] soddisfatti occasione macchina Telegrafica, rotolino. Telefonare 779-764, F4289

ACQUISTA botteghe, ferro, libri, mobili usati, oggetti vari, Tel. 793-845.

AFFARONE, avendo solo pronto importo 160.000, saldato 40.000. Tel. 883-298.

AL Mobilificio Treves, liquidasi 100 camere ogni stile. Smorzi ribassi, Facilitazioni, Monte Pietà 21. 606

ALASKA, Pinzaglio 3, Mobili per ufficio legno e metallo, Sedie tubi Upi. Arredamenti moderni, Camerette, Pulcrone, Mobili letto, Soggiorni, Tecnigrafi, Forniture ecclesiastiche. Richiedete catalogni gratis.

ALLOGGO Mobili, corso Galileo Ferraris 29 (rammentarsi), specialità [illegible] cucine legno formica e armadi guardaroba, assortimento mobili in genere. 14148

ANTIGUITA', Cappellaccie, microscopi, cerveaux, mobiletti, tavoli rotondi, giuochi, fratine. Stazione 25.

APPROFITTATE! Enorme quantità mobilio ogni specie (anche fine) liquidasi, Ente Aste, Cigna 17. 278

ARMADI guardaroba, cassoni, cassettiere regnoli, pensili, sedie, angolari, liquidasi, Favella, Mazzini 44. 9863

ARREDAMENTI per bar, sedie, poltrone, tavolini. Bertea, corso Vercelli 97; via Maria Vittoria 17. 13240

ARREDATEVI Casa dei Mobili, Bogino angolo Baretti, camere matrimoniali 75.000, divani 21.000, grandi armadi 26.000. Facilitazioni. 2774

ASPIRANTI dattilografi, noleggiasi macchina scrivere da Mayo. Telefonare 48-466. Sestero 4. 8627

ASSICURATEVI [illegible] garantito gratuitamente maglieria. Confezioni, Monte Piatà 16. 1218

BANDI [illegible] modelli recenti pronti, provvisivi, attrezzamenti completi, « Alfa », Chilometro 9.

CAMERE belle, sale pranzo interessantissimi Trovarete infiniti mobili per qualsiasi uso, Via Cigna 17, Ente Aste, 276

CAMPAGNA! [illegible] ogni specie mobilio pianoforte, guardaroba, via Cigna 17, Ente Aste, 275

CERCO vista lungo continuo. Telefonare 889-069. 00495

DISCHI microsolco 45 giri lire 450, musica leggera, classica, operistica. Cenna, Stamperia 36, telef. 293-777. 7629

FRANCOBOLLI: Spagna, Persia, Modena, Parmigna, Napoli, Toscana, Pontificio, Sicilia, Colonie inglesi, privato vende 50 %, vasto catalogo, rara occasione. Campanino. Telef. 73-879. M7031

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, smorticamento, quadri, prezzi. Bertola 31 cinquanta Elettricità Municipale. 2069

LAVATRICI, lavatori, cucine, frigoriferi, radiogrammofoni, lucidatrici, [illegible] Singer Termica, trasformazioni, riparazioni, cambi, vendita. Bricco, corso Vittoria 86 (rammentarsi). 9700

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, apparecchi radio e impedori usati o di produzione 1956-57. Visitate la nostra sala delle occasioni in piazza S. Carlo 161 vicino al « Caval d'bronzo », l'elettrica Casa del Lampadario.

MACCHINE scrivere, calcolatrici ogni marca vendonsi 10-15.000, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 4145

MAGLIARE trovarete grandi novità, vasti assortimenti; Guarneri, Monte Piatà 16.

MAGLIAIE! [illegible] nuova da 100.000 a 500.000, insegnamento, rateazioni noleggi. Cusano, [illegible] Quintino 4 bis.

MAGLIERISTE! Da Gribaldo, cosa della macchina per maglieria e cucire: trovarete migliori marche, prezzi, eccezionali occasioni. Insegnamento gratuito. San Francesco Paola 4. 11849

MOBILI a Cinzaniello e, vasta esposizione garantita lunghe rateazioni vendita mobili. Via Garibaldi 4, telef. 631-107.

MOBILI a Cinzaniello e, Vercelli 20, fabbricazione propria, vasto assortimento, 30 vani, [illegible] Telef. 21-105.

MOBILI lavorazione di lusso, inizio, camini, Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 8093

MOBILI buoni e sicuri, Rateazioni, consegna gratuita provincia, Mobilificio Peirino, Lungopo Dora 3 (ang. p. Filadelfia).

MOBILI, mobili, la più vasta Esposizione Senzu, corso Vercelli 97; via Maria Vittoria 17. 13240

MOBILI per tutti, corso Regio Parco 142 ogni compera un affare. Rateazione. Telefonare [illegible] F7814

MOBILI vera occasione, maggiorni, matrimoniali, causa demobilizzo stabile, lunghe rateazioni, Corso Francia 198.

MOBILIFICIO « Mirabori », via Monginevro 4, Torino, Succursale via Beaulard 13 (Borgo S. Paolo, Mercatieri). Tutto assortimento camere 98.000, Gialli 59.000, Facilitazioni. 9829

MOBILIFICIO Diop presso propaganda, Gialli da 38.000, camere da 72.000, assortimento comune e lusso, 30 rate. Approfittatene, Via Garibaldi 9 (corallo).

MOBILIFICIO « Roma », Barbaroux 16: mobili lusso e comuni, rateizzazioni 30.000, Gialli 48.000, poltroncine 12.000. 1358

OMNIBAR, Alfieri 7, telefono 521-331: banchi bar, presta economia, attrezzature complete delle migliori marche per bar, ristoranti. 14001

PALETOT taglioni eleganti, soprabiti, mi, rasoni, 14.000-19.000, Reggero, Sacchi 54. 559

PELLICCE, assortimento, prezzi convenientissimi, facilitazioni, Costa, Mercanti 38. Telefonare 51-682. 13333

PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 39 offre a prezzi d'origine una partita di pacchi e confezioni di persiane Bokara, di persiane Breitschwanz e persiane South West da L. 130.000 a L. 240.000.

PELLICCERIA Borello, C. Alberto 39, liquida una partita di pellicce a lire [illegible] 11651.

PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 39 invita le gentili Signore prendere visione delle nuove partite in arrivo di Castori e Castorini naturali e in tinta; di Visoni e Persiani e prezzi d'importazione. Con l'occasione è lieta di presentare i nuovi modelli della prossima stagione 1958-1959. 11651

PELLICCIA pantera, alta coperta marrone nuovissima occasione vendesi. Telefonare 889-831. 13301

PELLICCIA persiano semiscura occasionale, coperta leggero pelliccia vendo. Telefonare 504-372. 55441

PIANOFORTE palissandro perfetto vende. Telefonare 883-451. 8082

PIANOFORTI Carosio, via Lagrange 2 telef. 555-211, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consiglio, Po 20. Telefonare 882-796. 9068

PIANOFORTI affitti, cambi, riparazioni perfette, Chiappo, telef. 31-542, rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein.

PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, Mezzi massimi, comodo rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 13036

RADIO Mondial, Madama Cristina 20, vendita vecchi apparecchi (valutandoli 10.000 a 15.000) con nuovissimi a rateazione. Specialità in Sonovaligia, Frigoriferi, lavatrici, ultimi modelli, Sconti speciali, rateazioni, 968

REDIE, sedie il più grande assortimento Bertea, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 13240

SEDIE sera Napoleonica, maggiorni, matrimoniali, causa demobilizzo stabile, lunghe rateazioni, Corso Francia 198.

SOGGIORNI [illegible] Mirabori, Torino, Succursale via Beaulard 13 (Borgo S. Paolo, Mercatieri). Tutto assortimento camere 98.000, Gialli 59.000, Facilitazioni. 9829

SOGGIORNO Diop presso propaganda, Gialli da 38.000, camere da 72.000, assortimento comune e lusso, 30 rate. Approfittatene, Via Garibaldi 9 (corallo).

SOGGIORNI « Roma », Barbaroux 16: mobili lusso e comuni, rateizzazioni 30.000, Gialli 48.000, poltroncine 12.000. 1358

SPAZIOBAR, Alfieri 7, telefono 521-331: banchi bar, presta economia, attrezzature complete delle migliori marche per bar, ristoranti. 14001

TAPPETI piccoli stendini, mobili' spesa restaurabili, occasione eccezionale. Scrivere cassetta 1071 SPI, Torino.

TAPPEZZERIA carta acquistereste a prezzi di fabbrica (anche piccoli quantitativi) rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 3. 7236

TRASPERITO vendo tavolo antico parte cassone pensile rinascimento adattabile studio, cucina economica, stufa. Albertina 27, Fabbri. M3737

VENDESI bellissimo biliardo Bonaguidi Milano, spielberg 80, perfettissimo.

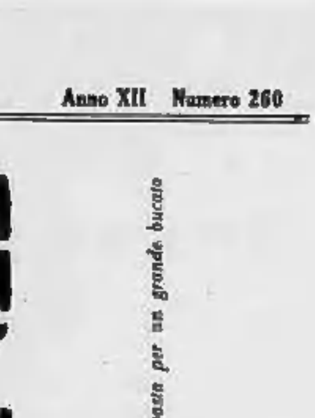
VENDESI occasione cuoio nuovo bellissimo maglierista. Telef. 786-662. 00440

VENDO arrotondo perfettissimo coltelli. Telefonare 61-285. F4401

VIOLINELLA unica macchina cucire che cinghia da sola. Bambolerie Lenti, Mazzini 42. 9018

TUTTI I GIOCATTOLI RAGAZZI IN ORDINE

rispecchiano l'ordine della tua casa



Centinaia di migliaia di calze nei prodotti **TRIM**
Nelle scatole di **SUPER TRIM, TRIM CASA** *e* **AVATRIX** *troverete figurine a punteggio.*
Una raccolta di 80 punti vi dà diritto a ritirare GRATIS dal vostro rivenditore un paio di calze da donna o da uomo oppure un svitaguanti.
Ma attenzione: molte figurine danno diritto DA SOLE al premio. Aut. Ministeriale n. 207151 del 19-6-58